

MINISTERO DELLA CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER

IL COMUNE DI NAPOLI

Intervento finanziato con D.P.C.M. del 21.07.2017 Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (G.U. serie generale n. 226 del 27.09.2017) approvato con D.M. del Mibac n. 106 del 19.02.2018 Rimodulazione del piano degli interventi finanziato ai sensi dell'art. 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, Programma MI-BACT 2017 - 2022 .

D. L.gs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss. mm. ii. - D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. – D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 (per la parte ancora in vigore) e ss.mm. e ii.; D.M. 22 agosto 2017, n. 154; D.M. MIT N° 49 del 07-03-2018

CONTRATTO DI APPALTO

CUP MASTER F62C16000990001

CUP F63G18000680001 - CUP F63G18000690001

CIG 9867042CA2

DENOMINAZIONE INTERVENTO: Napoli - Chiesa di Santa Maria della Sapienza - Restauro coperture, affreschi e stucchi delle volte della chiesa e del coro retrostante e Verifica del rischio sismico, riduzione della vulnerabilità, restauro.

L'appalto afferisce ai seguenti due interventi unificati ai fini dell'affidamento:

- Restauro coperture, affreschi e stucchi delle volte della chiesa e del coro retrostante per € 2.508.948,00 – CUP F63G18000680001 - CAPITOLO

8105/1;

- Verifica del rischio sismico, riduzione della vulnerabilità, restauro per € 1.200.000,

CUP F63G18000690001 – CAPITOLO 8105/4

IMPORTO DELL'APPALTO: € 2.836.650,20 (ivi compresi costi della sicurezza) oltre Iva.

PROGETTO ESECUTIVO: Il progetto esecutivo congiunto di importo complessivo pari a € 3.708.948,00 è stato validato dal RUP arch. Luigi Rondinella con decreto n. 4 del 7.03.2023 rep. n. 5 del 7.03.2023.

FINANZIAMENTO: Intervento approvato con D.M. Mibac n. 106 del 19.02.2018

2018 Rimodulazione del piano degli interventi finanziato ai sensi dell'art. 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, Programma MIBACT 2017 - 2022

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2024 il giorno 12 del mese di Febbraio nella sede della Soprintendenza, avanti a me, dott.ssa Menuccia Focone - Ufficiale Rogante – delegato a rogare gli atti in forma pubblica amministrativa, consta la volontà contrattuale dei Signori sottoindicati della cui identità è certo:

- arch. Rosalia D'Apice in qualità di Delegato per il Direttore Generale Avocante Dott. Luigi La Rocca della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli, giusta delega di cui al Decreto direttoriale rep. 59 dell'1/02/2023 abilitato alla stipula degli atti del Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia e Belle Arti per il comune di Napoli con sede presso la medesima Soprintendenza, Piazza Plebiscito, 1 – Palazzo Rea-

le, Napoli – c.f. 80049120639;

- il sig. Iannace Antonio nato a San Leucio del Sannio (BN) il 20.04.1956 e
ivi residente in via Cardoni, 2 – c.f. NNCNTN56D20H953R in qualità di Am-
ministratore Unico e rappresentante legale della società HERA RESTAURI
SRL con sede in San Leucio del Sannio (BN) - via Cardoni 2/A – P. IVA
00934980624 pec herarestauri@arubapec.it, di seguito denominata Appaltato-
re - giusta verifica autocertificazione C.C.I.A.A. in data 30/07/2023 che si
conserva in atti - munito del certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da
Aruba S.p.A. e valido fino al 24.02.2025.

L'Appaltatore è capogruppo ATI come da *Atto costitutivo di raggruppamento
temporaneo di imprese con conferimento di mandato collettivo speciale con
rappresentanza* rep. n. 2191 raccolta 1472 sottoscritto il 24/10/2023 dinanzi al
notaio dott.ssa Maria Francesca Sanseverino in Napoli piazza G. Bovio n. 22
e registrato il 26/10/2023 al n. 41024 /1 presso l'Agenzia delle Entrate di Na-
poli 1.

Le Parti posseggono i requisiti di legge e rinunciano di mutuo accordo e con il
consenso del sottoscritto Ufficiale Rogante all'assistenza di testimoni.

PREMESSO

- che le aree oggetto dell'intervento sono di proprietà del Ministero dell'Inter-
no – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione - Fondo Edifici di
Culto (F.E.C.) per conto della quale la Soprintendenza A.B.A.P ha assunto il
ruolo di Stazione appaltante in forza dell'art. 58 della legge n. 222/1985 (re-
golamento approvato con D.P.R. n. 33/1987) con il quale la Direzione Centra-
le del Ministero dell'Interno si raccorda con il Ministero della Cultura circa la
conservazione, il restauro, la tutela e la valorizzazione degli edifici di culto di

proprietà e vi affida la progettazione e l'esecuzione delle opere di restauro;

- che i lavori di cui al presente contratto sono finanziati con le risorse di cui alla legge n. 232 del 11.12.2016;

- che il Responsabile Unico del Procedimento, arch. Luigi Rondinella, trasmetteva la pratica in oggetto per la formalizzazione dell'affidamento dei lavori;

- che il RUP arch. Luigi Rondinella, a seguito dell'Atto di Verifica ex art 26 c. 6 lettera c) del d. lgs 50/2016 rilasciato il 10/01/2023 dalla società incaricata della verifica, provvedeva successivamente in data 7/03/2023 alla validazione del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 26 c. 8 del d. lgs. 50/2016 giusto D.S. n. 4 rep 5 del 7/03/2023 ed ulteriore atto redatto l'8/03/2023;

- che il R.U.P. arch. Luigi Rondinella stabiliva l'affidamento dei lavori del progetto esecutivo mediante l'indizione di una procedura aperta, previa attivazione dell'accordo MiC- INVITALIA SPA per lo svolgimento delle attività di Centrale di Committenza ai sensi dell'art. 38 c. 1 del D.Lgs 50/2016 da parte di quest'ultima, giusto atto di attivazione del 21/03/2023 accettato da Invitalia Spa con atto prot. 0150697 del 22/05/2023;

- che Invitalia spa con Determina del 30 marzo 2023 prot. 0096249 nominava l'arch. Bruna Rubichi quale Rup delle attività e delle funzioni della Centrale di Committenza;

- che Invitalia Spa con Determina n. 117/2023 prot. 0168133 del 7/06/2023 ai sensi dell'art. 32 c.2 del Codice dei Contratti dava avvio alla procedura di gara aperta in premessa;

- che Invitalia Spa ha provveduto all'aggiudicazione dei lavori stessi mediante gara con procedura aperta ai sensi del combinato disposto degli articoli 36, co.

9, e 60 del Codice dei Contratti di cui al D. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del combinato disposto degli articoli 36, co. 9-bis e 95, co. 2, del D.lgs n.50/2016 e s.m.i;

- che gli stessi sono stati aggiudicati all'Impresa ATI verticale: **HERA RESTAURI SRL (mandataria) MINERVA RESTAURI SRL (mandante) SAS LAVORI SRL (mandante)** con un ribasso d'asta del 25,23100%, come risulta dal relativo verbale di gara n.6. parte prima e parte seconda del 29/08/2023 e che pertanto, l'importo del presente contratto al netto di IVA risulta essere di € **2.198.256,91**, di cui € 306.456,02 relativi agli oneri per l'attuazione del piano della sicurezza;

- che l'aggiudicazione è stata comunicata ai concorrenti con atto prot. 0254374 del 7/09/2023 ai sensi dell'art. 76, comma 5 D.Lgs. 19 aprile 2016 n. 50;

- che in virtù del positivo esito delle verifiche previste dalla lex specialis di gara, con nota prot. 0297918 del 13.10.2023 l'Appaltatore è risultato aggiudicatario del contratto d'appalto, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. 19 aprile 2016 n. 50;

- che ai sensi della normativa vigente è stato provveduto alla pubblicazione dell'avviso relativo all'esito della gara suddetta;

- che l'Appaltatore ha ritualmente prodotto tutta la documentazione richiesta dalla Stazione Appaltante per la stipula del presente contratto e che la stessa è stata ritenuta regolare;

- che ai sensi dell'articolo 4 del D.M. 7 marzo 2018 n. 49 del MIT sono state acquisite le dichiarazioni relative all'attestazione dello stato dei luoghi prima dell'appalto e che tale accertamento è stato ulteriormente effettuato ai sensi

del suddetto articolo 4, prima della stipula del presente contratto;

- che in data 11.09.2023 **la Centrale di Committenza Invitalia Spa** Stazione

Appaltante ha acquisito l'informazione antimafia liberatoria ai sensi del D.

Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011, presso l'Ufficio Territoriale del Governo di

Benevento in riferimento alla impresa capogruppo Hera Restauri srl;

- che in data 07.09.2023 **la Centrale di Committenza Invitalia Spa** Stazione

Appaltante ha acquisito l'informazione antimafia liberatoria ai sensi del

D.Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011, presso l'Ufficio Territoriale del Governo

di Napoli in riferimento alla mandante Minerva Restauri srl;

- in data 13.09.2023 la Centrale di committenza /Stazione Appaltante ha ac-

quisito l'informazione antimafia liberatoria ai sensi del D.Lgs. n. 159 del 6

settembre 2011, presso l'Anagrafe Antimafia degli Esecutori del Gedisi Sisma

2016 in riferimento alla mandante SAS Lavori srl;

- che l'Appaltatore ha stipulato la polizza assicurativa di cui al successivo arti-

colo 11, secondo quanto previsto nel Disciplinare di gara, nei documenti ivi

allegati, e dalla normativa vigente e ne ha consegnato l'originale alla Stazione

Appaltante;

- che in data 23.10.2023 l'Appaltatore ha costituito cauzione definitiva, secon-

do quanto previsto nel disciplinare di gara e nell'articolo 103 del D.Lgs. 18

aprile 2016 n. 50, e ne ha consegnato l'originale alla Stazione Appaltante;

- che in sede di offerta l'Appaltatore ha accettato ogni clausola presente nel

disciplinare di gara, nei documenti allegati, ivi compresi il presente contratto

di appalto, il progetto posto a base di gara ed il capitolato speciale di appalto;

- che con il presente contratto la Stazione Appaltane intende pertanto conferire

all'ATI verticale **Hera Restauri srl (mandataria), Minerva Restauri srl**

(mandante) e SAS Lavori srl (mandante) l'appalto avente ad oggetto l'esecuzione dei lavori previsti nel progetto esecutivo denominato: Napoli - Chiesa di Santa Maria della Sapienza: Restauro e mitigazione del rischio sismico.

Tutto ciò premesso

le Parti, sempre nelle loro spiegate qualità, previa conferma e ratifica della narrativa che precede, hanno a me, Ufficiale Rogante, chiesto di far constare in forma valida e legale con il presente atto pubblico, quanto segue:

ART. 1

Efficacia negoziale delle premesse

La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2

Definizioni.

Nell'ambito del presente contratto s'intende per:

- **Appalto:** l'appalto dei lavori di esecuzione dell'opera, come infra definita, e le prestazioni tutte di cui al presente contratto e ai documenti contrattuali, come infra definiti;

- **Appaltatore:** il soggetto giuridico (singolo, raggruppato o consorziato), comunque denominato ai sensi dell'articolo 45 del Codice dei contratti D.lgs 50/2016, che si è aggiudicato il contratto;

- **Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici:** il DM del Ministero dei lavori pubblici del 19 aprile 2000, n. 145 e ss.mm.ii. per la parte ancora in essere;

- **Codice dei Beni Culturali:** il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm. ii..

- **Codice dei Contratti:** D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii.

- **Codice Privacy:** D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.;

- **Contratto:** il presente contratto ed i suoi allegati;

- **Direzione Lavori:** l'ufficio incaricato di esplicare direttamente i compiti di coordinamento, direzione, vigilanza e controllo tecnico-contabile in tutte le fasi di esecuzione dei lavori, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'articolo 101, co. 2, del Codice dei Contratti;

- **Documenti Contrattuali:** i documenti di cui all'art. 3 del Contratto;

- **GDPR:** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

- **Offerta:** l'intero complesso di atti e documenti presentati dall'Appaltatore in fase di gara, in conformità alle previsioni della lex specialis di gara, sulla base del quale è stato aggiudicato l'Appalto;

- **Opera:** tutte le lavorazioni e le provviste occorrenti per la realizzazione dei lavori indicati nelle superiori premesse;

- **Regolamento:** il "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, recante 'Codice dei Contratti Pubblici relativi a Lavori, Servizi e Forniture', approvato con D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 e ss.mm.ii. per la parte ancora in vigore ed applicabile;

- **R.U.P.:** Responsabile Unico del Procedimento;

- **Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro:** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.

ART. 3

Documenti facenti parte integrante del contratto

L'appalto, "a misura", viene conferito ed accettato alle condizioni e secondo le modalità di esecuzione indicate nei seguenti elaborati facenti parte del contratto, i quali, visionati ed accettati in sede di gara si conservano in atti, controfirmati dai contraenti e, sebbene non materialmente allegati al presente contratto, ne sono parte integrante:

- a) Bando e Disciplinare di gara, corredato dei relativi allegati;
- b) Capitolato Speciale di Appalto;
- c) Computo metrico estimativo
- d) Elenco Prezzi Unitari ed Analisi dei prezzi;
- e) Piani di sicurezza;
- f) Elaborati grafici progettuali e relazioni;
- g) Cronoprogramma;
- h) le garanzie e le polizze assicurative, richiamate nelle superiori premesse;
- i) Offerta tecnica dell'Appaltatore;
- j) Offerta economica dell'Appaltatore;
- k) Programma esecutivo dettagliato dei lavori redatto dall'Appaltatore verificato ed approvato dal Direttore dei Lavori

ART. 4

Oggetto dell'appalto

4.1. La Soprintendenza, a mezzo del suo costituito legale rappresentante, affida all'Impresa, come sopra rappresentata, che accetta, l'esecuzione dei lavori previsti nel progetto esecutivo denominato: NAPOLI. Chiesa di Santa Maria della Sapienza- Restauro coperture, affreschi e stucchi delle volte della chiesa e del coro retrostante e Verifica del rischio sismico, riduzione della vulnerabi-

lità, restauro. L'impresa con il presente atto formalmente si obbliga ad eseguire tutte le opere del Progetto n.8 del 18/05/2022 validato con D.S n. 4 rep. n.5 del 7/03/2023 e successivo atto dell'8/03/2023.

L'importo complessivo dell'appalto "a misura", come da quadro economico progettuale, ammonta a € 2.836.650,20 di cui € 2.530.194,18 per lavori "a misura" a base di gara, e € 306.456,02 per costi per l'attuazione del piano della sicurezza;

4.2 La somma soggetta a ribasso ammonta € 2.530.194,18 sulla quale l'ATI **Hera Restauri srl (mandataria), Minerva Restauri srl (mandante) e SAS Lavori srl (mandante)** ha offerto un ribasso del 25,23100% che applicato alla somma di cui sopra dà luogo all'importo di € 638.393,29 (diconsi Euro seicentotrentottomilatrecentonovantatre/29) che costituisce l'economia da ribasso; pertanto l'importo netto contrattuale "a misura", comprensivo dei costi della sicurezza per € 306.456,02 , fatta salva la liquidazione finale, ammonta a complessivi € 2.198.256,91 (diconsi Euro duemilionicentonovantottomila duecentocinquantasei/91) resta determinato sulla base delle opere realmente eseguite e riportate in contabilità a seguito di misurazioni della loro effettiva consistenza.

4.3 L'Appaltatore è tenuto ad eseguire l'Opera in proprio, con organizzazione dei mezzi necessari e gestione a proprio rischio e potrà ricorrere al subappalto nei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente in materia, dalla disciplina di gara e dall'Offerta.

4.4 L'Appaltatore si impegna ad eseguire ogni attività inerente la realizzazione dell'Opera in tutte le sue parti e componenti, nonché tutti gli interventi richiesti, le somministrazioni, le prestazioni e le forniture complementari, anche

ove non espressamente indicate, funzionali alla perfetta esecuzione dell'Opera, in conformità al progetto posto a base di gara, nonché alle raccomandazioni e/o prescrizioni, comunque denominate, dettate da parte della Stazione Appaltante o Amministrazioni ed Enti competenti, ancorché tali prestazioni non siano specificatamente previste nel presente Contratto e nei Documenti Contrattuali.

L'appaltatore si impegna, altresì, a realizzare tutti gli interventi migliorativi contenuti nell'offerta tecnica e rispettarne il cronoprogramma;

4.5 I prezzi unitari in base ai quali, sotto deduzione del pattuito ribasso, verranno valutati i lavori, sono quelli riportati nell'elenco annesso al presente atto e costituente la base per l'offerta di ribasso dell'Impresa.

L'Impresa ha dichiarato di accettare incondizionatamente i prezzi unitari compresi nel Prezzario della Regione Campania del 2022 e nell'elenco dei prezzi allegato al progetto esecutivo. Con i prezzi stessi si intende compensata, salvo la dizione dei singoli pezzi, ogni fornitura, ogni consumo, l'intera mano d'opera, l'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro, le varie assicurazioni sociali, ogni trasporto, lavorazione e magistero per dare completamente ultimati in ogni parte i lavori formanti oggetto del presente atto, nonché l'obbligo per l'Impresa di effettuare documentazione fotografica dell'intervento prima, durante e al termine dei lavori. La documentazione fotografica dovrà essere fornita in formato digitale per tutta la documentazione relativa ai lavori effettuati; tra la suddetta documentazione l'Ufficio DD.LL potrà richiedere la stampa a colori di quella più rappresentativa fino ad un massimo di 300 foto e fino alla dimensione 13x18, debitamente numerate e datate con il riferimento a planimetrie sulle quali andranno indicati i punti di ripresa.

ART. 5

Tempo utile per ultimazione lavori e penalità

L'esecuzione dei lavori avrà inizio coi modi e nei termini indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Il tempo utile per dare ultimati i lavori resta fissato in giorni 545 (cinquecentoquarantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dal processo verbale di consegna dei lavori. Per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori è stabilita una penale pecuniaria pari all'1‰ (unpermille) dell'importo netto contrattuale, ai sensi della normativa vigente. Il limite massimo dei penalità è fissato al 10%.

Con l'accettazione dei lavori l'Appaltatore, s'impegna a rispettare i tempi e la durata complessiva dei lavori secondo il cronoprogramma facente parte del Progetto (Diagramma di Gantt nel PSC) (art. 9 del Capitolato Speciale d'Appalto).

ART. 6

Andamento dei lavori

L'Appaltatore deve condurre i lavori secondo il cronoprogramma e le relative cadenze temporali ed operative stabilite dalla Direzione dei Lavori ai sensi delle disposizioni del Capitolato Speciale. L'esecuzione dei lavori è interamente regolata dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici, nonché dalle disposizioni del Capitolato Speciale e dal presente contratto. Sono in particolare disciplinate integralmente dalle predette fonti i poteri della Direzione dei Lavori, la consegna dei lavori, la sospensione e la ripresa dei lavori, le varianti, il collaudo ed ogni altra situazione propria della fase esecutiva dell'appalto.

ART. 7

Subappalto

7.1 L'Appaltatore in sede di offerta ha dichiarato di voler subappaltare le seguenti lavorazioni:

- Lavorazioni afferenti alla categoria OG2 per il 49,90% e OS 30 per il 49,90%

7.2 Dette opere potranno essere subappaltate, previa autorizzazione della Stazione Appaltante e nel rispetto dell'art. 105 del Codice dei Contratti, alle condizioni e con i limiti e le modalità previsti dal Disciplinare di gara e dal Capitolato Speciale d'Appalto e l'Impresa si impegna a depositare il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni e a trasmettere altresì la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 e il possesso dei requisiti speciali di cui agli articoli 83 e 84.

7.3 La Stazione Appaltante, salvo quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto, non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti e l'appaltatore è obbligato a trasmettere alla stessa Stazione Appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori o cottimisti, corredate dalla documentazione attestante l'osservanza degli obblighi previsti dalla legge in tema di regolarità fiscale di cui all'art. 13 del presente Contratto, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate.

7.4 Ai sensi dell'articolo 105, co. 14, del Codice dei Contratti, l'Appaltatore

deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale. Ai sensi dell'articolo 105, co. 8, del Codice dei Contratti, il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto. Restano salve le ulteriori disposizioni in materia contenute nell'articolo 105 del Codice dei Contratti, nel Disciplinare di gara e nel CSA.

ART. 8

Pagamenti

8.1 Il corrispettivo per l'Appalto, al netto dell'I.V.A. e fatta salva la liquidazione finale, è pari a € 2.198.256,91 (duemilionicentonovantottomiladuecentocinquantasei/91) di cui: € 1.891.800,89 per l'esecuzione dei lavori ed €. 306.456,02 (trecentoseimilaquattrocentocinquantasei/02) per costi di per l'attuazione del piano della sicurezza gli oneri della sicurezza. Il corrispettivo è stabilito a "misura" per l'esecuzione dei lavori.

8.2 L'Appaltatore dichiara espressamente di accettare che tutti i prezzi di cui al presente affidamento comprendono e compensano integralmente tutte le attività necessarie per realizzare e consegnare completa l'Opera affidatagli, nel rispetto di leggi, norme e regolamenti in vigore, ivi incluse tutte le attività necessarie per l'adempimento delle prescrizioni della Stazione Appaltante e/o

Amministrazioni ed Enti competenti, l'assistenza al collaudo dell'Opera, nonché ogni ulteriore attività tecnica o amministrativa necessaria per la realizzazione dell'Opera stessa.

8.3 Fatti salvi i casi previsti dalla legge e le specifiche clausole di revisione dei prezzi previste di seguito nel presente Contratto, ai sensi dell'articolo 106, co. 1, lett. a), del Codice dei Contratti, in attuazione della norma di cui all'articolo 29, co. 1, lett. a), del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 28 marzo 2022, n. 25, è ammessa la clausola di revisione dei prezzi, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del co. 1 del predetto articolo 106. Pertanto non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

8.4 I pagamenti all'Appaltatore avverranno con le modalità previste all' art 27 del Capitolato Speciale d'Appalto e, più precisamente, con pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta il credito, al netto del ribasso di gara e delle prescritte ritenute di legge, abbia raggiunto l'importo minimo di € 250.000,00 (duecentocinquantamila/00). L'importo di € 306.456,02 per costi per l'attuazione del piano della sicurezza è determinato a misura e sarà corrisposto all'Appaltatore ad ogni stato d'avanzamento in percentuale sull'importo dei lavori eseguiti previa contabilizzazione, da parte del Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, della effettiva realizzazione delle opere in attuazione del P.S.C.

I pagamenti saranno effettuati mediante accredito sul conto corrente bancario/postale che l'Appaltatore ha indicato ai sensi dell'art. 3 comma 8 e 9, di cui alla legge n. 136 del 13 agosto 2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari e saranno emessi a favore dell'Impresa direttamente dalla Soprintenden-

za tramite la Tesoreria Provinciale dello Stato di Napoli della Banca d'Italia, subordinatamente alla disponibilità delle aperture di credito secondo le norme della contabilità di Stato. Si rappresenta che quanto previsto ai sensi dell'art. 3 comma 8 e 9 della L. 136/2010 ha carattere di obbligatorietà. In mancanza di tale adempimento il presente atto è da considerarsi nullo.

Ai sensi dell'art. 35, comma 18 del Codice dei Contratti e ss.mm.ii sarà corrisposta all'Impresa un'anticipazione nella misura del 20% dell'importo contrattuale la cui erogazione è subordinata alla costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.

Il pagamento dei lavori oggetto di appalto verrà effettuato a favore delle singole società costituenti il Raggruppamento Temporaneo di Imprese che emetteranno fattura secondo le relative quote di partecipazione, per ciascuno stato di avanzamento lavori.

A tal fine, le quote delle imprese partecipanti all'ATI risultanti dall'atto costitutivo, sono le seguenti:

HERA RESTAURI SRL- mandataria- quota di partecipazione all'ATI = 56,25% (cinquantasei/25%) (pari al 100 % per la categoria OS2A);

MINERVA RESTAURI SRL – mandante - quota di partecipazione all'ATI = 37,06% (trentasette/06%) pari al 100 della categoria OG2;

SAS LAVORI SRL – mandante - quota di partecipazione all'ATI = 6,69% (sei/69%) pari al 100% della categoria OS30;

8.5 Il costo degli Oneri di Smaltimento rifiuti a discarica autorizzata, presenti nel quadro economico dell'Intervento Restauro coperture, affreschi e stucchi

delle volte della chiesa e del coro retrostante di € 2.508.948,00 - **CUP F63G18000680001** -, quantificati in € 25.000,00 complessivi netti verrà riconosciuto e corrisposto all'Impresa esecutrice con le modalità e le prescrizioni indicati nell'art. 43 del Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 9

Nuovi prezzi

Per tutte le categorie di lavoro non previste nel seguente elenco, si addiverrà alla formazione dei nuovi prezzi. È fatto, altresì, obbligo all'Impresa di assoggettarsi all'aumento o alla diminuzione dell'importo netto contrattuale delle opere entro il quinto dell'importo originario.

ART. 10

Collaudo

10.1. Il certificato di collaudo è emesso entro 6 mesi dall'ultimazione dei lavori, ha carattere provvisorio e deve essere confermato dal Responsabile del procedimento.

10.2. Il certificato di cui al comma 1 assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione; il silenzio della Stazione Appaltante protrattosi per due mesi oltre predetto termine di due anni equivale ad approvazione.

10.3 L'Appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita o tacita, del certificato di collaudo provvisorio; resta nella facoltà della Stazione Appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

ART. 11

Polizze assicurative

L'Appaltatore ha stipulato, ai sensi dell'art. 103 co. 7. del D.Lgs. n.50/2016, apposita polizza assicurativa n. 4103979444 del 25/10/2023 rilasciata da AXA Assicurazioni S.p.a., con massimale pari all'importo netto contrattuale per danni da esecuzione a opere ed impianti (ai sensi di quanto previsto dal CSA) e per un massimale di € 1.000.000,00 (euro un milione/00) per responsabilità civile verso terzi.

ART. 12

Cauzione definitiva

12.1 A garanzia degli obblighi contrattuali, l'Appaltatore ha costituito, a norma dell'art. 103 del D. L.gs. n.50/2016 cauzione definitiva mediante fidejussione assicurativa prestata dalla Società AXA Assixurazioni Spa –Agenzia in Sant'Agata dei Goti (BN) con polizza n. 410396823 per l'importo di € 267.853,21 (duecentosessantasetteottococinquante/21) valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo.

12.2 L'Appaltatore presterà, altresì, la garanzia di cui all'articolo 35, co. 18, del Codice dei Contratti (anticipazione dell'importo contrattuale);

12.3 Restano salve le ulteriori disposizioni in materia, contenute nell'articolo 13 del CSA.

ART.13

Obblighi dell'Appaltatore

13.1 Salvo la risarcibilità di eventuali maggiori danni, l'Appaltatore è responsabile, verso la Stazione Appaltante, della realizzazione degli interventi a regola d'arte. A tal fine è obbligo dell'Appaltatore eliminare, anche in corso d'opera, i difetti o le manchevolezze che dovessero emergere da controlli e/o verifiche tecniche.

13.2 La Stazione Appaltante avrà facoltà di ordinare rettifiche, demolizioni, rifacimenti, scavi, ripristini e ogni altro intervento necessario, affinché i lavori siano eseguiti nel rispetto delle prescrizioni contrattuali, delle norme tecniche, nonché delle previsioni di legge. In tal caso, l'Appaltatore eseguirà gli interventi entro il termine indicato dalla Stazione Appaltante.

13.3 L'Appaltatore si obbliga a risarcire la Stazione Appaltante per i danni, le perdite di beni o distruzione di beni di proprietà dello stesso e che siano imputabili direttamente all'Appaltatore e/o ai suoi subappaltatori, e/o ai suoi subfornitori.

13.4 L'Appaltatore si obbliga a manlevare la Stazione Appaltante da tutti i danni diretti e indiretti che possano derivare dalla esecuzione degli interventi e/o dai materiali impiegati, nonché a risarcire i danni conseguenti al tardivo ovvero erroneo ripristino dello stato dei luoghi interessati dai cantieri.

13.5 L'Appaltatore altresì si obbliga a rispondere e a manlevare la Stazione Appaltante da ogni pretesa di risarcimento avanzata dagli enti competenti o da soggetti terzi, compresi i dipendenti dell'Appaltatore e/o subappaltatore e/o subfornitore ovvero della Stazione Appaltante medesima, a mezzo di domanda giudiziale o stragiudiziale per qualunque titolo derivante o comunque connesso con l'esecuzione del presente Contratto, salvo che le pretese risarcitorie derivino da azioni e/o omissioni causate direttamente dalla Stazione Appaltante. L'Appaltatore risponderà direttamente e manleverà la Stazione Appaltante da ogni responsabilità od onere di qualsiasi natura derivanti da violazione da parte dell'Appaltatore, e/o dei suoi subappaltatori e/o subfornitori di leggi, decreti, regolamenti, disciplinari tecnici, ordini di autorità o enti locali, connessi e, in ogni caso, derivanti dall'esecuzione del

presente Contratto.

13.6 L'Appaltatore si obbliga comunque a svolgere tutti gli interventi e le prestazioni oggetto del presente Contratto conformemente a quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto e da tutte le norme tecniche da esso richiamate. Trattandosi di opere da eseguire su bene culturale ogni attività dell'appaltatore dovrà essere improntata ad un ragionevole principio di cautela che deve considerarsi esteso a tutte le attività e al personale alle proprie dipendenze.

13.7 La gestione dei rifiuti, prodotti a seguito delle attività connesse e/o secondarie all'esecuzione delle opere oggetto dell'Appalto, dovrà avvenire nel pieno rispetto delle Leggi e delle normative vigenti, e sarà a carico dell'Appaltatore; allo stesso saranno riconosciute le spese per gli oneri di conferimento in discarica, inclusa la relativa caratterizzazione. La Stazione appaltante corrisponderà tali oneri all'Appaltatore quale rimborso degli importi anticipati, previa presentazione della documentazione di avvenuto smaltimento e delle relative fatture, con il riconoscimento ulteriore del 17% a titolo di spese generali sostenute per tali attività. L'accantonamento di tali somme è riportato alla voce B del Quadro Economico del progetto, ed è quantificato in € 25.000,00 complessivi netti; dette somme verranno riconosciute e corrisposte all'Impresa esecutrice con le modalità e le prescrizioni indicati nell'art. 43 del Capitolato Speciale d'Appalto.

13.8 Nel caso di rinvenimenti di oggetti di valore, beni o frammenti o ogni altro elemento avente valore scientifico, storico, artistico, archeologico, l'Appaltatore dovrà darne immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e adottare tutte le cautele necessarie per garantire la conservazione temporanea di esse, lasciandoli nelle condizioni e nel luogo in cui sono stati rinvenuti.

13.9 L'Appaltatore si obbliga a recepire e a far recepire la disciplina prevista nella precedente clausola 13.8, all'interno dei contratti sottoscritti con i subappaltatori, con sub-contrattanti, sub-fornitori o comunque con ogni altro soggetto interessato all'Intervento oggetto dell'Appalto.

13.10 L'Appaltatore si obbliga a recepire e a far recepire all'interno dei contratti sottoscritti con i subappaltatori, con sub-contrattanti, sub-fornitori o comunque con ogni altro soggetto interessato all'Intervento apposite clausole che prevedano: i) l'osservanza degli obblighi previsti dalla legge in tema di regolarità fiscale, anche ai sensi dell'articolo 35, co. 28, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito in L. 4 agosto 2006, n. 248, così come da ultimo modificato dal D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito in L. 7 agosto 2012, n. 134; ii) l'esecuzione dei pagamenti del/dei corrispettivi subordinatamente alla presentazione, da parte del beneficiario del pagamento medesimo, di idonea documentazione attestante l'avvenuto versamento all'erario delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente, ove applicabile, e dell'imposta sul valore aggiunto, scaturenti dalle fatture emesse a fronte delle prestazioni svolte nell'ambito del presente appalto.

13.11 L'impresa nell'esecuzione delle opere è soggetta alla osservanza piena ed incondizionata di tutte le norme e le indicazioni contenute, per le singole opere, nell'elenco dei prezzi unitari. Essa è inoltre responsabile e risponderà in via diretta, senza possibilità di rivalsa, tanto verso le Autorità costituite quanto verso gli operai e chiunque altro, dei danni alle persone ed alle cose qualunque ne sia la causa, rimanendo inteso che in caso di disgrazia o di infortunio dovrà provvedere al completo risarcimento dei danni e ciò senza diritto al compenso, restandone sollevata l'Amministrazione nonché il personale prepo-

sto alla Direzione. Sono a carico dell'Appaltatore tutte le misure, comprese le opere provvisorie, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nella esecuzione dell'appalto.

L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti sono a totale carico dell'Appaltatore, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa ai sensi delle normative vigenti in materia di lavori pubblici.

13.12 In considerazione delle particolari esigenze che presentano i lavori su immobili vincolati, resta inteso che l'Appaltatore non potrà, per nessun motivo, introdurre, di propria iniziativa, variazioni od aggiunte ai lavori in confronto alle previsioni contrattuali, mentre assume l'obbligo di eseguire tutte le variazioni ritenute dall'Amministrazione e da questa ordinate, senza che spetti alcuna indennità aggiuntiva.

Si fa presente che, se previsto nel Capitolato speciale o comunque richiesto dalla DD.LL o dalla Stazione appaltante, l'Appaltatore dovrà provvedere a sua cura e spese all'installazione di antifurti di cantiere (nel caso non previsti saranno compensati a parte), eventualmente integrativi di impianti già esistenti, ove questi, per la conformazione stessa del cantiere, non dovessero essere sufficienti o dovessero diventare inefficaci per la presenza di ponteggi o attrezzature.

Ai sensi delle normative vigenti in materia di Lavori Pubblici, l'Appaltatore dichiara espressamente di essere consapevole di non poter eseguire nessuna opera non prevista nella perizia di spesa allegata al presente contratto o in successive perizie di variante previa stipula di regolare atto aggiuntivo (o atto di

sottomissione); pertanto in caso di esecuzione o forniture non previste dal contratto di appalto non avrà diritto ad alcun compenso e sarà tenuta, se richiesto dall'Amministrazione, a proprie spese, al ripristino dello stato dei luoghi e/o al ritiro delle forniture effettuate. Inoltre, l'Amministrazione ha facoltà di risolvere in qualunque momento, mediante ordine scritto o a suo insindacabile giudizio il contratto riconoscendo all'Appaltatore il diritto al pagamento, in suo favore, dei lavori già eseguiti, del valore dei materiali esistenti che siano stati ricevuti dal Direttore dei Lavori, prima della partecipazione dello scioglimento del presente atto, oltre al decimo dell'ammontare delle opere non eseguite calcolato sulla differenza fra l'importo di quattro quinti del prezzo che è servito di base al contratto, depurato dal ribasso d'asta, e l'ammontare netto dei lavori eseguiti.

13.13 Ai sensi delle normative vigenti, l'Appaltatore è tenuto a documentare, prima dell'inizio dei lavori e comunque non oltre 30 giorni dalla data di consegna degli stessi, l'avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e infortunistici.

L'Appaltatore altresì dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula dell'atto, informazioni interdittive, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

13.14 L'appaltatore è obbligato a consegnare alla stazione appaltante e al Rup, entro 15 giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto di appalto, pena la risoluzione dello stesso, gli elaborati esecutivi cantierabili per

tutto quanto previsto nell'offerta tecnica e relativo computo metrico stimati-
vo a misura, ai fini dell' acquisizione del parere di conformità del Responsabi-
le unico del procedimento, che ne attesta l'effettiva realizzabilità, in coerenza
con il progetto esecutivo validato e della conseguente approvazione della Sta-
zione Appaltante. Nessun compenso aggiuntivo potrà in ogni caso essere ri-
chiesto alla Stazione Appaltante per tale prestazione.

ART.14

Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti

14.1 Ai sensi della vigente normativa, l'Appaltatore si obbliga ad applicare ai
propri lavoratori dipendenti il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro
dell'edilizia nazionale e territoriale, compresi gli adempimenti di accantona-
mento e di contribuzione verso le casse edili e ad agire, nei confronti degli
stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leg-
gi e dai contratti.

14.2 L'Appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia re-
tributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, pre-
viste per i dipendenti dalla vigente normativa.

15.3 In caso di inadempienza contributiva risultante dal Documento Unico di
Regolarità Contributiva relativo al personale dipendente dell'Appaltatore o
del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi impiegato
nell'esecuzione del contratto, la Stazione appaltante tratterà dal Certificato di
pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza, provvedendo al suc-
cessivo versamento diretto agli Enti previdenziali e assicurativi, compresa la
Cassa edile.

ART. 15

Obblighi in materia di assunzioni obbligatorie

Le Parti danno atto che l'Appaltatore ha dichiarato di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ed ha presentato la documentazione dalla quale risulta l'ottemperanza alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

ART. 16

Obblighi in materia di norme di sicurezza

L'Appaltatore è obbligato ad osservare tutte le misure di sicurezza e di prevenzione infortuni sul lavoro vigenti in materia, in particolare le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81 del 09/4/2008, le indicazioni previste nel Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. 81/2008 e nel Piano generale di sicurezza di cui all'art. 101 dello stesso D.Lgs. redatti dal Coordinatore della Sicurezza per la Progettazione e tutte le disposizioni e le prescrizioni indicate dal Coordinatore per la Sicurezza per l'Esecuzione dei lavori. Il nominato Responsabile Unico del Procedimento provvederà a verificare l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 91e 92 del D.Lgs. 81/2008. Le gravi o ripetute violazioni del Piano di sicurezza da parte dell'Appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

L'Appaltatore è altresì obbligato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 36 bis comma 3 L. 248/06. Pertanto, deve dotare il personale occupato nel cantiere di apposita tessera di riconoscimento, salvo quanto previsto dal comma 4 del predetto articolo. Della violazione di tali disposizioni risponde in via diretta ed esclusiva unicamente il datore di lavoro.

ART. 17

Divieto di cessione del contratto

Ai sensi dell'art. 105, comma 1, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 non è consentita, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del presente contratto.

ART. 18

Cessione dei crediti derivanti dal contratto

La cessione dei crediti derivanti dal presente contratto è ammissibile alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dall'art. 106 D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

ART. 19

Risoluzione e recesso

19.1 Per la risoluzione ed il recesso trovano applicazione le disposizioni di cui agli artt. 108 e 109 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

19.2. Qualora successivamente alla sottoscrizione del presente Contratto, vengano disposte, anche soltanto per effetto di variazioni societarie, ulteriori verifiche antimafia e questa abbiano dato esito positivo, il presente Contratto sarà immediatamente ed automaticamente risolto a cura della Stazione Appaltante.

19.3 La Stazione Appaltante avrà il diritto di risolvere il Contratto, sempre che l'Appaltatore non abbia ottemperato alla diffida ad adempiere che dovrà essergli notificata dalla Stazione Appaltante con preavviso di non meno di quindici (15) giorni mediante lettera raccomandata o anche mediante posta elettronica certificata, nei casi qui di seguito indicati:

a) inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;

b) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;

- | | | |
|--|---|--|
| | | |
| | c) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale; | |
| | d) sospensione dei lavori o mancata ripresa degli stessi da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo; | |
| | e) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal Contratto; | |
| | f) associazione in partecipazione, cessione anche parziale del Contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto, subappalto abusivo, fatta salva, in quest'ultimo caso l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 2 quinquies della Legge n. 726/1982; | |
| | g) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di Contratto e allo scopo dell'Opera; | |
| | h) mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o ai Piani di sicurezza; | |
| | i) azioni o omissioni finalizzate ad impedire l'accesso al cantiere al personale ispettivo del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali o dell'A.S.L., oppure del personale ispettivo degli organismi paritetici, di cui all'articolo 51 del Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; | |
| | l) applicazione di una delle misure di sospensione dell'attività irrogate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ovvero l'azzeramento del punteggio per la ripetizione di violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi dell'articolo 27, comma 1-bis, del citato Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; | |

m) ottenimento del DURC negativo, alle condizioni di cui all'articolo 30, co. 5, del Codice dei Contratti;

nonché;

n) in tutti i casi in cui la risoluzione è espressamente prevista nei documenti di gara.

19.4 Il Contratto è altresì risolto di diritto ex articolo 1456 del codice civile nei seguenti casi:

a) quando nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'articolo 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 ed agli articoli 6 e 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i delitti previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale; dagli articoli 314, primo comma, 316, 316-bis, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater e 320 del codice penale, nonché nei casi di cui all'articolo 3, comma 9-bis, e 6 comma 1 della L. n.136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

b) perdita da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inhibiscono la capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;

c) ai sensi dell'articolo 108, co. 2, lett. a), del Codice dei Contratti, se nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultante dal casellario informatico;

d) inadempimento degli obblighi previsti nel precedente articolo 13 comma .7 del presente Contratto, relativi alla gestione dei rifiuti prodotti a seguito delle

attività connesse e/o secondarie all'esecuzione delle Opere oggetto dell'Appalto.

19.5 La comunicazione di recesso dovrà essere effettuata mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al domicilio eletto indicato nell'articolo 21 che segue.

19.6 È facoltà dell'Amministrazione richiedere la risoluzione del contratto qualora l'Appaltatore non consegna al Rup e all'Amministrazione entro 15 giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente contratto, gli elaborati esecutivi cantierabili per tutto quanto previsto nell'offerta tecnica e relativo computo metrico estimativo a misura, ai fini della necessaria approvazione.

ART. 20

Domicilio legale

Ai sensi dell'art. 2 del Capitolato Generale e per tutti gli effetti di legge l'Appaltatore elegge domicilio presso l'Impresa HERA RESTAURI SRL come in premessa identificata e si impegna a mantenerlo per tutta la durata del rapporto contrattuale. Ogni comunicazione trasmessa al suddetto domicilio o nella posta PEC certificata ufficialmente comunicata, avrà effetto di avvenuta notifica a tutti gli effetti di legge. L'Appaltatore si impegna altresì a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni modifica intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura d'impresa, nonché nei propri organi tecnici ed amministrativi.

ART. 21

Costituzione in mora dell'appaltatore

I termini e le comminatorie contenute nel presente contratto, nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel Capitolato Generale d'Appalto, operano di pieno di-

ritto senza obbligo per la Stazione Appaltante della costituzione in mora dell'Appaltatore.

ART. 22

Spese contrattuali, imposte, tasse

22.1 Ai sensi dell'art. 8 del D.M. LL.PP. n. 145/2000, tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula del presente atto, nessuna esclusa né eccettuata, sono a carico dell'Appaltatore che se le assume, senza diritto a rivalsa.

Sono tra l'altro a carico dell'Appaltatore senza diritto di rivalsa:

a) le spese contrattuali;

b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;

c) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;

d) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del Contratto

e) il rimborso per le spese di pubblicità legale e derivanti dalla gara di appalto.

22.2 Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

22.3 Se, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali sono necessari aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui alle clausole 23.1 e 23.2 che precedono, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Appaltatore e trova applicazione l'articolo 8 del Capitolato Gene-

rale d'Appalto dei Lavori Pubblici.

22.4 A carico dell'Appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente, gravino sui lavori e sulle forniture oggetto dell'Appalto.

22.5 Il presente Contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel presente Contratto si intendono I.V.A. esclusa.

ART. 23

Registrazione

Le Parti danno atto che il presente appalto ha per oggetto prestazioni di lavoro soggette ad IVA e pertanto chiedono la registrazione ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 con applicazione dell'imposta in misura fissa che resta a carico dell'Appaltatore.

ART. 24

Controversie e clausola arbitrale

24.1 L'Appaltatore terrà sollevata ed indenne la Stazione Appaltante da ogni controversia (comprese quelle relative a risarcimento danni) e conseguenti eventuali oneri che possono derivare da contestazioni, richieste, ecc. da parte di terzi, in ordine all'esecuzione dei lavori. Le controversie tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore in relazione all'interpretazione ed esecuzione del contratto, ove ne sussistano le condizioni, formeranno oggetto del procedimento di accordo bonario come previsto dall'art. 205 del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50.

24.2 Qualora la procedura di accordo bonario non abbia esito positivo e negli altri casi in cui si verifichino controversie, queste saranno devolute in via esclusiva al Foro del Tribunale di Napoli ai sensi dell'art. 34 del D.M. LL.PP.

19.04.2000, n. 145. È in ogni caso esclusa la clausola arbitrale.

ART. 25

Riservatezza e proprietà dei documenti.

L'Appaltatore dovrà mantenere strettamente riservati tutti i progetti, i disegni, le specifiche, le informazioni di carattere tecnico e tecnologico relative all'esecuzione del Contratto e non farne uso se non per l'esecuzione dell'Appalto. L'Appaltatore risponderà a tal fine anche per il proprio personale e per gli eventuali subappaltatori e subfornitori ed assumerà le misure e cautele occorrenti per assicurare che anche da parte di costoro tali impegni siano pienamente rispettati. Tutti i documenti comunque consegnati dalla Stazione Appaltante all'Appaltatore, come anche quelli da quest'ultimo formati e predisposti, rimangono di proprietà esclusiva della Stazione Appaltante e devono essere restituiti alla stessa Stazione Appaltante al completamento dei lavori.

ART. 26

Trattamento dati personali

La Stazione Appaltante, ai sensi della vigente normativa, informa l'Appaltatore che tratterà i dati contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

ART. 27

Richiamo alle norme legislative e regolamentari

Per tutto quanto non previsto dal presente contratto, dal Disciplinare di gara e dal Capitolato Speciale d'Appalto, come sopra richiamati, si rinvia alle leggi e alle norme vigenti in materia di lavori pubblici ed in particolare, in via esem-

plificativa e non esaustiva, al D.Lgs n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, al Regolamento in materia di contratti pubblici approvato con D.P.R. 207/2010 per le parti ancora vigenti, alla L. n. 55/2019, al D.L. n. 183/2020, al D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020e al successivo D.L. 31 Maggio 2021 n. 77 convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021.

Il presente atto, conforme alla volontà delle Parti e da esse firmato digitalmente con completa accettazione, previa conoscenza e verifica dei contenuti, viene redatto da persona di mia fiducia in formato digitale e in bollo assolto virtualmente su n. 33 pagine intere del contratto con una sola facciata e n. 31 pagine intere con una sola facciata di Elenco prezzi per un totale di 3000 righe, con una sola facciata per pagina oltre la presente pagina, che costituisce l'originale dal quale verranno estratte le copie occorrenti.

L' Appaltatore

Il Delegato

per il Direttore Generale avvocante

firmato digitalmente

firmato digitalmente

L'UFFICIALE ROGANTE

Dott. Menuccia Focone

Firmato digitalmente

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 1 A21.010.006 .c CAAM	Fissaggio del colore e della preparazione di sculture e rilievi policromi: in fascia difficile euro (quattrocentoventiuno/57)	mq	421,57
Nr. 2 055037e DEI	Rimozione meccanica di stuccature eseguite durante precedenti interventi che per composizione o morfologia risultino inidonee alla superficie dell'intonaco, inclusi gli oneri relativi al consolidamento e al fissaggio dei bordi, nei casi di stuccature in: malta o materiali relativamente coerenti: di stuccature oltre 50 dm2 euro (sessantacinque/70)	m2	65,70
Nr. 3 055041f DEI	Stuccatura di fessurazioni, fratturazione, bordi ecadute degli strati d'intonaco, inclusi i saggi per la composizione della malta idonea per colorazione e granulometria, l'applicazione di due o più strati d'intonaco, successiva pulitura e revisione cromatica dei bordi. nei casi di stuccatura di: lacune di piccole dimensioni che interessano la superficie entro il 15% di un mq euro (sessantasette/47)	mq	67,47
Nr. 4 065047 DEI	Applicazione di perni di sostegno in teflon o fibre di polipropilene durante le fasi di ristabilimento dell'adesione degli intonaci; operazione eseguibile su stucchi monoromi e policromi e dorati, da valutare singolarmente per ciascuna inserzione, inclusi gli oneri relativi alla preparazione del prodotto e alla successiva rimozione degli eccessi dello stesso euro (trentasette/71)	cadauno	37,71
Nr. 5 A.00.030.300 .a CAM	Descrizione macroscopica Esecuzione di una descrizione macroscopica per evidenziare le caratteristiche macroscopiche composizionali, cromatiche, di coesione e di adesione delle malte (Racc. NorMaL 10/82).Deve essere fornita relativa interpretazione e documentazione fotografica a colori a differenti ingrandimenti (da ingr. ob. 6X a 12X) euro (centoquattro/48)	cad	104,48
Nr. 6 A.00.030.301 .a CAM	Sezione lucida trasversale Esecuzione di una sezione lucida trasversale, per individuare la sequenza dei differenti strati del paramento, degli stucchi o degli intonaci (Raccomandazioni NorMaL 12/83 e 14/83).Deve essere fornita relativa interpretazione e documentazione fotografica a colori a differenti ingrandimenti (da ingr. ob. 6X a 50X) euro (duecento/26)	cad	200,26
Nr. 7 A.00.030.302 .a CAM	Sezione sottile Esecuzione di una sezione sottile finalizzata ad individuare e caratterizzare i materiali costitutivi principali ed il relativo degrado (Raccomandazioni NorMaL 10/82, 12/83, 14/83 e 23/86).Deve essere fornita relativa interpretazione e documentazione fotografica a colori a differenti ingrandimenti mediante osservazione mineralogico-petrografica (da ingr. ob. 2.5X a 10X) euro (quattrocento/51)	cad	400,51
Nr. 8 A.00.030.311 .a CAM	Spettrofotometria FT/IR Spettrofotometria FT/IR: esecuzione di un’analisi qualitativa e semi-quantitativa delle sostanze organiche ed inorganiche mediante spettrofotometria all’infrarosso in trasformata di Fourier (FT/IR). Deve essere fornita relativa interpretazione dei risultati ottenuti, tabella di abbondanza semi- quantitativa e grafico di assorbanza o trasmittanza euro (duecentosessantauno/20)	cad	261,20
Nr. 9 A.11.010.001 .b CAM	Consolidamento e fissaggio di marmi interni • Preconsolidamento e consolidamento della superficie marmorea a base di silicato di etile per impregnazione. • Riadesione di tarsie e piccole parti di marmo pericolanti o distaccate con resina epossidica bicomponente ove necessario. • Consolidamento strutturale di fessurazioni e fratturazioni dei singoli elementi marmorei e successivo riassetto in loco degli stessi mediante l’inserzione di perni in acciaio, ove necessario, e riadesione con resina epossidica. Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) all’interno: pietre e rivestimenti maggiormente esposti a fenomeni di umidità, fenomeni di formazione di croste nere di vario spessore, dovute all’aggregarsi di sporco e/o sostanze carboniose con depositi di varia coerenza, presenza di deiezioni animali, fenomeni di corrosione più o meno estesi (es.statue tra interstizi e pieghe), atti vandalici (scritte e graffiti), formazione di macchie e calcari. b) tenuta delle impernature interne soggette a fenomeni di degrado quali: rigonfiamento, esplosione e formazione di macchie di ruggine in superficie ed in profondità. c) fenomeni di corrosione, esfoliazione, decoesione ecc. d) scelta di materiali idonei per il consolidamento e per la protezione dei manufatti, sulla quale incidono fattori che vanno dalla diversa esposizione alla luce alla temperatura, alla pioggia, allo stato della superficie lapidea da trattare, alla capacità di assorbimento, di tolleranza ed adattabilità della pietra rispetto al trattamento scelto in virtù dei fattori climatici. Ovviamente i materiali per il restauro, hanno costi diversissimi in base alle caratteristiche richieste e questi possono essere quindi tanto più elevati quanto maggiori sono gli standard di qualità richiesti. Nei casi di dimensioni della tela inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia media euro (centocinque/40)	mq	105,40
Nr. 10 A.11.010.001 .c CAM	idem c.s. ...in fascia difficile euro (trecentosessantaotto/89)	mq	368,89
Nr. 11 A.11.010.002 .a CAM	Pulitura di marmi interni • rimozione di depositi superficiali incoerenti a secco mediante l’uso di spazzole e pennelli morbidi; • rimozione assorbimento di ossidi di ferro, emersi a causa della lunga permanenza in ambiente estremamente umido mediante applicazione di compresse assorbenti a base di sepiolite; • rimozione di depositi superficiali coerenti, incrostazioni, concrezioni e fissativi alterati mediante applicazione di compresse di polpa di carta imbevute di soluzioni di sali inorganici (carbonato di ammonio). in fascia facile euro (cinquantadue/70)	mq	52,70
Nr. 12 A.11.010.002 .b CAM	idem c.s. ...in fascia media euro (centocinque/40)	mq	105,40
Nr. 13 A.11.010.003 .b CAM	Integrazione plastica e cromatica di marmi interni • Integrazione plastica e cromatica di piccole parti mancanti, eseguita con malte idonee per colorazione e granulometria, a base di grassello di calce, calce idraulica, sabbia e polvere di marmo. • Microstuccatura di lesioni e fessurazioni e stuccatura delle giunture degli elementi assemblati. in fascia media euro (centocinque/40)	mq	105,40
Nr. 14 A.11.010.004 .a	Lucidatura e protezione finale di marmi interni • Lucidatura e protezione finale a base di cera microcristallina. in fascia facile euro (cinquantadue/70)	mq	52,70

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
CAM Nr. 15 A.11.010.004 .b	idem c.s. ...in fascia media euro (cinquantadue/70)	mq	52,70
CAM Nr. 16 A.11.010.005 .c	Consolidamento e fissaggio di marmi esterni • Preconsolidamento e consolidamento della superficie marmorea a base di silicato di etile per impregnazione. • Riadesione di tarsie e piccole parti di marmo pericolanti o distaccate con resina epossidica bicomponente ove necessario. • Consolidamento strutturale di fessurazioni e fratturazioni dei singoli elementi marmorei e successivo riassettaggio in loco degli stessi mediante l’inserzione di perni in acciaio, ove necessario, e riadesione con resina epossidica. Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: e) all’interno: pietre e rivestimenti maggiormente esposti a fenomeni di umidità, fenomeni di formazione di croste nere di vario spessore, dovute all’aggregarsi di sporco e/o sostanze carboniose con depositi di varia coerenza, presenza di deiezioni animali, fenomeni di corrosione più o meno estesi (es.statue tra interstizi e pieghe), atti vandalici (scritte e graffiti), formazione di macchie e calcari. f) tenuta delle imperniature interne soggette a fenomeni di degrado quali: rigonfiamento, esplosione e formazione di macchie di ruggine in superficie ed in profondità. g) fenomeni di corrosione, esfoliazione, decoesione ecc. h) scelta di materiali idonei per il consolidamento e per la protezione dei manufatti, sulla quale incidono fattori che vanno dalla diversa esposizione alla luce alla temperatura, alla pioggia, allo stato della superficie lapidea da trattare, alla capacità di assorbimento, di tolleranza ed adattabilità della pietra rispetto al trattamento scelto in virtù dei fattori climatici. Ovviamente i materiali per il restauro, hanno costi diversissimi in base alle caratteristiche richieste e questi possono essere quindi tanto più elevati quanto maggiori sono gli standard di qualità richiesti. Nei casi di dimensioni della tela inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia difficile euro (trecentosessantaotto/89)	mq	368,89
Nr. 17 A.11.010.006 .b	Pulitura di marmi esterni • rimozione di depositi superficiali incoerenti a secco mediante l’uso di spazzole e pennelli morbidi; • rimozione assorbimento di ossidi di ferro, emersi a causa della lunga permanenza in ambiente estremamente umido mediante applicazione di compresse assorbenti a base di sepiolite; • rimozione di depositi superficiali coerenti, incrostazioni, concrezioni e fissativi alterati mediante applicazione di compresse di polpa di carta imbevute di soluzioni di sali inorganici (carbonato di ammonio). in fascia media euro (duecentosessantatre/49)	mq	263,49
Nr. 18 A.11.010.007 .a	Integrazione plastica e cromatica di marmi esterni • Integrazione plastica e cromatica di piccole parti mancanti, eseguita con malte idonee per colorazione e granulometria, a base di grassello di calce, calce idraulica, sabbia e polvere di marmo. • Stuccatura e microstuccatura di lesioni e fessurazioni nonché delle giunzioni degli elementi assemblati eseguita con malte idonee per colorazione e granulometria, a base di grassello di calce, calce idraulica, sabbia e polvere di marmo in fascia facile euro (centocinquantaotto/09)	mq	158,09
Nr. 19 A.11.010.008 .a	Lucidatura e protezione finale di marmi esterni • protezione finale, eseguita con silicato di metile in giusta diluizione o con opportune resine secondo le indicazioni della direzione dei lavori e della soprintendenza competente. in fascia facile euro (centocinque/40)	mq	105,40
Nr. 20 A.11.010.009 .a	Consolidamento e fissaggio di pietre interne • Preconsolidamento e consolidamento della superficie lapidea a base di silicato di etile per impregnazione. • Riadesione di piccole parti di pietra lapidea pericolanti o distaccate con resina epossidica bicomponente ove necessario. • Consolidamento strutturale di fessurazioni e fratturazioni dei singoli elementi lapidei lesionali e successivo riassettaggio in loco degli stessi mediante l’inserzione di perni in acciaio, ove necessario, e riadesione con resina epossidica. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) all’interno: pietre e rivestimenti maggiormente esposti a fenomeni di umidità, fenomeni di formazione di croste nere di vario spessore, dovute all’aggregarsi di sporco e/o sostanze carboniose con depositi di varia coerenza, presenza di deiezioni animali, fenomeni di corrosione più o meno estesi (es.statue tra interstizi e pieghe), atti vandalici (scritte e graffiti), formazione di macchie e calcari. b) tenuta delle imperniature interne soggette a fenomeni di degrado quali: rigonfiamento, esplosione e formazione di macchie di ruggine in superficie ed in profondità. c) fenomeni di corrosione, esfoliazione, decoesione ecc. d) scelta di materiali idonei per il consolidamento e per la protezione dei manufatti, sulla quale incidono fattori che vanno dalla diversa esposizione alla luce alla temperatura, alla pioggia, allo stato della superficie lapidea da trattare, alla capacità di assorbimento, di tolleranza ed adattabilità della pietra rispetto al trattamento scelto in virtù dei fattori climatici. Ovviamente i materiali per il restauro, hanno costi diversissimi in base alle caratteristiche richieste e questi possono essere quindi tanto più elevati quanto maggiori sono gli standard di qualità richiesti. • Nei casi di dimensioni della tela inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia facile euro (cinquantadue/70)	mq	52,70
Nr. 21 A.11.010.013 .a	Consolidamento e fissaggio di pietre esterne • Preconsolidamento e consolidamento della superficie lapidea a base di silicato di etile per impregnazione. • Riadesione di piccole parti di pietra lapidea pericolanti o distaccate con resina epossidica bicomponente ove necessario. • Consolidamento strutturale di fessurazioni e fratturazioni dei singoli elementi lapidei lesionali e successivo riassettaggio in loco degli stessi mediante l’inserzione di perni in acciaio, ove necessario, e riadesione con resina epossidica. Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) all’ esterno: pietre e rivestimenti maggiormente esposti ad agenti atmosferici altamente inquinanti, i quali veicolando sostanze deterio gene in superficie ed in profondità, creano fenomeni che vanno dalla formazione di croste nere di vario spessore, dovute all’aggregarsi di sostanze carboniose con depositi di varia coerenza, alla presenza di deiezioni animali (guano di piccione altamente corrosivo) al dilavamento delle piogge con fenomeni di corrosione più o meno estesi (es.statue tra interstizi e pieghe), atti vandalici (scritte e graffiti) formazione di macchie e calcari (es. fontane). b) all’esterno: imperniature interne maggiormente soggette a fenomeni di degrado quali: rigonfiamento, esplosione e formazione di macchie di ruggine in superficie ed in profondità. Ovviamente sulle pietre più porose o più tenere, i fenomeni sono sempre più gravi, perché attaccano completamente il materiale lapideo (es. tufo e piperno) e sono più difficili da pulire (la pulitura ad impacco per es.) perché residui rimangono sempre all’interno, impossibili da sabbare anche leggermente perché teneri (possibilità di distacco di materia e permanenza di residui all’interno). c) fenomeni di corrosione, esfoliazione, decoesione ecc., anche a causa della perdita delle patine superficiali d) scelta di materiali idonei per il consolidamento e per la protezione dei manufatti, sulla quale incidono fattori che vanno dalla diversa esposizione alla luce, alla temperatura, alla pioggia, allo stato della superficie lapidea da trattare, alla capacità di assorbimento, di tolleranza ed adattabilità della pietra rispetto al trattamento scelto in virtù dei fattori climatici. Ovviamente i materiali per il restauro, hanno costi diversissimi in base alle caratteristiche richieste e questi possono essere quindi tanto più elevati quanto maggiori sono gli standard di qualità richiesti. Nei casi di dimensioni inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia facile euro (centocinquantaotto/09)	mq	158,09

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 22 A.11.010.013 .b CAM	idem c.s. ...in fascia media euro (duecentodieci/79)	mq	210,79
Nr. 23 A.11.010.014 .a CAM	Pulitura di pietre esterne • rimozione di depositi superficiali incoerenti a secco con l’uso di pennelli morbidi; • rimozione assorbimento di ossidi di ferro, emersi a causa della lunga permanenza in ambiente estremamente umido con applicazione di compresse assorbenti a base di seppiolite; • rimozione di depositi superficiali coerenti, incrostazioni, concrezioni e fissativi alterati con applicazione di compresse di polpa di carta imbevute di soluzioni di sali inorganici (carbonato di ammonio). in fascia facile euro (centocinque/40)	mq	105,40
Nr. 24 A.11.010.014 .b CAM	idem c.s. ...in fascia media euro (duecentodieci/79)	mq	210,79
Nr. 25 A.11.010.015 .a CAM	Integrazione plastica e cromatica di pietre esterne • Integrazione plastica e cromatica di piccole parti mancanti, eseguita con malte idonee per colorazione e granulometria, a base di grassello di calce, calce idraulica, sabbia e polvere di marmo. • Stuccatura e microstuccatura di lesioni e fessurazioni nonché delle giunzioni degli elementi assemblati eseguita con malte idonee per colorazione e granulometria, a base di grassello di calce, calce idraulica, sabbia e polvere di marmo in fascia facile euro (centocinque/40)	mq	105,40
Nr. 26 A.11.010.015 .b CAM	idem c.s. ...in fascia media euro (centocinquantaotto/09)	mq	158,09
Nr. 27 A.12.010.001 .c CAM	Consolidamento e disinfezione di cornici • Disinfezione del supporto ligneo mediante applicazione di biocida per la prevenzione e il trattamento da attacchi di insetti xilofagi. • Consolidamento del supporto ligneo per conferire al legno deteriorato proprietà meccaniche idonee alla funzione di supporto. • Consolidamento localizzato e generalizzato della della foglia d'oro e degli strati preparatori per la presenza di fenomeni di perdita di adesione tra questi e il supporto mediante l'uso di adesivi di origine animale applicati con l’ausilio di siringhe. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) in base allo stato di degrado del legno (es. se attaccato da insetti xilofagi isolati o in grandi quantità) b) consistenza del materiale (più è spugnosa più è da considerare difficile) c) in base alla metodologia ed al trattamento da eseguire ed in base alla grandezza dei manufatti. Se le operazioni si possono eseguire in laboratorio con appositi “sacchi” e pastiche di antitarlo, è mediamente facile. d) per le indagini da effettuare per evitare danneggiamenti al manufatto durante il consolidamento • Nei casi di dimensioni delle cornici inferiore al ml, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 ml., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia difficile euro (centocinque/40)	ml	105,40
Nr. 28 A.12.010.002 .b CAM	Pulitura di cornici, chimico-meccanica Pulitura di cornici Pulitura chimico-meccanica eseguita per progressivo assottigliamento per la rimozione degli strati soprammessi alla superficie (vernici ossidate, ridipinture etc.) mediante l’uso di opportune miscele di solventi disperse in emulsione cerosa. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) Consistenza e spessore dello sporco, coerenza della patina di sporco; leggermente ossidato o fortemente ossidato (fascia difficile), cromie leggibili o illeggibili (fascia difficile), ridipinture molto tenaci (fascia difficile ed uso di solventi costosi per la rimozione) stuccature debordanti da rimuovere, presenza di abrasioni, bruciatura o svelature da vecchi restauri che rendono difficoltoso equilibrare la lettura del dipinto; b) Strati di sovrarmissione da rimuovere meccanicamente (difficile / molto difficile); c) epoca del manufatto e conseguente complessità delle cornici stesse. • Nei casi di dimensioni delle cornici inferiore al ml, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 ml., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia media euro (centocinque/40)	ml	105,40
Nr. 29 A.12.010.003 .c CAM	Stuccatura di cornici • Stuccatura e rasatura delle lacune, eseguita con gesso di Bologna e colla di coniglio, alla presenza di fessurazioni sottili e lacune con profondità ed estensione limitata. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) grandezza ed estensione delle stuccature; b) epoca del manufatto e conseguente complessità delle cornici stesse. • Nei casi di dimensioni delle cornici inferiore al ml, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 ml., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia difficile euro (centocinque/40)	ml	105,40
Nr. 30 A.12.010.005 .a CAM	Integrazione ad oro zecchino di cornici • Integrazione della lamina metallica con foglia d'oro previa preparazione a bolo. • Protezione finale. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) in base allo stato di conservazione delle superfici (evidenti scaglie sollevate, sollevamenti a bolla della superficie pittorica, preparazione delle superfici difficile); b) in base alla estensione delle superfici da integrare c) in base alla complessità del disegno architettonico delle cornici • Nei casi di dimensioni delle cornici inferiore al ml, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 ml., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia facile euro (cinquantadue/70)	ml	52,70
Nr. 31 A.13.010.013 .c CAM	Pulitura con procedimento meccanico e chimico di rame e leghe misurabili: in fascia difficile euro (centocinquantaotto/09)	mq	158,09
Nr. 32 A.13.010.014 .c CAM	Eliminazione ossidi e corrosioni di rame e leghe misurabili: in fascia difficile euro (centocinque/40)	mq	105,40
Nr. 33 A.13.010.015 .c CAM	Consolidamento e fissaggio di supporti di rame e leghe misurabili: in fascia difficile euro (centocinque/40)	mq	105,40
Nr. 34	Integrazione di rame e leghe misurabili: in fascia difficile euro (centocinque/40)	mq	105,40
Nr. 34	Protezione finale di rame e leghe misurabili: in fascia difficile		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
A.13.010.017 .c CAM Nr. 35	euro (centocinque/40) Consolidamento e riadesione di parti sconnesse di ceramiche (pavimenti e rivestimenti maiolicati): in fascia facile euro (cinquantadue/70)	mq	105,40
A.13.010.018 .c CAM Nr. 36	Pulitura di ceramiche (pavimenti e rivestimenti maiolicati) RimontPulitura di ceramiche (pavimenti e rivestimenti maiolicati): in fascia facile euro (cinquantadue/70)	mq	52,70
A.14.010.006 .a CAM Nr. 37	Consolidamento dell'intonaco di affreschi e decorazioni pittoriche • Consolidamento degli intonaci originari, di supporto alle superfici dipinte, mediante intervento su aree che risultano radicalmente distaccate, con rigonfiamenti localizzati, secche di porosità e di impoverimento dell'intonaco di sottofondo che provocano fenomeni di disgregazione, mediante l'esecuzione di microiniezioni localizzate di leganti di calce naturale, pozzolana superventilata ecc., caratterizzati da elevata fluidità ed esenti da sali solubili, compreso ogni onere e magistero. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) consistenza ed estensione dei distacchi di intonachino o intonaco dalla muratura, da considerare molto difficile se i distacchi sono tali da prevedere puntellature o micro puntellature con puntellino a molla delle zone pericolanti o velinatura preventiva delle parti distaccate. • Particolare attenzione dovrà essere tenuta per gli eventuali distacchi di profondità non colmabili, ma poco pericolosi, e distacchi molto pericolosi per l'incolumità del manufatto che saranno invece ancorati e riempiti molto lentamente con conseguente innalzamento del livello di difficoltà. Nei casi di dimensione inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia facile euro (centocinquantaotto/09)	mq	52,70
A.14.010.010 .a CAM Nr. 38	Consolidamento dell'intonaco di affreschi e decorazioni pittoriche • Consolidamento degli intonaci originari, di supporto alle superfici dipinte, mediante intervento su aree che risultano radicalmente distaccate, con rigonfiamenti localizzati, secche di porosità e di impoverimento dell'intonaco di sottofondo che provocano fenomeni di disgregazione, mediante l'esecuzione di microiniezioni localizzate di leganti di calce naturale, pozzolana superventilata ecc., caratterizzati da elevata fluidità ed esenti da sali solubili, compreso ogni onere e magistero. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) consistenza ed estensione dei distacchi di intonachino o intonaco dalla muratura, da considerare molto difficile se i distacchi sono tali da prevedere puntellature o micro puntellature con puntellino a molla delle zone pericolanti o velinatura preventiva delle parti distaccate. • Particolare attenzione dovrà essere tenuta per gli eventuali distacchi di profondità non colmabili, ma poco pericolosi, e distacchi molto pericolosi per l'incolumità del manufatto che saranno invece ancorati e riempiti molto lentamente con conseguente innalzamento del livello di difficoltà. Nei casi di dimensione inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia facile euro (centocinquantaotto/09)	mq	158,09
A.16.010.001 .a CAM	idem c.s. ...in fascia difficile euro (trecentosedici/19)	mq	316,19
Nr. 39 A.16.010.001 .c CAM Nr. 40	Consolidamento della pellicola pittorica di affreschi e decorazioni pittoriche • Ristabilimento e riadesione della pellicola pittorica sollevata a causa delle efflorescenze saline mediante infiltrazione di resina acrilica a bassa concentrazione, ove necessario, con interposizione di carta giapponese e successiva pressione a spatola. Infiltrazioni di silicato di etile in caso di disgregazione e polverizzazione della pellicola pittorica, previa interposizione di carta giapponese. • Da eseguire mediante emulsioni acriliche a spruzzo o per microiniezioni e spatole in teflon per appianamento scaglie. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) fenomeni di esfoliazione della pellicola pittorica; b) sollevamento delle scaglie della pellicola pittorica o pulverulenta della stessa. Maggiore è il fenomeno e maggiore sarà il grado di difficoltà. • Nei casi di dimensione inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia media euro (centocinquantaotto/09)	mq	158,09
A.16.010.002 .b CAM	idem c.s. ...in fascia difficile euro (duecentosessantatre/49)	mq	263,49
Nr. 41 A.16.010.002 .c CAM Nr. 42	Pulitura di affreschi e decorazioni pittoriche • Pulitura delle superfici da eseguirsi mediante applicazione di compresse di polpa di cellulosa con soluzione di sali inorganici in sospensione, con interposizione di carta giapponese, per la rimozione di depositi superficiali parzialmente coerenti come nerofumo, polvere sedimentata, sali, sostanze di varia natura sovrarmesse ai dipinti. Previa realizzazione di saggi per stabilire la scelta delle soluzioni e i tempi di applicazione. eseguita generalmente ad impacco mantenuto a contatto della superficie dipinta con tempi variabili in base allo sporco da rimuovere per gli affreschi; e con solventi vari se trattasi di decorazioni ad olio su muro • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) consistenza e spessore dello sporco, coerenza della patina di sporco; leggermente ossidato o fortemente ossidato (fascia difficile), cromie leggibili o illeggibili (fascia difficile), ridipinture molto tenaci (fascia difficile) stuccature debordanti da rimuovere, presenza di abrasioni o svelature da vecchi restauri che rendono difficoltoso equilibrare la lettura del dipinto; b) totale ridipintura del dipinto (storicizzata o meno, ovvero molto difficile da ricondurre alla corretta lettura); c) strati di sovrarmissione da rimuovere meccanicamente (molto difficile). d) presenza di colle o cere da precedenti restauri (cere usate soprattutto nell'ottocento molto difficili da rimuovere con impacchi di solvente tossico) • Nei casi di dimensione inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia media euro (duecentosessantatre/49)	mq	263,49
A.16.010.003 .b CAM	Pulitura di affreschi e decorazioni pittoriche • Pulitura delle superfici da eseguirsi mediante applicazione di compresse di polpa di cellulosa con soluzione di sali inorganici in sospensione, con interposizione di carta giapponese, per la rimozione di depositi superficiali parzialmente coerenti come nerofumo, polvere sedimentata, sali, sostanze di varia natura sovrarmesse ai dipinti. Previa realizzazione di saggi per stabilire la scelta delle soluzioni e i tempi di applicazione. eseguita generalmente ad impacco mantenuto a contatto della superficie dipinta con tempi variabili in base allo sporco da rimuovere per gli affreschi; e con solventi vari se trattasi di decorazioni ad olio su muro • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) consistenza e spessore dello sporco, coerenza della patina di sporco; leggermente ossidato o fortemente ossidato (fascia difficile), cromie leggibili o illeggibili (fascia difficile), ridipinture molto tenaci (fascia difficile) stuccature debordanti da rimuovere, presenza di abrasioni o svelature da vecchi restauri che rendono difficoltoso equilibrare la lettura del dipinto; b) totale ridipintura del dipinto (storicizzata o meno, ovvero molto difficile da ricondurre alla corretta lettura); c) strati di sovrarmissione da rimuovere meccanicamente (molto difficile). d) presenza di colle o cere da precedenti restauri (cere usate soprattutto nell'ottocento molto difficili da rimuovere con impacchi di solvente tossico) • Nei casi di dimensione inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia media euro (duecentosessantatre/49)	mq	263,49
Nr. 43 A.16.010.003 .b CAM	Pulitura di affreschi e decorazioni pittoriche • Pulitura delle superfici da eseguirsi mediante applicazione di compresse di polpa di cellulosa con soluzione di sali inorganici in sospensione, con interposizione di carta giapponese, per la rimozione di depositi superficiali parzialmente coerenti come nerofumo, polvere sedimentata, sali, sostanze di varia natura sovrarmesse ai dipinti. Previa realizzazione di saggi per stabilire la scelta delle soluzioni e i tempi di applicazione. eseguita generalmente ad impacco mantenuto a contatto della superficie dipinta con tempi variabili in base allo sporco da rimuovere per gli affreschi; e con solventi vari se trattasi di decorazioni ad olio su muro • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) consistenza e spessore dello sporco, coerenza della patina di sporco; leggermente ossidato o fortemente ossidato (fascia difficile), cromie leggibili o illeggibili (fascia difficile), ridipinture molto tenaci (fascia difficile) stuccature debordanti da rimuovere, presenza di abrasioni o svelature da vecchi restauri che rendono difficoltoso equilibrare la lettura del dipinto; b) totale ridipintura del dipinto (storicizzata o meno, ovvero molto difficile da ricondurre alla corretta lettura); c) strati di sovrarmissione da rimuovere meccanicamente (molto difficile). d) presenza di colle o cere da precedenti restauri (cere usate soprattutto nell'ottocento molto difficili da rimuovere con impacchi di solvente tossico) • Nei casi di dimensione inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia media euro (duecentosessantatre/49)	mq	263,49
Nr. 44 A.16.010.004 .b CAM	Stuccatura di affreschi e decorazioni pittoriche • Stuccatura delle cadute di strati d'intonaco, di lesioni e fessurazioni da eseguirsi con malta di grassello di calce, sabbia di fiume e polvere di marmo. Inclusi i saggi per la composizione della malta idonea per colorazione e granulometria. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) grandezza ed estensione delle stuccature; b) epoca del manufatto (più perfette e ad imitazione di superficie sono le stuccature da ricostruire per i dipinti antichi e quindi più difficili). • Nei casi di dimensione inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia media euro (centocinque/40)	mq	105,40
Nr. 45 A.16.010.005 .a CAM	Integrazione pittorica e protezione finale di affreschi e decorazioni pittoriche • Integrazione cromatica delle stuccature e dell’intonaco di supporto in presenza di lacune e abrasioni eseguita a velature con colori ad acquerello Windsor e Newton al fine di restituire unità di lettura cromatica all’opera. Protezione finale. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) grandezza ed estensione delle zone da ricostruire; b) soggetto della tela e zona da ricostruire (personaggi molto difficili) c) epoca della tela (antica, XV, XVI, XVII, XVIII difficili) d) estensione maggiore o minore delle lacune (maggiore è difficile) e) tipologia di integrazione da eseguire (a tutto effetto, a rigatino, per astrazione cromatica, per velatura, sono più difficili; a neutro è da considerare facile). • Nei casi di dimensione inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia facile euro (duecentosessantatre/49)	mq	263,49
Nr. 46 A.16.010.005 .b CAM	idem c.s. ...in fascia media euro (trecentosedici/19)	mq	316,19
Nr. 47 A.16.010.006 .d CAM	Trattamento di parti sotto livello di affreschi e decorazioni pittoriche: in fascia estremamente difficile euro (duecentodieci/79)	mq	210,79
Nr. 48 A.16.010.008 .a CAM	Pulitura di stucchi con acqua addizionata a Desogen al 5% Pulitura di stucchi Pulizia della superficie degli stucchi pulitura della superficie con acqua addizionata a Desogen al 5%, acqua satura di bicarbonato di ammonio ed eventuali impacchi di polpa di carta e caolino per assorbire I sali solubili presenti negli stucchi.i voli di carbonati più resistenti vengono consumati meccanicamente a bisturi Rimozione a bisturi delle impurità presenti (radici, muffe, licheni e muschi devitalizzati) in fascia facile euro (centocinque/40)	mq	105,40
Nr. 49 A.16.010.011 .a CAM	Consolidamento e fissaggio di stucchi con lamine e decorazioni dipinte: in fascia facile euro (centocinquantaotto/09)	mq	158,09
Nr. 50 A.16.010.012 .a CAM	Pulitura di stucchi con lamine e decorazioni dipinte: in fascia facile euro (centocinquantaotto/09)	mq	158,09
Nr. 51 A.16.010.013 .a CAM	Integrazione plastica di stucchi con lamine e decorazioni dipinte: in fascia facile euro (centocinquantaotto/09)	mq	158,09
Nr. 52 A.16.010.014 .a CAM	Integrazione cromatica di stucchi con lamine e decorazioni dipinte: in fascia facile euro (cinquantadue/70)	mq	52,70
Nr. 53 A.16.010.014 .a CAM	Integrazione cromatica di stucchi con lamine e decorazioni dipinte: in fascia facile euro (cinquantadue/70)	mq	52,70
Nr. 54 A.16.010.020 .a CAM	Fissaggio di stucchi consistente in consolidamento e fissaggio dei distacchi di stucchi dalla muratura Restauro a fine di consolidamento e fissaggio di stucchi consistente in consolidamento e fissaggio dei distacchi di stucchi dalla muratura mediante: da definirsi in corso d'opera a seconda delle differenti situazioni di distacco - a) iniezioni e colature attraverso lesioni e piccoli fori già esistenti, di adatta resina acrilica (Tipo Primal AC33) in emulsione b) iniezioni e colature attraverso lesioni e piccoli fori già esistenti, di adatta resina acrilica (Tipo Primal AC33) in emulsione addizionata a cariche inerti con diverse concentrazioni c) iniezioni e colature attraverso lesioni e piccoli fori già esistenti, di malta liquida composta di calce (Malta di calce idraulica della stessa composizione delle esistenti), sabbia setacciata e pozzolana ventilata e depurata dei sali mediante lavaggio in rapporto 1/3, previa imbibizione dell'intonaco con acqua e alcool al 50%. Nelle suddette operazioni ai punti a,b,c, si intende compresa la predisposizione di tutte le apparecchiature atte a consentire una lenta immissione ed una completa diffusione dei prodotti all'interno delle zone di distacco. Si intende inoltre compreso nel prezzo ogni onere derivante dal costante controllo che dovrà essere effettuato durante le operazioni di iniezione e dall'estrema cautela da adottare al fine di evitare ogni eventuale fuoriuscita delle stesse e salvaguardare, quindi, la superficie degli stucchi.- documentazione fotografica. esplicativa della morfologia di degrado euro (trecentotrentasei/29)	mq	336,29
Nr. 55 A.17.010.001 .a CAM	Consolidamento dell'intonaco di dipinti a olio e tempera su muro • Consolidamento degli intonaci originari, di supporto alle superfici dipinte, mediante intervento su aree che risultano radicalmente distaccate, con rigonfiamenti localizzati, secche di porosità e di impoverimento dell'intonaco di sottofondo che provocano fenomeni di disgregazione, mediante l'esecuzione di micriiniezioni localizzate di leganti di calce naturale, pozzolana superventilata ecc., caratterizzati da elevata fluidità ed esenti da sali solubili, compreso ogni onere e magistero. Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) consistenza ed estensione dei distacchi di intonachino o intonaco dalla muratura, da considerare molto difficile se i distacchi sono tali da prevedere puntellature o micro puntellature con puntellino a molla delle zone pericolanti o velinatura preventiva delle parti distaccate; Particolare attenzione dovrà essere tenuta per gli eventuali distacchi di profondità non colmabili, ma poco pericolosi, e distacchi molto pericolosi per l’incolumità del manufatto che saranno invece ancorati e riempiti molto lentamente con conseguente innalzamento del livello di difficoltà. Nei casi di dimensione inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia facile euro (centocinquantaotto/09)	mq	158,09
Nr. 56 A.17.010.002 .a CAM	Fissaggio del colore di dipinti a olio e tempera su muro • Ristabilimento e riadesione della pellicola pittorica sollevata a causa delle efflorescenze saline mediante infiltrazione di resina acrilica a bassa concentrazione, ove necessario, con interposizione di carta giapponese e successiva pressione a spatola. Infiltrazioni di silicato di etile in caso di disgregazione e polverizzazione della pellicola pittorica, previa interposizione di carta giapponese. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) fenomeni di esfoliazione della pellicola pittorica; b) sollevamento delle scaglie della pellicola pittorica o pulverulenta della stessa. Maggiore è il fenomeno e maggiore sarà il grado di difficoltà. • Nei casi di dimensione inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia facile euro (centocinquantaotto/09)	mq	158,09

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 57 A.17.010.003 .a CAM	Pulitura di dipinti a olio e tempera su muro • Pulitura meccanica per la rimozione di depositi superficiali incoerenti come polveri, particellato atmosferico ecc. con pennellesse. • Pulitura delle superfici da eseguirsi a tampone con acqua deionizzata addizionata di un tensioattivo al ph neutro, con interposizione di carta giapponese, per rimuovere polveri superficiali, polveri grasse, e fissativi alterati allo scopo di ridare al dipinto l’equilibrio cromatico originario. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) consistenza e spessore dello sporco, coerenza della patina di sporco; leggermente ossidato o fortemente ossidato (fascia difficile), cromie leggibili o illeggibili (fascia difficile), ridipinture molto tenaci (fascia difficile) stuccature debordanti da rimuovere, presenza di abrasioni o svelature da vecchi restauri che rendono difficoltoso equilibrare la lettura del dipinto; b) totale ridipintura del dipinto (storicizzata o meno, ovvero molto difficile da ricondurre alla corretta lettura); c) strati di sovrasmisione da rimuovere meccanicamente (molto difficile). d) presenza di colle o cere da precedenti restauri (cere usate soprattutto nell’ottocento, molto difficili e da rimuovere con impacchi di solvente tossico) • Nei casi di dimensione inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia facile euro (centocinque/40)	mq	105,40
Nr. 58 A.17.010.003 .a CAM	Pulitura di dipinti a olio e tempera su muro • Pulitura meccanica per la rimozione di depositi superficiali incoerenti come polveri, particellato atmosferico ecc. con pennellesse. • Pulitura delle superfici da eseguirsi a tampone con acqua deionizzata addizionata di un tensioattivo al ph neutro, con interposizione di carta giapponese, per rimuovere polveri superficiali, polveri grasse, e fissativi alterati allo scopo di ridare al dipinto l’equilibrio cromatico originario. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) consistenza e spessore dello sporco, coerenza della patina di sporco; leggermente ossidato o fortemente ossidato (fascia difficile), cromie leggibili o illeggibili (fascia difficile), ridipinture molto tenaci (fascia difficile) stuccature debordanti da rimuovere, presenza di abrasioni o svelature da vecchi restauri che rendono difficoltoso equilibrare la lettura del dipinto; b) totale ridipintura del dipinto (storicizzata o meno, ovvero molto difficile da ricondurre alla corretta lettura); c) strati di sovrasmisione da rimuovere meccanicamente (molto difficile). d) presenza di colle o cere da precedenti restauri (cere usate soprattutto nell’ottocento, molto difficili e da rimuovere con impacchi di solvente tossico) • Nei casi di dimensione inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia facile euro (centocinque/40)	mq	105,40
Nr. 59 A.17.010.004 .a CAM	Stuccatura di dipinti a olio e tempera su muro • Stuccatura delle cadute di strati d’intonaco, di lesioni e fessurazioni da eseguirsi con malta di grassello di calce, sabbia di fiume e polvere di marmo. Inclusi i saggi per la composizione della malta idonea per colorazione e granulometria. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) grandezza ed estensione delle stuccature; b) epoca del manufatto (più perfette e ad imitazione di superficie sono le stuccature da ricostruire per i dipinti antichi e quindi più difficili). • Nei casi di dimensione inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato e avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia facile euro (cinquantadue/70)	mq	52,70
Nr. 60 A.17.010.004 .a CAM	Stuccatura di dipinti a olio e tempera su muro • Stuccatura delle cadute di strati d’intonaco, di lesioni e fessurazioni da eseguirsi con malta di grassello di calce, sabbia di fiume e polvere di marmo. Inclusi i saggi per la composizione della malta idonea per colorazione e granulometria. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) grandezza ed estensione delle stuccature; b) epoca del manufatto (più perfette e ad imitazione di superficie sono le stuccature da ricostruire per i dipinti antichi e quindi più difficili). • Nei casi di dimensione inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato e avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia facile euro (cinquantadue/70)	mq	52,70
Nr. 61 A.17.010.005 .a CAM	Integrazione pittorica di dipinti a olio e tempera su muro • Integrazione cromatica delle stuccature e dell’intonaco di supporto in presenza di lacune e abrasioni eseguita a velature con colori ad acquerello Windsor e Newton al fine di restituire unità di lettura cromatica all’opera. Protezione finale. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) grandezza ed estensione delle zone da ricostruire; b) soggetto della tela e zona da ricostruire (personaggi molto difficili) c) epoca della tela (antica, XV, XVI, XVII, XVIII difficili) d) estensione maggiore o minore delle lacune (maggiore è difficile) e) tipologia di integrazione da eseguire (a tutto effetto, a rigatino, per astrazione cromatica, per velatura, sono più difficili; a neutro è da considerare facile). • Nei casi di dimensione inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato e avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia facile euro (centocinquantaotto/09)	mq	158,09
Nr. 62 A.19.010.001 .a CAM	Foderatura di dipinti su tela • Velinatura della superficie pittorica eseguita con colla di coniglio in giusta diluizione e carta giapponese. • Consolidamento della pellicola pittorica e degli strati preparatori del dipinto mediante applicazione di colla di coniglio ben calda in giusta diluizione data per imbibizione a pennello e spugnature a tergo del dipinto, fino alla completa riadesione del colore. • Applicazione, ove necessario, di tela di velatino per risanare tagli e lacerazioni a tergo del dipinto. • Rifodero a pasta. • Fornitura di un nuovo telaio definitivo. • Montaggio della tela rifoderata sul telaio definitivo. • Rimozione della velinatura della superficie pittorica con spugnature di acqua calda fino alla completa rimozione di ogni residuo. Per dipinti, che per propria natura e per stato di conservazione, avessero bisogno di consolidamento e foderatura eseguite con resine sintetiche l'intervento dovrà essere concordato con la direzione dei lavori e la soprintendenza competente, conservando i medesimi parametri di prezzo al metro quadro. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) condizioni della tela di supporto; b) condizioni del telaio; c) incidenza di restauri precedenti. La fascia difficile si utilizzerà nei casi in cui la rimozione di precedenti foderature è molto difficile perché eseguite con colle forti o laddove il rifodero dovrà essere eseguito con colle e tele sintetiche ad alto costo oppure nei casi di dipinti lacerati o sfiabati dove sarà necessario eseguire un doppio rifodero. • Nei casi di dimensioni della tela inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia facile euro (settecentonovanta/47)	mq	790,47
Nr. 63 A.19.010.002 .a	Sverniciatura di dipinti su tela • Sverniciatura della superficie del dipinto da resine e vecchi fissativi ossidati sovrammessi all'originale, attraverso l'applicazione di miscele di opportuni solventi di classi diverse in base allo sporco da rimuovere. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) Consistenza e spessore dello sporco, coerenza della patina di sporco; leggermente ossidato o		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
CAM	fortemente ossidato (fascia difficile), cromie leggibili o illeggibili (fascia difficile), ridipinture molto tenaci (fascia difficile ed uso di solventi costosi per la rimozione) stuccature debordanti da rimuovere, presenza di abrasioni, bruciatura o svelature da vecchi restauri che rendono difficoltoso equilibrare la lettura del dipinto; b) totale ridipintura del dipinto (storicizzata o meno, ovvero molto difficile da ricondurre alla corretta lettura); c) Strati di sovramissione da rimuovere meccanicamente (molto difficile). • Nei casi di dimensioni della tela inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia facile euro (cinquantadue/70)	mq	52,70
Nr. 64 A.20.010.001 .b CAM	Disinfestazione e consolidamento di dipinti su tavola • Disinfestazione del supporto ligneo mediante applicazione di biocida per la prevenzione e il trattamento da attacchi di insetti xilofagi. • Consolidamento del supporto ligneo per conferire al legno deteriorato proprietà meccaniche idonee alla funzione di supporto. • Consolidamento, a tergo, del legno di supporto mediante risanamento di eventuali fessurazioni effettuando il riempimento delle parti mancanti con inserti di legno e/o resina bicomponente (Araldite). • Stuccatura e presentazione estetica del retro del supporto. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: e) in base allo stato di degrado del legno (es. se attaccato da insetti xilofagi isolati o in grandi quantità) f) consistenza del materiale (più è spugnosa più è da considerare difficile) g) in base alla metodologia ed al trattamento da eseguire ed in base alla grandezza dei manufatti. Se le operazioni si possono eseguire in laboratorio con appositi “sacchi” e pastiche di antitarlo, è mediamente facile. h) per le indagini da effettuare per evitare danneggiamenti al manufatto durante il consolidamento • Nei casi di dimensioni del dipinto inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia media euro (ottocentoquarantatre/17)	mq	843,17
Nr. 65 A.20.010.001 .c CAM	idem c.s. ...in fascia difficile euro (ottocentoquarantatre/17)	mq	843,17
Nr. 66 A.20.010.002 .b CAM	Fissaggio del colore di dipinti su tavola • Consolidamento localizzato e generalizzato della pellicola pittorica e degli strati preparatori per la presenza di fenomeni di perdita di adesione tra questi e il supporto. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: c) in base allo stato di conservazione delle superfici (evidenti scaglie sollevate, sollevamenti a bolla della superficie pittorica, preparazione delle superfici difficile); d) in base alla estensione delle superfici da fissare • Nei casi di dimensioni del dipinto inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia media euro (duecentodieci/79)	mq	210,79
Nr. 67 A.20.010.002 .c CAM	idem c.s. ...in fascia difficile euro (trecentosedici/19)	mq	316,19
Nr. 68 A.20.010.003 .b CAM	Pulitura di dipinti su tavola • Pulitura chimico-meccanica eseguita per progressivo assottigliamento per la rimozione degli strati soprammessi alla superficie pittorica (vernici ossidate, ridipinture, etc.) mediante l’uso di opportune miscele di solventi dispersi in emulsione cerosa. • Le classi di difficoltà sono stabiliti in base ai seguenti parametri: d) Consistenza e spessore dello sporco, coerenza della patina di sporco; leggermente ossidato o fortemente ossidato (fascia difficile), cromie leggibili o illeggibili (fascia difficile), ridipinture molto tenaci (fascia difficile ed uso di solventi costosi per la rimozione) stuccature debordanti da rimuovere, presenza di abrasioni, bruciatura o svelature da vecchi restauri che rendono difficoltoso equilibrare la lettura del dipinto; e) totale ridipintura del dipinto (storicizzata o meno, ovvero molto difficile da ricondurre alla corretta lettura); f) Strati di sovramissione da rimuovere meccanicamente (molto difficile). • Nei casi di dimensioni del dipinto inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato e avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia media euro (cinquecentoventisei/98)	mq	526,98
Nr. 69 A.20.010.003 .c CAM	idem c.s. ...in fascia difficile euro (cinquecentosettantanove/68)	mq	579,68
Nr. 70 A.20.010.004 .b CAM	Stuccatura di dipinti su tavola • Rimozione di stuccature di precedenti interventi di restauro non più idonee per il loro stato di conservazione e/o per i materiali costitutivi • Stuccatura delle lacune eseguita con gesso di Bologna e colla di coniglio. • Trattamento delle stuccature ad imitazione della superficie originale. • Le classi di difficoltà sono stabilite in base ai seguenti parametri: c) grandezza ed estensione delle stuccature; d) epoca del manufatto (più precise e ad imitazione di superficie sono le stuccature da ricostruire per i dipinti antichi e quindi più difficili). • Nei casi di dimensioni del dipinto inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato e avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia media euro (centocinquantaotto/09)	mq	158,09
Nr. 71 A.20.010.005 .b CAM	Integrazione pittorica di dipinti su tavola • Reintegrazione pittorica con colori a vernice secondo le indicazioni della direzione dei lavori e la soprintendenza competente. • Verniciatura finale. • Le classi di difficoltà sono stabiliti in base ai seguenti parametri: a) grandezza ed estensione delle zone da ricostruire; b) soggetto del dipinto e zona da ricostruire (personaggi molto difficili) c) epoca del dipinto (antica, XV, XVI, XVII, XVIII difficili) d) estensione maggiore o minore delle lacune (maggiore è difficile) e) tipologia di integrazione da eseguire (a tutto effetto, a rigatino, per astrazione cromatica, per velatura, sono più difficili; a neutro è da considerare facile). • Nei casi di dimensioni del dipinto inferiore al mq, potrà essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato e avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia media euro (ottocentoquarantatre/17)	mq	843,17
Nr. 72 A.21.010.005 .a CAM	Disinfestazione e consolidamento di sculture e rilievi policromi: in fascia facile euro (ottocentonovantacinque/87)	mq	895,87
Nr. 73	Fissaggio del colore e della preparazione di sculture e rilievi policromi: in fascia facile euro (duecentodieci/79)	mq	210,79

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
A.21.010.006 .a CAM Nr. 74	Pulitura di sculture e rilievi policromi: in fascia facile euro (trecentosessantaotto/89)	mq	368,89
A.21.010.007 .a CAM Nr. 75	Stuccatura di sculture e rilievi policromi: in fascia facile euro (centocinquantaotto/09)	mq	158,09
A.21.010.008 .a CAM Nr. 76	Integrazione plastica di sculture e rilievi policromi: in fascia facile euro (cinquecentoventisei/98)	mq	526,98
A.21.010.009 .a CAM Nr. 77	Integrazione pittorica e protezione finale di sculture e rilievi policromi • Reintegrazione pittorica con colori a vernice e ove necessario con integrazione della lamina metallica secondo le indicazioni della direzione dei lavori e la soprintendenza competente. • Protezione finale in fascia facile euro (quattrocentoventiuno/57)	mq	421,57
A.21.010.010 .a CAM Nr. 78	Disinfestazione consolidamento strutture di arredi lignei Disinfestazione e consolidamento strutture di arredi lignei di particolare grandezza in fascia facile euro (trecentosessantaotto/89)	cad	368,89
A.22.010.021 .a CAM Nr. 79	idem c.s. ...in fascia estremamente difficile euro (millecinquecentootanta/93)	cad	1'580,93
A.22.010.021 .d CAM Nr. 80	Consolidamento delle superfici e parte applicate di arredi lignei Consolidamento superfici e parti applicate di arredi lignei di particolare grandezza in fascia facile euro (quattrocentoventiuno/57)	cad	421,57
A.22.010.022 .a CAM Nr. 81	Pulitura e laccature degli arredi lignei Restauro decorazioni, pulitura laccatura di arredi lignei di particolare grandezza in fascia facile euro (duecentosessantatre/49)	cad	263,49
A.22.010.024 .a CAM Nr. 82	Fissaggio lamina metallica degli arredi lignei Restauro decorazioni, fissaggio lamina metallica di arredi lignei di particolare grandezza in fascia facile euro (duecentosessantatre/49)	cad	263,49
A.22.010.026 .a CAM Nr. 83	Pulitura della lamina metallica di arredi lignei Restauro decorazioni, pulitura lamina metallica di arredi lignei di particolare grandezza in fascia facile euro (trecentosessantaotto/89)	cad	368,89
A.22.010.027 .a CAM Nr. 84	Stuccatura della lamina metallica di arredi lignei Restauro decorazioni, stuccatura lamina metallica di arredi lignei di particolare grandezza in fascia media euro (trecentosedici/19)	cad	316,19
A.22.010.028 .b CAM Nr. 85	Integrazione plastica e decorativa di arredi lignei Integrazione plastica e cromatica di arredi lignei di particolare grandezza in fascia estremamente difficile euro (milleottocentonovantasette/12)	cad	1'897,12
A.22.010.029 .d CAM Nr. 86	Lucidatura e protezione finale di arredi lignei di particolare grandezza in fascia facile euro (trecentosedici/19)	cad	316,19
A.22.010.030 .a CAM Nr. 87	idem c.s. ...in fascia difficile euro (ottocentonovantacinque/87)	cad	895,87
A.22.010.030 .c CAM Nr. 88	Integrazione plastica e decorativa di arredi lignei senza decorazioni non misurabili Integrazione plastica e decorativa di arredi lignei senza decorazioni grandi non misurabili in fascia estremamente difficile euro (milleottocentonovantasette/12)	cad	1'897,12
A.22.010.041 .d CAM Nr. 89	Ripresa fotografica e stampa a colori in supporto digitale ad alta risoluzione formato jpg e tif secondo le indicazioni fornite dalla D.L. prima, durante e dopo l'intervento euro (trentauno/63)	a foto	31,63
AN R01 Nr. 90	Mappatura dello stato di conservazione su base grafica esistente mediante tavole di mappature che riproducono le tecniche esecutive e/o lo stato di conservazione e/o gli interventi eseguiti euro (centouno/20)	a tavola	101,20
AN R02 Nr. 91	Fissaggio della lamina degli stucchi in fascia media euro (quarantacinque/83)	mq	45,83
AN R03 Nr. 92	Ricollocazione tabernacolo in deposito e lastra a marmi commessi dell'altare euro (duemilasettantadue/17)	a corpo	2'072,17
AN R04 Nr. 93	Trasporto e ricollocazione di opere secondo le direttive della D.L. euro (quattrocentosessantaquattro/31)	a trasporto	464,31
AN R05 Nr. 94	Lavori non quantificabili a misura che saranno contabilizzati con liste in economia in corso d'opera in base alle esigenze indicate dalla Direzione dei Lavori per le prestazioni eseguite da Tecnico del restauro e tecnico del restauro con competenza settoriale (operatore livello C), Restauratore di Beni Culturali (operatore livello B) e Operatore generico (operatore livello D) euro (ventimilacinquantadue/78)	a corpo	20'052,78

COMMITTENTE: Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il comune di Napoli [l_Restauromodello.dcf (C:\Users\Utente\Desktop\Nuova cartella\)]

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 1 A.02.010.120 .a CAM	Formazione di traccia nella murature Formazione di traccia nelle murature di pietrame di sezione fino a 15 cmq, nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per la pulizia con getto d'acqua ad alta pressione e getto d'aria compressa, la bagnatura a rifiuto, la formazione ed il disfacimento di piani di lavoro interni, l'abbassamento, lo sgombero, la raccolta differenziata del materiale di risulta, il trasporto alle pubbliche discariche del materiale di risulta e quanto altro necessario per dare il lavoro finito In muratura di tufo euro (trentadue/00)	ml	32,00
Nr. 2 A21.01.004.a	Perforazioni in strutture di qualsiasi genere, forma e consistenza, a qualsiasi altezza e profondità, fino a 80 mm diametro, eseguiti con le opportune cautele per evitare danni a costruzioni contigue, da compensare in base al diametro ed alla lunghezza della perforazione eseguita. Sono compresi: la perforazione da eseguirsi con sonda a rotazione con corona al Widian per dare un foro circolare di sezione costante, eseguita con velocità di rotazione idonea per non arrecare danni di alcun tipo alle strutture attraversate, l'aria compressa per la pulitura del perforo con eventuale impiego di acqua se consentito dalla D.L. , l'inserimento di apparecchi di guida per l'asta di comando della sonda, ove necessario, per garantire l'andamento rettilineo del foro e la sua esatta posizione secondo le indicazioni della D.L.. Misurato per ogni millimetro di diametro, per il primo metro di lunghezza: muratura di tufo euro (uno/41)	m/mm	1,41
Nr. 3 AN E01	Fornitura in opera di quadro elettrico sottocontatore, dettagliatamente riportato in relazione tecnica e capitolato tecnico. Tipo Siemens o similare di caratteristiche corrispondenti euro (duemilacentosettantacinque/77)	cad	2'175,77
Nr. 4 AN E02	Fornitura in opera di quadro elettrico generale, dettagliatamente riportato in relazione tecnica e capitolato tecnico. Tipo Siemens o similare di caratteristiche corrispondenti euro (undicimilaventiuno/71)	cad	11'021,71
Nr. 5 AN E03	Fornitura in opera di quadro elettrico piano terra, dettagliatamente riportato in relazione tecnica e capitolato tecnico. Tipo Siemens o similare di caratteristiche corrispondenti euro (settemilatrecentoottantasette/78)	cad	7'387,78
Nr. 6 AN E04	Fornitura in opera di quadro elettrico quota + 8,60, dettagliatamente riportato in relazione tecnica e capitolato tecnico. Tipo Siemens o similare di caratteristiche corrispondenti euro (settemilacinquecentosei/42)	cad	7'506,42
Nr. 7 AN E05	Fornitura in opera di proiettori DALI a singola emissione per applicazione indoor. La sorgente luminosa LED, di colore bianco caldo, con distribuzione luminosa Flood, è composta da 1 LED arrayled, con una CCT 3000 K ed un CRI 92; il flusso luminoso della sorgente è di 4117 lm, con un'efficienza nominale di 121.1 lm/W. Potenza assorbita dall'apparecchio è di 34 W. Tipo Linealight modello Navata_Optus o similare di caratteristiche corrispondenti. euro (quattrocentotrentasei/73)	cad	436,73
Nr. 8 AN E06	Fornitura in opera lampada da parete DALI L 30cm, con sorgente luminosa a LED caratterizzata da prestazioni elevate grazie alla lente in PMMA che minimizza l'abbagliamento garantendo la massima efficienza. Emissione luminosa UP ASIMETRICA + DOWN UGR19. Tipo TeamItalia modello Simply 21W 3000K CRI 90 UGR<19 up/down 2019ADMBVE19B o similare di caratteristiche corrispondenti euro (duecentoquarantasette/24)	cad	247,24
Nr. 9 AN E07	Fornitura in opera lampada da parete DALI L 60cm, con sorgente luminosa a LED caratterizzata da prestazioni elevate grazie alla lente in PMMA che minimizza l'abbagliamento garantendo la massima efficienza. Emissione luminosa UP ASIMETRICA + DOWN UGR19. Tipo TeamItalia modello Simply 42W 3000K CRI 90 UGR<19 up/down 2019BDMBVE19B o similare di caratteristiche corrispondenti euro (trecentosessantanove/44)	cad	369,44
Nr. 10 AN E08	Fornitura in opera lampada da parete L 30cm, con sorgente luminosa a LED caratterizzata da prestazioni elevate grazie alla lente in PMMA che minimizza l'abbagliamento garantendo la massima efficienza. Emissione luminosa UP ASIMETRICA + DOWN UGR19. Tipo TeamItalia modello Simply 21W 3000K CRI 90 UGR<19 up/down on/off 2019AOFBVE19B o similare di caratteristiche corrispondenti euro (duecentotre/85)	cad	203,85
Nr. 11 AN E09	Fornitura in opera lampada da parete L 60cm, con sorgente luminosa a LED caratterizzata da prestazioni elevate grazie alla lente in PMMA che minimizza l'abbagliamento garantendo la massima efficienza. Emissione luminosa UP ASIMETRICA + DOWN UGR19. Tipo TeamItalia modello Simply 42W 3000K CRI 90 UGR<19 up/down on/off 2019BOFBVE19B o similare di caratteristiche corrispondenti euro (trecentodiciotto/96)	cad	318,96
Nr. 12 AN E10	Fornitura in opera lampada a parete e sistemi a singola emissione per applicazione outdoor. La sorgente luminosa LED, di colore bianco caldo, con distribuzione luminosa General Lighting, è composta da 1 LED topld, con una CCT 3000 K ed un CRI 80; il flusso luminoso della sorgente è di 2500 lm, con un'efficienza nominale di 100.0 lm/W. Tipo Linealight 25W 3000K IP54 on/off ø38cm modello Switch 9172 o similare di caratteristiche corrispondenti euro (centoventisette/69)	cad	127,69
Nr. 13 AN E11	Fornitura in opera di piantana con base cablata completa di: nr.2 spot piantana 8W 25° 3000K 350mA; nr.3 spot piantana 8W 45° 3000K 350mA; nr.3 spot piantana 8W 65° 3000K 350mA; nr.1 Kit ill. indiretta 1.5m 3000K +copertura 2m. Tipo Fibretec modello Siljan piantana 8 proiettori 8W 25°/45°/60° 3000K CRI95 on/off + illuminazione indiretta- h=2m o similare di caratteristiche corrispondenti euro (duemilatrenta/65)	cad	2'030,65
Nr. 14 AN E12	Fornitura in opera di sistema bagno handicappato costituito da relè bistabile completo di pulsante di reset, suoneria, spia luminosa e pulsante a tirante altrove quotato. Il tutto per dare il lavoro finito a regola d'arte. E' compreso nel prezzo i cavi unipolari di collegamento in FG17 e le vie cavi (tubazioni e cassette di derivazioni) di collegamento. euro (cinquecentotrentaquattro/02)	cad	534,02
Nr. 15 AN E13	Fornitura in opera di NVR IP ONVIF Professionali 4K Ultra HD per la sorveglianza - 32 Canali IP fino a 12MP 4K ULTRA-HD, H.265, 320Mbps, 2 HDMI (1 fino a 4K), 1 VGA (1080P), 1 ingresso + 1 uscita audio, 16 ingressi + 6 uscite allarme, 2 LAN, Cloud P2P Easy4ip, fino a 4HDD SATA 3,5", 1 porta eSATA, 3 USB, RS232, Smart Fan. Installabile a rack. Tipo Dahua NVR5432-4KS2 o similare di		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	caratteristiche corrispondenti euro (millenovantasette/34)	cad	1'097,34
Nr. 16 AN E14	Fornitura in opera di hard disk per TVCC SATA 2TB 3.5". Tipo Dahua HDV-203 o similare di caratteristiche corrispondenti euro (duecentoventicinque/98)	cad	225,98
Nr. 17 AN E15	Fornitura in opera di switch gestito gigabit PoE a 16 porte. Tipo Dahua PFS4218-16GT-240 o similare di caratteristiche corrispondenti euro (seicentonovantacinque/30)	cad	695,30
Nr. 18 AN E16	Taglio della fascia di pavimento in marmo bianco e bardiglio larga 56 cm (4 elementi) con utilizzo di flex a pavimento e bidone aspirapolveri avendo l'attenzione di salvare più elementi in marmo possibili. Nel prezzo sono compresi oltre al taglio della pavimentazione , la rimozione del massetto, la posa in opera delle tubazioni pagata a parte , la successiva chiusura con il recupero degli elementi e/o la nuova fornitura di marmo. euro (centosessantasei/82)	m	166,82
Nr. 19 D09.05.001	Gruppo statico di continuità comprendente: raddrizzatore, carica batterie, inverter, batteria di accumulatori al Pb ermetiche, by-pass statico che permetta un passaggio automatico direttamente alla rete in caso di sovraccarico o di guasto del gruppo; un by-pass manuale che permetta un passaggio manuale direttamente sulla rete in fase di manutenzione. Il tutto sarà montato all'interno di uno o più robusti armadi metallici e fornirà una tensione stabilizzata in uscita con tolleranza max del 5% in regime dinamico e del 2% in regime statico. Distorsione in uscita con 100% di carico non lineare minore o uguale al 3%. Rendimento totale minore o uguale al 90%. Tempo di sovraccarico: 125% minore o uguale a 10'; 150% minore o uguale a 30". Conformi alle norme 50091 (C.E.I. 74.4), in opera: Gruppo di continuità ingresso trifase 400 V, uscita trifase 400 V - 10kVA - Autonomia 10' euro (tredicimiladuecentoquarantauno/00)	cad	13'241,00
Nr. 20 D09.06.012	Espansione di autonomia per gruppi statici di continuità completi di armadi di contenimento, organi di protezione, collegamenti interni ed al gruppo di continuità: Espansioni del pacco batterie per autonomia da 10' - fino a 50/60' per gruppi Ingresso trifase 400 V, uscita trifase 400 V - 10kVA euro (seimilasettecentotrentaquattro/00)	cad	6'734,00
Nr. 21 D13.01.001	Cavo di cablaggio sistemi EIB euro (due/01)	m	2,01
Nr. 22 L.01.010.010 .d CAM	Punto luce ad interruttore 10 A per ambienti fino a 16 mq Impianto elettrico per edificio civile per ambiente fino a 16 mq completo d sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura; conduttori del tipo FS17 di sezione minima di fase e di terra pari a 1.5 mmq, scatola di derivazione incassata da 104x66x48 mm con coperchio oppure se a vista da 100x100x50 mm; scatola portafrutto incassata a muro 3 posti oppure se a vista da 66x82 mm; supporto 1 posto con viti vincolanti per scatola 3 posti; frutto, serie commerciale; placca in materiale plastico o metallo 1 posto per scatola 3 posti; morsetti a mantello o con caratteristiche analoghe; conforme alle norme CEI e progettato ed eseguito in conformità delle norme tecniche vigenti, incluse le opere murarie per l'apertura delle tracce, fori e quant'altro per il posizionamento e fissaggio dei pezzi. Punto luce a interruttore 10 A Punto luce in vista IP 5X euro (cinquantasei/32)	cad	56,32
Nr. 23 L.01.010.080 .b CAM	Punto luce ad interruttore 10 A per ambienti oltre a 16 mq Impianto elettrico per edificio civile per ambiente di superficie superiore a mq16 completo di sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura; conduttori del tipo FS17 di sezione minima di fase e di terra pari a 1.5 mmq; scatola di derivazione incassata da 104x66x48 mm con coperchio oppure se a vista da 100x100x50 mm; scatola portafrutto incassata a muro 3 posti oppure se a vista da 66x82 mm; supporto 1 posto con viti vincolanti per scatola 3 posti; frutto, serie commerciale; placca in materiale plastico o metallo 1 posto per scatola 3 posti; morsetti a mantello o con caratteristiche analoghe; conforme alle norme CEI e progettato ed eseguito in conformità delle norme tecniche vigenti, incluse le opere murarie per l'apertura delle tracce, fori e quant'altro per il posizionamento e fissaggio dei pezzi. Punto luce a interruttore 10 A Punto luce con corrugato pesante euro (quarantatre/74)	cad	43,74
Nr. 24 L.01.010.140 .b CAM	Punto presa bivalente 10/16 A per ambienti fino a 16 mq Impianto elettrico per edificio civile per ambiente fino a 16 mq completo di sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura; conduttori del tipo FS17 di sezione minima di fase e di terra pari a 2,5 mmq; scatola di derivazione incassata da 104x66x48 mm con coperchio oppure se a vista da 100x100x50 mm; scatola portafrutto incassata a muro 3 posti oppure se a vista da 66x82 mm; supporto con viti vincolanti a scatola; frutto, serie commerciale; placca in materiale plastico o metallo; morsetti a mantello o con caratteristiche analoghe; conforme alle norme CEI e progettato ed eseguito in conformità delle norme tecniche vigenti, incluse le opere murarie per l'apertura delle tracce, fori e quant'altro per il posizionamento e fissaggio dei pezzi. Punto presa bivalente 10/16 A Punto presa bivalente con corrugato pesante euro (trentaotto/15)	cad	38,15
Nr. 25 L.01.010.140 .d CAM	idem c.s. ...presa bivalente a vista IP 5X euro (cinquantauno/83)	cad	51,83
Nr. 26 L.01.010.260 .a CAM	Punto pulsante Impianto elettrico per edificio civile completo di sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura calcolato per 6m; conduttori del tipo FS17 di sezione minima di fase e di terra pari a 1,5 mmq; scatola di derivazione incassata da 104x66x48 mm con coperchio oppure se a vista da 100x100x50 mm; scatola portafrutto incassata a muro 3 posti oppure se a vista da 66x82 mm; supporto 1 posto con viti vincolanti per scatola 3 posti; frutto, serie commerciale; placca in materiale plastico o metallo 1 posto per scatola 3 posti; morsetti a mantello o con caratteristiche analoghe; conforme alle norme CEI e progettato ed eseguito in conformità delle norme tecniche vigenti, incluse le opere murarie per l'apertura delle tracce, fori e quant'altro per il posizionamento e fissaggio dei pezzi. Punto luce a interruttore 10 A. Pulsante sotto traccia. euro (quarantadue/77)	cad	42,77
Nr. 27 L.01.010.260 .e CAM	idem c.s. ...A. Pulsante a tirante sotto traccia. euro (cinquanta/63)	cad	50,63
Nr. 28 L.02.010.220	Cavo tripolare FG16(O)M16 Conduttore unipolare o multipolare flessibile di rame rosso ricotto isolato in gomma HEPR di qualità G16 sotto guaina termoplastica di qualità M16, con particolari caratteristiche di reazione al fuoco e conforme al Regolamento Prodotti da Costruzione CPR (UE) n.305/11, classificato secondo la norma CEI UNEL 35016, rispondente alle norme EN 50575, EN 50575 A1, CEI UNEL 35324		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
.a CAM	35328, marchiatura CE ed IMQ, Tensione nominale: Uo/U: 0,6/1 kV - Classe di reazione al fuoco: Cca- s1b,d1,a1. Sigla di designazione FG16(O)M16 - 3 x 1,5 mmq euro (tre/36)	m	3,36
Nr. 29 L.02.010.220	idem c.s. ...3 x 2,5 mmq euro (quattro/27)	m	4,27
.b CAM	Cavo pentapolare FG16(O)M16 Conduttore unipolare o multipolare flessibile di rame rosso ricotto isolato in gomma HEPR di qualità G16 sotto guaina termoplastica di qualità M16, con particolari caratteristiche di reazione al fuoco e conforme al Regolamento Prodotti da Costruzione CPR (UE) n.305/11, classificato secondo la norma CEI UNEL 35016, rispondente alle norme EN 50575, EN 50575 A1, CEI		
Nr. 30 L.02.010.240	UNEL 35324 35328, marchiatura CE ed IMQ, Tensione nominale: Uo/U: 0,6/1 kV - Classe di reazione al fuoco: Cca- s1b,d1,a1. Sigla di designazione FG16(O)M16 - 5 G 4 mmq euro (otto/12)	m	8,12
.c CAM	idem c.s. ...5 G 6 mmq euro (dieci/43)	m	10,43
Nr. 31 L.02.010.240	idem c.s. ...5 G 16 mmq euro (ventisette/67)	m	27,67
.d CAM	Cavo unipolare FG17 Conduttore unipolare di rame rosso ricotto isolato in gomma HEPR di qualità G17, con particolari caratteristiche di reazione al fuoco e conforme al Regolamento Prodotti da Costruzione CPR (UE) n.305/11, classificato secondo la norma CEI UNEL 35016, rispondente alle norme EN 50575, EN 50575 A1, CEI UNEL 35310, marchiatura CE ed IMQ, Tensione nominale: Uo/U: 450/750 V - Classe di reazione al fuoco: Cca-s1b,d1,a1. Sigla di designazione FG17 - 1 x 1,5 mmq euro (uno/36)	m	1,36
Nr. 33 L.02.010.310	idem c.s. ...1 x 2,5 mmq euro (uno/69)	m	1,69
.a CAM	idem c.s. ...1 x 4 mmq euro (due/48)	m	2,48
Nr. 34 L.02.010.310	idem c.s. ...1 x 6 mmq euro (tre/10)	m	3,10
.b CAM	idem c.s. ...1 x 16 mmq euro (sei/27)	m	6,27
Nr. 32 L.02.010.240	Canale portacavi in PVC Canale portacavi per posa a vista in PVC autoestinguente, con coperchio frontale ad incastro elastico, protezione contro i contatti indiretti, montato su mensola o altri sistemi di sospensione compresi le curve piane o di derivazione, i pezzi speciali, le giunzioni, per impianti elettrici con grado di protezione non inferiore a IP 4X Da 100x40 mm euro (diciannove/88)	m	19,88
.f CAM	Tubo per impianti elettrici protettivi isolanti del tipo flessibile in PVC auto estinguente, serie pesante IMQ, completo di sonda tira - filo, giunzioni, curve, manicotti, cavallotti di fissaggio, sotto traccia o all'interno di controsoffitti o intercapedini o in vista Diametro 20 mm euro (due/87)	m	2,87
Nr. 35 L.02.050.030	idem c.s. ...vista Diametro 25 mm euro (tre/74)	m	3,74
.b CAM	idem c.s. ...vista Diametro 32 mm euro (quattro/56)	m	4,56
Nr. 36 L.02.080.030	idem c.s. ...vista Diametro 50 mm euro (sei/08)	m	6,08
.c CAM	Guaina spiralata in PVC auto estinguente, serie pesante, in opera all'interno di controsoffitti o intercapedini Guaina spiralata in PVC auto estinguente, serie pesante con classificazione di resistenza al fuoco, completa di sonda tira - filo, giunzioni, curve, manicotti, cavallotti di fissaggio, all'interno di controsoffitti o intercapedini o in vista Diametro 20 mm euro (quattro/74)	m	4,74
Nr. 37 L.02.080.030	Cassetta di derivazione e connessione da incasso in materiale plastico con coperchio a vite, grado di protezione IP 40, rispondente alla norma CEI, protetta contro i contatti diretti Da 152x98x70 mm euro (cinque/24)	cad	5,24
.f CAM	idem c.s. ...diretti Da 480x160x70 mm euro (diciotto/98)	cad	18,98
Nr. 38 L.02.120.030	Cassetta di derivazionecon grado di protezione IP 55, Cassetta di derivazione e contenimento stagna da parete, con coperchio a vite e passacavi, grado di protezione IP 55, rispondente alla norma CEI, protetta contro i contatti diretti Da 120x80x50 mm euro (dieci/44)	cad	10,44
.c CAM	idem c.s. ...diretti Da 150x110x70 mm euro (dodici/74)	cad	12,74
Nr. 39 L.02.120.070	Cassetta di derivazione in alluminio pressofuso predisposta con messa a terra e masselli di fissaggio, corpo in alluminio sabbiato con coperchio con bordo e guarnizione in gomma, grado di protezione IP 67 Da 239x204x90 mm		
.b			

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
CAM Nr. 47 L.02.120.070	euro (cinquantasei/15)	cad	56,15
.c	idem c.s. ...67 Da 290x250x120 mm		
CAM Nr. 48 L.02.120.080	euro (ottantaotto/79)	cad	88,79
.e	Corda in rame nudo, , completa di morsetti e capicorda, posata su passerella, tubazione protettiva o cunicolo Sezione nominale 50 mmq	m	8,33
CAM Nr. 49 L.02.120.080	euro (otto/33)		
.f	Dispersore a croce in profilato di acciaio zincato a caldo, munito di bandierina con 2 fori diametro 13 mm per allacciamento conduttori tondi e bandelle alloggiato in pozzetto di materiale plastico delle dimensioni di 400x400 mm Lunghezza 2,5 m	cad	143,42
CAM Nr. 50 L.05.010.010	euro (settecentoquarantatre/44)	cad	743,44
.e	Cassette rack Cassetta rack 19" fianchi apribili con porta in vetro, dim. 650x600x600 mm, porta in vetro 12 U		
CAM Nr. 51 L.05.020.010	euro (quattro/23)	m	4,23
.c	Cavi rame cat. 6a Cavo U/FTP 4P Cat.6A 550 MHz LSFRZH Euroclass Cca-s1b,d1,a1		
CAM Nr. 52 L.09.030.010	euro (centoottantatre/10)	cad	183,10
.i	Pannelli di alimentazione per rack Pannello alimentazione rack 19" - 9 prese Schuko		
CAM Nr. 53 L.09.030.130	euro (cinquecentosessantaotto/67)	cad	568,67
.a	Telecamera IP BULLET, sensore 1/3" CMOS Sony, risoluzione 2592x1520 (4MP), obiettivo telecamera 2,8-12 mm, grado di protezione IP66, assorbimento 6 W, alimentazione 12 V, alimentazione POE Standard IEEE 802,3 Af		
CAM Nr. 54 L.09.030.300	euro (cinquecentosette/93)	cad	507,93
.a	Accessori per apparecchi di illuminazione emergenza a LED Apparecchio illuminazione di emergenza a LED IP40/65: adesivo dx, sx, basso e uscita emergenza per lampada da 24 W		
CAM Nr. 55 L.10.010.020	euro (diciannove/31)	cad	19,31
.f	Esecuzione di tracce in muratura di mattoni pieni o tufo, eseguite a mano, compresi la chiusura delle stesse e l'avvicinamento del materiale di risulta al luogo di deposito provvisorio, in attesa del trasporto allo scarico. Misurate al metro quadrato per centimetro di profondità. Larghezza fino a 5 cm		
CAM Nr. 56 L.15.020.030	euro (quattordici/35)	mq/cm	14,35
.e	idem c.s. ...profondità. Larghezza da 5 a 10 cm		
CAM Nr. 57 L.15.020.090	euro (ventitre/58)	mq/cm	23,58
.d	idem c.s. ...profondità. Larghezza oltre i 10 cm		
CAM Nr. 58 R.02.030.010	euro (ventinove/71)	mq/cm	29,71
.a	Sovrapprezzo del 20% della voce punti di comando luci ed apparecchiature fm per utilizzo cavo FG17		
CAM Nr. 59 R.02.030.010	euro (trecentosettantadue/71)	cad	372,71
.b			
CAM Nr. 60 R.02.030.010			
.c			
CAM Nr. 61 Sovr.LUCEe FM CAM			
	Data, 23/12/2022		
	Il Tecnico Arch. Claudia Cusano		

COMMITTENTE: Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il comune di Napoli [3 - LA SAPIENZA - Ponteggi_2022.dcf (C:\Users\Utente\Desktop\Nuova cartella\)]

COMMITTENTE: Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il comune di Napoli [4 - LA SAPIENZA - Apprestamenti di cantiere e informazione_2022.dcf (C:\Users\U

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 1 AN A01	Realizzazione di protezione delle coperture a terrazzo dalle acque meteoriche eseguita con teli i pvc ad alta grammatura da posate ogni giorno alla fine lavori e rimuoverla ad inizio.... compreso ogni movimentazione, opportuno ancoraggio, il nolo per tutta la durata dei lavori, il trasporto in discarica autorizzata dei teli non più utilizzabili. euro (cinque/79)	mq	5,79
Nr. 2 AN A02	Fornitura e posa in opera di membrana impermeabile IMPERMEA SUPERSEAL in caucciù sintetico EPDM (Etilene Propilene Diene Monomero) della IMPERMEA srl, vulcanizzata in doppio strato e accoppiata ad un feltro in poliestere, fornita in rotoli di larghezza ml 1,74 - lunghezza ml 20,00 e spessore mm 2,10, dotati di una cimosa in Thermobond larga mm 40 per la saldatura elastica tra i rotoli mediante l'ausilio di una macchina ad aria calda. Prodotto marca CE, a norma EN 13956, elasticità 300% min., resistente ai raggi UV e all'ozono, resistente da -35 a + 120Â°C, resistente ai microrganismi, resistente alle radici secondo FLL. Garanzia 10 anni senza pro rata, posta in opera senza necessit� di demolizione e rifacimento di sottofondie pavimentazioni, su vecchie guaine bituminose, pannelli isolanti o superfici nuove mediante fissaggio meccanico e saldatura ad aria calda, su fondi preesistenti nelle parti orizzontali e mediante adesione ad incollaggio sulle parti verticali, inclusi i pezzi speciali quali angoli a 90° e 270° di raccordo, il tiro in alto e gli sfridi. euro (quarantanove/53)	mq	49,53
Nr. 3 AN A03	Fornitura di bocchettoni di scarico in PE lunghezza 500 mm e con collare di dimensioni 300 x300 mm in EPDM THERMOBOND della IMPERMEA srl, di diametro 90 mm da inserire nei sistemi di impermeabilizzazione per tetti e coperture a vista con teli in EPDM, completo di saldatura ad aria calda del perimetro tra il manufatto e il telo in EPDM precedentemente posato su superficie orizzontale, allo scopo di garantire la necessaria tenuta idraulica e la continuit� del sistema impermeabile. euro (cinquantacinque/58)	cadauno	55,58
Nr. 4 AN A04	Esecuzione di risvolti verticali e corpi emergenti nell'ambito degli interventi di impermeabilizzazione di tetti e coperture a vista con teli in EPDM, realizzati in modo da superare di almeno 10 cm il livello massimo raggiungibile dall'acqua (15 cm), mediante la posa di una striscia di EPDM armata con poliestere di larghezza 35 cm e spessore 1,5 mm, laminata su di un lato con THERMOBOND della IMPERMEA srl, incollata alla superficie verticale mediante l'impiego a spatola dell'adesivo a contatto 5000 della IMPERMEA srl termosaldata ad aria calda, sulla membrana in EPDM precedentemente posata in piano, con opportuno sormonto orizzontale di almeno 10 cm (in modo da ricoprire i fissaggi meccanici). Il margine superiore della striscia THERMOBOND viene altres� fissato con appositi ancoraggi meccanici, oppure ammorsato nella muratura in apposita sede ricavata da taglio ed opportunamente sigillato con il sigillante elastomero 5590 della IMPERMEA srl. euro (quaranta/91)	ml	40,91
Nr. 5 AN A05	Incollaggio elastico a tenuta idraulica di scossaline e manufatti quali lastre in marmo, pietra, ardesie, legno, etc. (da contabilizzare a parte) su marcapiani, cornicioni, parapetti o oggetti in esterno, mediante l'impiego dell'adesivo elastico impermeabilizzante monocomponente SIKABOND T8, a base di resine poliuretaniche prive di solventi, applicato nello spessore totale di circa 1,5/2 mm in due cicli operativi, il primo con spatola inox liscia con funzione impermeabilizzante ed il secondo con spatola inox dentata come collante per la lastra. Ad esclusione dell'elemento da incollare. euro (cinquantauno/44)	mq	51,44
Nr. 6 AN A06	Ripristino e rifacimento di colmi murari e/o bauletti in muratura di tuo e/o malta cementizia, per spessori fino cm 15 e di larghezza fino 70 cm, eseguito mediante la rimozione delle vecchie copertine, con il sottostante massetto, realizzazione di nuova impermeabilizzazione strutturale eseguita con malta cementizia bicomponente elastica flessibile fino a -20°C a base di leganti cementizi, l'eventuale strato di regolarizzazione, realizzato con rasatura cementizia, compreso la movimentazione dei materiali il tiro in alto euro (dodici/44)	ml*cm	12,44
Nr. 7 AN A07	Realizzazione di "cordolo" in muratura e/o mattoni da posare ai piedi delle bocche di lupo per impedire l'ingresso delle acque piovane. Compreso impermeabilizzazione strutturale eseguita con malta cementizia bicomponente elastica flessibile fino a -20°C a base di leganti cementizi, l'eventuale strato di regolarizzazione, realizzato con rasatura cementizia questa compresa, compreso trasporto e tiro in alto. euro (settantaquattro/96)	ml	74,96
Nr. 8 AN A08	Fornitura e posa in opera di lastre in pietra lavica levigata di larghezza fino a cm 35 e spessore max cm 2, compreso di gocciolatoio eventuali cappellotti di giunzione. Compreso la regolarizzazione della superficie e il fissaggio con idonei collanti ad alta adesione. Per copertine, pedate ed alzate di scala, compreso trasporto e tiro in alto euro (settantadue/11)	ml	72,11
Nr. 9 AN A09	Impermeabilizzazione eseguita mediante la stesura a due mani a spatola o a spruzzo di malta bicomponente elastica a base cementizia, aggregati selezionati a grana fine, fibre sintetiche e speciali resine acriliche in dispersione acquosa tipo Mapelastic della Mapei per uno spessore finale non inferiore a 2 mmm, compreso rete di armatura tra uno strato e l'altro. Compreso trasporto e tiro in alto. euro (ventiquattro/20)	mq	24,20
Nr. 10 AN A10	Restauro di vetrata artistica costituita generalmente da 10 pannelli, previo smontaggio di ogni singolo pannello, trasporto in officina, smontaggio degli elementi, accurata catalogazione, nuovo telaio metallico di supporto, sostituzione di ogni elemento rotto o deteriorato, rimontaggio degli elementi con sostituzione dei giunti in piombo mm10, realizzazione di cristallo stratificato di protezione, trasporto in cantiere, accurato rimontaggio, compreso ogni onere e magistero, escluso solo i ponteggi occorrenti. euro (cinquecentosettantaotto/50)	mq	578,50
Nr. 11 AN A11	Redazione PdL ai sensi dell'art. 256 del D. Lgs 81/2008. Consegna agli Organi di Vigilanza ASL competenti per territorio (UOPC, Medicina del Lavoro, SPSAL) al fine del rilascio del Nulla Osta Autorizzativo. La voce comprenede oneri ASL, sopralluogo con Organo Ispettivo. euro (duemilacinquecento/00)	a corpo	2'500,00
Nr. 12 AN A12	Allestimento Cantiere per la rimozione dell'amianto (UDP a tre stadi con gruppo filtraggio acque di lavaggio, area di stoccaggio temporaneo. Sgombero del cantiere al termine delle attivit� euro (millecinquecento/00)	a corpo	1'500,00
Nr. 13 AN A13	Bonifica e smaltimento di materiali diversi contenenti amianto Bonifica mediante rimozione e smaltimento di materiale contenente amianto sciolto o sotto forma di trovanti o parti di strutture, da non associare ad operazioni di demolizioni, bonifiche o rimozioni diverse. Bonifica e smaltimento di materiali diversi di matrice compatta. Carico su automezzi e trasporto ad impianto di conferimento autorizzato previo		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	compilazione di FIR e quanto richiesto dalla vigente normativa euro (nove/54)	kg	9,54
Nr. 14 AN A14	Incapsulamento preliminare delle tubazioni contenenti amianto per trattamento antirilascio delle fibre mediante pompa a bassa pressione ed apposito incapsulante certificato di colore rosso euro (settanta/02)	ml	70,02
Nr. 15 AN A15	Revisione ed impermeabilizzazione dei canali di gronda ricavati nello spessore della muratura delle falde del tetto e dei barbacani sulle coperture, realizzata con doppio strato di guaina liquida tipo Hiperdesmo sistem resina poliuretanica, compreso la pulizia accurata, le integrazioni e/o il rifacimento delle zone del canale ammalorate previa rimozione del vecchio massetto e successivo rifacimento con idonea malta ad alta resistenza per dare le superfici perfettamente complanari e pronte a ricevere gli strati di guaina liquida, e tutto quanto altro occorra per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte. euro (sessanta/70)	mq	60,70
Nr. 16 AN A16	Tinteggiatura mediante il seguente ciclo: 1) applicazione su intonaci nuovi, vecchi e di diversa composizione con risanante e omogeneizzante di superfici, a base di grassello di calce stagionato da 24 a 36 mesi tipo mixocal. 2) successiva applicazione d'intonaco minerale di finitura colorato in composto da Ggrassello di calce stagionato da 24 a 36 mesi tipo marmocolor. Compreso trasporto e tiro in alto. euro (diciotto/56)	mq	18,56
Nr. 17 B35116a DEI	Dispositivo anticaduta TIPO C costituito da un sistema di ancoraggio (linea vita) contro le cadute dall'alto da parte del personale manutentore (antennisti, idraulici, tecnici d'impianti etc.) operante sulla copertura, sia piana sia inclinata, per strutture in calcestruzzo, legno, acciaio o muratura. Linea vita flessibile orizzontale conforme alle seguenti normative UNI EN 795:2012, UNI EN CEN/TS 16415:2013 e UNI 11578:2015, con interasse massimo tra due ancoraggi di 15 m per consentire l'utilizzo contemporaneo del dispositivo a 4 operatori. Il sistema deve essere costituito da: n. 2 ancoraggi di estremità costituiti da profilo verticale pieno a sezione circolare $\bar{A}$ esterno 50 mm saldato al centro di una piastra orizzontale asolata (160 x 250 x 10 mm) e con altezza variabile da 250 mm a 600 mm; ancoraggi intermedi da installare per tratte superiori a 15 m costituiti da profilo verticale pieno a sezione circolare $\bar{A}$ esterno 50 mm saldato al centro di una piastra orizzontale asolata (160 x 250 x 10 mm) e con altezza variabile da 250 mm a 600 mm; n. 1 fune in acciaio inox AISI 316 $\bar{A}$ 8 mm secondo en 12385, formazione 7 x 19 = 133 fili crociata dx.; carico di rottura minimo di 36 kN, completo ad un estremo di capocorda a occhiello con redance e manicotto di serraggio in alluminio; n. 1 blocco serra fune in alluminio con sistema di bloccaggio attraverso n. 3 grani inox di serraggio con resistenza complessiva del sistema di almeno 40 kN; n. 1 tenditore M12 chiuso con forcelle agli estremi in acciaio AISI 316; n. 1 assorbitore in acciaio inox AISI 302 costituito da una molla elicoidale a trazione, filo $\bar{A}$ 9 mm, lunghezza del corpo a riposo 220 mm con occhielli terminali in grado di garantire una forza trasmessa di massimo 8,5 kN, inserito all'interno di un cilindro di protezione in alluminio e dotato di sigilli di segnalazione di entrata in funzione del sistema; n. 1 targhetta identificativa dell'impianto in alluminio; n. 1 targhetta di accesso alla copertura in alluminio: dispositivi in acciaio inox AISI 304 di altezza 500 mm, $\bar{A}$ 50 mm e fune delle seguenti lunghezze: 10 m euro (millenovecentocinquantesette/43)	cad	1'957,43
Nr. 18 B35116b DEI	Dispositivo anticaduta TIPO C costituito da un sistema di ancoraggio (linea vita) contro le cadute dall'alto da parte del personale manutentore (antennisti, idraulici, tecnici d'impianti etc.) operante sulla copertura, sia piana sia inclinata, per strutture in calcestruzzo, legno, acciaio o muratura. Linea vita flessibile orizzontale conforme alle seguenti normative UNI EN 795:2012, UNI EN CEN/TS 16415:2013 e UNI 11578:2015, con interasse massimo tra due ancoraggi di 15 m per consentire l'utilizzo contemporaneo del dispositivo a 4 operatori. Il sistema deve essere costituito da: n. 2 ancoraggi di estremità costituiti da profilo verticale pieno a sezione circolare Ø esterno 50 mm saldato al centro di una piastra orizzontale asolata (160 x 250 x 10 mm) e con altezza variabile da 250 mm a 600 mm; ancoraggi intermedi da installare per tratte superiori a 15 m costituiti da profilo verticale pieno a sezione circolare Ø esterno 50 mm saldato al centro di una piastra orizzontale asolata (160 x 250 x 10 mm) e con altezza variabile da 250 mm a 600 mm; n. 1 fune in acciaio inox AISI 316 Ø 8 mm secondo en 12385, formazione 7 x 19 = 133 fili crociata dx.; carico di rottura minimo di 36 kN, completo ad un estremo di capocorda a occhiello con redance e manicotto di serraggio in alluminio; n. 1 blocco serra fune in alluminio con sistema di bloccaggio attraverso n. 3 grani inox di serraggio con resistenza complessiva del sistema di almeno 40 kN; n. 1 tenditore M12 chiuso con forcelle agli estremi in acciaio AISI 316; n. 1 assorbitore in acciaio inox AISI 302 costituito da una molla elicoidale a trazione, filo Ø 9 mm, lunghezza del corpo a riposo 220 mm con occhielli terminali in grado di garantire una forza trasmessa di massimo 8,5 kN, inserito all'interno di un cilindro di protezione in alluminio e dotato di sigilli di segnalazione di entrata in funzione del sistema; n. 1 targhetta identificativa dell'impianto in alluminio; n. 1 targhetta di accesso alla copertura in alluminio: dispositivi in acciaio inox AISI 304 di altezza 500 mm, Ø 50 mm e fune delle seguenti lunghezze: 20 m euro (duemilacentotrentanove/05)	cad	2'139,05
Nr. 19 B35123 DEI	Dispositivi anticaduta TIPO A secondo le normative UNI EN 795:2012, UNI EN CEN/TS 16415:2013 e UNI 11578:2015 con punti di ancoraggio per superfici orizzontali, verticali e inclinate: punto di ancoraggio fisso in acciaio inox AISI 304 per ogni tipo di superficie, con foratura per il fissaggio ed occhiello per l'aggancio del DPI euro (sessantasei/32)	cad	66,32
Nr. 20 B35124a DEI	Dispositivi anticaduta TIPO A secondo le normative UNI EN 795:2012, UNI EN CEN/TS 16415:2013 e UNI 11578:2015 con punti di ancoraggio per superfici orizzontali, verticali e inclinate: gancio sottotegola in acciaio inox AISI 304 per punto di ancoraggio fisso euro (ottantaotto/20)	cad	88,20
Nr. 21 E.07.005.010 .a CAM	Massetto sottile di sottofondo in preparazione del piano di posa della impermeabilizzazione, dello spessore di almeno 2 cm, tirata con regolo per la livellazione della superficie: Con malta fine di calce e pozzolana, su superfici orizzontali euro (quattordici/19)	mq	14,19
Nr. 22 E.07.010.010 .a CAM	Massetto in malta cementizia a 400 Kg di cemento di spessore non inferiore a 3 cm per la posa di pavimentazioni, dato in opera ben pistonato e livellato a frattazzo a perfetto piano, compresi l'eventuale raccordo a guscio con le pareti. euro (diciassette/02)	mq	17,02
Nr. 23 E.07.010.040 .b CAM	Massetto di sottofondo di malta di cemento tipo 32.5 dosato a 400 kg per 1,00 m di sabbia per piano di posa di pavimentazioni sottili (linoleum, gomma, piastrelle resilienti, ecc.) dato in opera ben battuto, livellato e lisciato perfettamente. Per ogni cm di maggior spessore oltre i 4 cm euro (tre/26)	mq	3,26

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 24 E.11.020.010 .b CAM	Manto di copertura di tetti a spiovente o a padiglione, posta in opera su idoneo supporto, compresi la muratura di un filare ogni tre, oltre ai filari di gronda e di colmo, la formazione dei colmi, diagonali, bocchette, l'utilizzo di altri pezzi speciali, con l'impiego di malta fine di calce e pozzolana per le parti incastrate alla muratura, la sistemazione delle converse, gli oneri per le sovrapposizioni, gli sfridi, i tagli a misura. Tegole e coppi di tipo antico euro (cinquantacinque/52)	mq	55,52
Nr. 25 E.11.040.020 .d CAM	Pluviali e canne di ventilazione in lamiera o in PVC serie pesante, poste in opera a qualunque altezza; compresi oneri per pezzi speciali, saldature, collanti, giunzioni, sfridi, cravatte di ferro, opere murarie, tiro e calo dei materiali, verniciatura o preverniciatura nel caso delle lamiere. In alluminio da 10/10, colore rame roof, diametro 100 m euro (trentasei/29)	m	36,29
Nr. 26 E.11.040.030 .d CAM	Canali di gronda, scossaline, converse e compluvi in lamiera comunque lavorati e sagomati, compresi gli oneri per la formazione di giunti e sovrapposizioni, le chiodature, le saldature, i pezzi speciali per raccordi, il taglio a misura, gli sfridi, le staffe di ferro poste ad interasse non superiore a 1,00 ml, le legature con filo di ferro zincato, le opere murarie, la verniciatura con minio di piombo o antiruggine. Misurato al metroquadrato di sviluppo. In acciaio zincato preverniciato da 8/10 euro (cinquantauno/44)	mq	51,44
Nr. 27 E.12.060.040 .b CAM	Protezione delle stratificazioni o manti impermeabili con vernici protettive, data in opera in due successive mani. A base di resine acriliche in dispersione acquosa, bianca o verde euro (quattro/10)	mq	4,10
Nr. 28 E.12.060.070 .a CAM	Abachino di ardesia di spessore 8-10 mm, in opera con malta con 400 kg di cemento per 1,00 m di sabbia compreso i cappelletti sui giunti e ogni altro onere per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte euro (novantadue/23)	mq	92,23
Nr. 29 E.13.060.030 .t CAM	Pavimento in piastrelle klinker ceramico non gelivo, per interni o per esterni, ad intenso calpestio, posto in opera con idoneo collante su massetto di sottofondo, i giunti connessi a cemento puro, compresi le suggellature degli incastri a muro, i tagli, gli sfridi, i pezzi speciali, l'eventuale formazione dei giunti di dilatazione, la pulitura finale. Dimensioni 24,5x12 cm, antiscivolo euro (settantauno/02)	mq	71,02
Nr. 30 E.16.020.050 .a CAM	Intonaco a stucco formato da intonaco grezzo con malta fine di calce spenta e pozzolana tirata a frattazzo, eseguito su predisposte guide (comprese nel prezzo), rifinito con sovrastante strato di circa 5 mm di malta per stucchi, composta da 0,45 mc di calce spenta e 0,9 mc di polvere di marmo per 1 mc di malta, perfettamente levigato con frattazzo metallico o alla pezza. euro (trentasei/65)	mq	36,65
Nr. 31 R.01.010.060 .a CAM	Rimozione e smaltimento di tubazioni, gronde o manufatti analoghi contenenti amianto Bonifica mediante rimozione e smaltimento di canna di ventilazione o fumaria, tubazioni o grondaie di forma circolare o quadrangolare in elementi contenenti amianto, comunque fuori terra. Compreso i pezzi speciali. In conformità alle norme vigenti. Di sezione fino a 0,30 mq euro (quarantauno/56)	ml	41,56
Nr. 32 R.02.040.010 .a CAM	Spicconatura di intonaco a vivo di muro, di spessore fino a 5 cm, compreso l'onere di esecuzione anche a piccole zone e spazzolatura delle superfici. Spicconatura di intonaco a vivo di muro euro (cinque/16)	mq	5,16
Nr. 33 R.02.050.020 .b CAM	Rimozione di tubazioni varie, comprese opere murarie di demolizione. Tubazione idrauliche per usi diversi fino al diametro 2" euro (cinque/67)	ml	5,67
Nr. 34 R.02.060.028 .a CAM	Demolizione di sottofondo in malta di calce euro (quattordici/16)	mc	14,16
Nr. 35 R.02.060.050 .a CAM	Demolizione di pavimento in mattoni, marmette, ecc., compreso il sottofondo, anche con eventuale recupero parziale del materiale. euro (dieci/62)	mq	10,62
Nr. 36 R.02.090.010 .a CAM	Rimozione totale di manto di copertura a tetto in tegole embrici, coppo o canale, pianelle o tavolato Rimozione totale di manto di copertura a tetto comprendente tegole o embrici, coppo o canale, pianelle o tavolato e piccola orditura in legno compresi smontaggio di converse, canali di gronda, cernita del materiale riutilizzabile, pulitura, il calo in basso e avvicinamento al luogo di deposito provvisorio euro (quattordici/16)	mq	14,16
Nr. 37 R.02.090.070 .b CAM	Rimozione di manti impermeabili su superfici orizzontali o inclinate, a qualsiasi altezza, compresi, il calo in basso e avvicinamento al luogo di deposito provvisorio. euro (cinque/67)	mq	5,67
Nr. 38 R.02.090.090 .a CAM	Rimozione di abachini di ardesia o di materiale ceramico Rimozione di abachini in lastre di larghezza non superiore a 30 cm euro (ventiuno/25)	mq	21,25
Nr. 39 T.01.020.020 .a CAM	Trasporto di materiale proveniente da lavori di demolizione con motocarro di portata fino a 1 mc Trasporto di materiali di risulta, provenienti da demolizioni e rimozioni, eseguiti anche a mano o in zone disagiate, con motocarro di portata fino a 1 m³, o mezzo di uguali caratteristiche, compresi carico, anche a mano, viaggio, scarico, spandimento del materiale ed esclusi gli oneri di discarica autorizzata euro (settantatre/08)	mc	73,08
Nr. 40 T.01.030.020 .a CAM	Scarriolatura di materiali sciolti di qualsiasi natura e consistenza, provenienti da demolizioni e rimozioni, entro l'ambito dell'area di cantiere, per percorsi entro 50 m. euro (quarantacinque/21)	mc	45,21
	idem c.s. ...cantiere, per ogni ulteriori 50 m. o frazione euro (due/26)	mc/	

COMMITTENTE: Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il comune di Napoli [5 - LA SAPIENZA - Coperture OG2_2022.dcf (C:\Users\Utente\Desktop\Nuova cart

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 1 AN A03	Fornitura e posa in opera di membrana impermeabile IMPERMEA SUPERSEAL in caucciù sintetico EPDM (Etilene Propilene Diene Monomero) della IMPERMEA srl, vulcanizzata in doppio strato e accoppiata ad un feltro in poliestere, fornita in rotoli di larghezza ml 1,74 - lunghezza ml 20,00 e spessore mm 2,10, dotati di una cimosa in Thermobond larga mm 40 per la saldatura elastica tra i rotoli mediante l'ausilio di una macchina ad aria calda. Prodotto marca CE, a norma EN 13956, elasticità 300% min., resistente ai raggi UV e all'ozono, resistente da -35 a + 120°C, resistente ai microrganismi, resistente alle radici secondo FLL. Garanzia 10 anni senza pro rata, posta in opera senza necessità di demolizione e rifacimento di sottofondi pavimentazioni, su vecchie guaine bituminose, pannelli isolanti o superfici nuove mediante fissaggio meccanico e saldatura ad aria calda, su fondi preesistenti nelle parti orizzontali e mediante adesione ad incollaggio sulle parti verticali, inclusi i pezzi speciali quali angoli a 90° e 270° di raccordo, il tiro in alto e gli sfridi. euro (cinquantacinque/58)	mq	55,58
Nr. 2 AN A17	Sovrapprezzo per carpenteria assemblata in opera mediante saldatura con elettrodi rivestiti e/o filo di qualità idonei all'acciaio impiegato. Sovrapprezzo per carpenteria assemblata in opera mediante saldatura con elettrodi rivestiti e/o filo di qualità idonei e/o bullonata, compreso assistenza per opere murarie. euro (due/32)	kg	2,32
Nr. 3 AN A18	Invetriata esterna ad uno o più battenti apribili di grande luce in legno lamellare, con o senza sopraluce, delle dimensioni, forma e sezioni dei profili uguali agli infissi preesistenti ma con riquadrature e fermavetri per l'alloggiamento di vetro di sicurezza stratificato spessore non inferiore a 6/7 mm, completa di ferramenta, serrature, guarnizione di chiusura per battuta, gocciolatoio, maniglie, mostre e coprifili, pannelli in legno nelle riquadrature cieche lavorati a bugna come l'infisso originario, verniciatura e qualunque altro onere ed accessorio per dare il lavoro compiuto a regola d'arte a scelta della D.L., compresi i ponti di servizio necessari. euro (quattrocento/78)	mq	400,78
Nr. 4 AN A19	Sovrapprezzo alle invetrate in legno lamellare di cui all'art. AN A17 per maggiorazione sezione traversi battenti a seguito di fornitura di vetri di maggiore peso e spessore. euro (cinquantasette/51)	mq	57,51
Nr. 5 AN A20	Sovrapprezzo alle invetrate in legno lamellare di cui all'art. AN A17 per fornitura in opera di vetro camera stratificato 33.1/16 gas argon 90%/33.1, basso emissivo antinfortuno in luogo di quello semplice. euro (settantanove/81)	mq	79,81
Nr. 6 AN A21	Demolizione di scala in muratura in mattoni o tufo di spessore superiore ad una testa eseguita totalmente a mano Demolizione di muratura, anche voltata, di spessore superiore ad una testa, eseguita totalmente a mano senza che venga compromessa la stabilità di strutture o partizioni limitrofe, compresa la cernita ed accantonamento del materiale di recupero da riutilizzare. Compreso le opere provvisorie, eventuali puntellature e quant'altro occorra per eseguire le lavorazioni in sicurezza e a perfetta regola d'arte euro (trecentosettantaotto/42)	mc	378,42
Nr. 7 AN A22	Pavimento di piastrelle in cotto del tipo artigianale di dimensioni indicate dalla D.L. e spessore cm 2, in opera con collante tipo Mapei, previo trasporto del materiale ed avvicinamento dello stesso, compreso tagli a misura, sfridi, stuccatura dei giunti con stucco tipo Mapei e tutto quanto altro occorre per dare il lavoro eseguito a perfetta regola d'arte tutto secondo le indicazioni della D.L. euro (centotrentadue/33)	mq	132,33
Nr. 8 AN A23	Levigatura sottile di pavimentazione in cotto con appropriata macchina levigatrice. euro (otto/95)	mq	8,95
Nr. 9 AN A24	Trattamento di pavimento in cotto mediante lavaggio con acqua e detergente, accurata pulizia, stesura a pennello di idrorepellente sintetico, applicazione omogenea di cera protettiva a due mani e lucidatura a spazzola finale. euro (venti/56)	mq	20,56
Nr. 10 AN A25	Pavimento formato da lastre di pietra lavica poste in opera su letto di malta cementizia o con idoneo collante su masso predisposto, con giunti connessi o fuggati, compresa cernita del materiale e pulitura finale. piastrelle da cm 3,00 di spessore e di dimension e disegno su indicazioni della D.L. euro (centoventi/55)	mq	120,55
Nr. 11 AN A26	Fornitura e posa in opera di feltro modellabile protezione pavimenti in cotto e gradini in piperno euro (cinque/60)	mq	5,60
Nr. 12 AN A27	Fornitura e posa in opera di pannelli OSB a protezione della pavimentazione in marmo o in cotto euro (diciannove/51)	mq	19,51
Nr. 13 AN A28	Fornitura di montascale a cingoli o ruote a batteria, per il superamento delle barriere architettoniche adatto a trasportare una persona su carrozzina a ruote o sedia a rotelle: portata fino a 150 kg euro (quattromila/00)	a corpo	4'000,00
Nr. 14 AN A41	Fornitura in opera di lucernario vetrato in acciaio cor.ten, la struttura portante sarà realizzata con montanti tubolari in acciaio cor.ten grezzo/decapato, con vetri stratificati di sicurezza secondo i grafici progettuali, compreso ponteggio occorrente, trasporto a rifiuto dei materiali di risulta ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	regola d'arte. euro (settecentoottanta/05)	mq	780,05
Nr. 15 E.07.005.010 .a CAM	Massetto sottile di sottofondo in preparazione del piano di posa della impermeabilizzazione, dello spessore di almeno 2 cm, tirata con regolo per la livellazione della superficie: Con malta fine di calce e pozzolana, su superfici orizzontali euro (quattordici/19)	mq	14,19
Nr. 16 E.07.010.010 .a CAM	Massetto in malta cementizia a 400 Kg di cemento di spessore non inferiore a 3 cm per la posa di pavimentazioni, dato in opera ben pistonato e livellato a frattazzo a perfetto piano, compresi l'eventuale raccordo a guscio con le pareti. euro (diciassette/02)	mq	17,02
Nr. 17 E.07.010.010 .a CAM	Massetto in malta cementizia a 400 Kg di cemento di spessore non inferiore a 3 cm per la posa di pavimentazioni, dato in opera ben pistonato e livellato a frattazzo a perfetto piano, compresi l'eventuale raccordo a guscio con le pareti. euro (diciassette/02)	mq	17,02
Nr. 18 E.07.010.040 .b CAM	Massetto di sottofondo di malta di cemento tipo 32.5 dosato a 400 kg per 1,00 m di sabbia per piano di posa di pavimentazioni sottili (linoleum, gomma, piastrelle resilienti, ecc.) dato in opera ben battuto, livellato e lisciato perfettamente. Per ogni cm di maggior spessore oltre i 4 cm euro (tre/26)	mq	3,26
Nr. 19 E.07.010.040 .b CAM	Massetto di sottofondo di malta di cemento tipo 32.5 dosato a 400 kg per 1,00 m di sabbia per piano di posa di pavimentazioni sottili (linoleum, gomma, piastrelle resilienti, ecc.) dato in opera ben battuto, livellato e lisciato perfettamente. Per ogni cm di maggior spessore oltre i 4 cm euro (tre/26)	mq	3,26
Nr. 20 E.08.045.010 .b CAM	Murature o tramezzature in blocchi di calcestruzzo Muratura o tramezzatura di blocchi forati in calcestruzzo, 20x50 cm, a superficie piana, eseguita con malta bastarda, a qualsiasi altezza. Spessore 10 cm euro (trentadue/66)	mq	32,66
Nr. 21 E.08.045.010 .e CAM	Murature o tramezzature in blocchi di calcestruzzo Muratura o tramezzatura di blocchi forati in calcestruzzo, 20x50 cm, a superficie piana, eseguita con malta bastarda, a qualsiasi altezza. Spessore 20 cm euro (quarantatre/37)	mq	43,37
Nr. 22 E.13.030.020 .p CAM	Pavimento di piastrelle di gres fine porcellato Pavimento in piastrelle di gres fine porcellanato, prima scelta, a colori chiari, posto in opera con idoneo collante su massetto di sottofondo, i giunti connessi a cemento puro, compresi le suggellature degli incastri a muro, i tagli, gli sfridi, i pezzi speciali, l'eventuale formazione dei giunti di dilatazione, il lavaggio con acido, la pulitura finale. Dimensioni 30x30 cm, spessore 8 - 10 mm con superficie antiscivolo euro (sessantaotto/99)	mq	68,99
Nr. 23 E.13.050.010 .n.CAM	Pavimento in piastrelle in cotto naturale, per interni ed esterni dello spessore 10-16 mm, prima scelta, posto in opera con idoneo collante su massetto di sottofondo, i giunti connessi a cemento puro, compresi le suggellature degli incastri a muro, i tagli, gli sfridi, i pezzi speciali, l'eventuale formazione dei giunti di dilatazione, il trattamento con almeno due mani di composto di cera vergine e trementina, la pulitura finale. Dimensioni 30x30 cm, in cotto arrotato euro (novantacinque/22)	mq	95,22
Nr. 24 E.15.020.020 .a CAM	Rivestimenti in piastrelle di ceramica in pasta bianca Rivestimento di pareti in piastrelle di ceramica smaltata in pasta bianca, monocottura, di prima scelta, con superficie liscia o semilucida o bocciardata, poste in opera con idoneo collante su sottofondi predisposti, secondo qualsiasi configurazione geometrica, compresi la suggellatura dei giunti con cemento bianco o colorato, i pezzi speciali (angoli, spigoli, terminali, zoccoli), i tagli a misura, gli sfridi, la pulitura finale. Dimensioni 20x20 cm, lucide euro (quarantasei/64)	mq	46,64
Nr. 25 E.16.020.050 .a CAM	Intonaco a stucco formato da intonaco grezzo con malta fine di calce spenta e pozzolana tirata a frattazzo, eseguito su predisposte guide (comprese nel prezzo), rifinito con sovrastante strato di circa 5 mm di malta per stucchi, composta da 0,45 mc di calce spenta e 0,9 mc di polvere di marmo per 1 mc di malta, perfettamente levigato con frattazzo metallico o alla pezza. euro (trentasei/65)	mq	36,65
Nr. 26 E.18.020.020 .d CAM	Porta interna in legno con anta mobile tamburata ad una specchiatura Porta interna in legno con anta mobile tamburata con struttura interna cellulare a nido d'ape, completa di telaio maestro in listellare impiallacciato dello spessore di 8/11 mm rivestito con pannelli a base di legno o da fogli di laminato plastico HPL, coprifili ad incastro in multistrato, compreso tutta la ferramenta necessaria per il fissaggio, movimento e chiusura, le guarnizioni e la verniciatura previa mano di preparazione con prodotto impregnante contro muffe e funghi e con esclusione dei controtelai, delle maniglie e degli eventuali vetri, delle dimensioni standard di 210 x 60-70-80-90 cm - Laccata in altri colori Ral euro (cinquecentoventiquattro/42)	mq	524,42
Nr. 27 E.18.045.010 .c CAM	Controtelaio in legno abete grezzo Controtelaio in abete dello spessore di 2 cm, in opera, completo di idonee grappe per l'ancoraggio alla muratura e di tutta la ferramenta necessaria. Compresa l'assistenza muraria. Spessore 2 cm e larghezza da 10 a 12 cm euro (diciassette/64)	ml	17,64

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 28 E.19.010.010 .h CAM	Carpenteria metallica in profilati laminati a caldo per travi e pilastri Carpenteria in acciaio per travi e pilastri, laminati a caldo della serie IPE, HEA, HEB, HEM, od ottenuti per composizione saldata di piatti, completi di piastre di attacco, compresi i tagli a misura, gli sfridi, le forature, le flange, la bullonatura o saldatura dei profilati, gli oneri relativi ai controlli per legge. Sono esclusi i trattamenti protettivi e le verniciature che verranno pagati a parte. Profilati in acciaio per travi e pilastri. Acciai del tipo S355 JR classe di esecuzione EXC3 euro (quattro/87)	kg	4,87
Nr. 29 E.19.040.030 .a CAM	Zincatura a caldo di opere in ferro con trattamento a fuoco mediante immersione in vasche che contengono zinco fuso alla temperatura di circa 500 °C, previo decappaggio, lavaggio, ecc. Per strutture pesanti euro (uno/54)	kg	1,54
Nr. 30 E.20.010.096 .a CAM	Lastre di vetro o di cristallo di sicurezza in classe 1B1 Lastre di vetro o di cristallo di sicurezza stratificato tagliate a misura, di qualsiasi dimensione, per infissi in legno, in metallo o PVC con fermavetro fissato con viti e sigillato con mastice o silicone da vetrai, compresi gli sfridi, i tagli a misura, la pulitura. Classe di sicurezza 1B1 come da norma UNI 7697 - Spessore 6/7 mm euro (ottantanove/75)	mq	89,75
Nr. 31 E.21.010.005 .a CAM	Stuccatura e rasatura di intonaci con stucco compresa la successiva carteggiatura delle superfici per la preparazione alla tinteggiatura o all'applicazione di rivestimenti su pareti, volte e soffitti. Con stucco emulsionato euro (dieci/28)	mq	10,28
Nr. 32 E.21.020.055 .g CAM	Tinteggiatura per esterni con pittura traspirante a base di grassello di calce, naturale, atossica antimuffa ed anticondensa, idonea anche negli interventi bioedili e nel restauro di edifici d'epoca e monumentali. La pittura dovrà garantire una resistenza alla diffusione del vapore $S_d = 0,013$ (con spessore di 100 micron), permeabilità all'acqua $w = 0,23$ (kg/m ² * h 0,5), ed ottima resistenza agli alcali. Data in opera su superfici orizzontali o verticali, rette o curve, applicata a pennello o a rullo in due mani, previa pulitura, spolveratura e successivo trattamento delle superfici con idoneo fondo isolante. euro (quattordici/10)	mq	14,10
Nr. 33 E.21.050.005 .e CAM	Operazioni preliminari alla tinteggiatura su metallo Sgrassaggio di superfici nuove ferrose e non ferrose con impiego di solvente euro (quattro/61)	mq	4,61
Nr. 34 E.21.050.020 .a CAM	Stuccatura e rasatura su superfici metalliche Stuccatura con stucco sintetico e rasatura di superfici metalliche già trattate. euro (otto/20)	mq	8,20
Nr. 35 E.21.050.040 .a CAM	Verniciatura con smalto oleosintetico opaco Verniciatura in colori correnti chiari, a due mani a coprire. Smalto oleosintetico opaco euro (dodici/08)	mq	12,08
Nr. 36 I.01.010.040. a CAM	Impianto di acqua fredda a collettori per ambienti Predisposizione di allaccio per apparecchi igienico-sanitari con alimentazione a collettori con rubinetti di intercettazione 3/4 x 12 all'interno di bagni, wc, docce, cucine etc. a valle delle valvole di intercettazione ubicate nel locale. Sono compresi le valvole suddette, il collettore e relativa cassetta in plastica con coperchio, le tubazioni in rame in lega con titolo di purezza Cu 99,9 rivestito con resina polivinilica stabilizzata di spessore minimo 1,5 mm a sezione stellare, per distribuzioni d'acqua fredda. Sono esclusi il ripristino dell'intonaco, le apparecchiature igienico-sanitarie e le relative rubinetterie. Sono compresi le opere murarie per l'apertura e eguagliatura delle tracce. Impianto di acqua fredda a collettori per ambienti euro (settantacinque/50)	cad	75,50
Nr. 37 I.01.010.055. a CAM	Impianto di scarico con l'uso di tubi in PVC con innesto o-ring in opera all'interno di bagni, wc, docce, cucine etc. a valle della colonna fecale. Sono compresi il pozzetto a pavimento; le tubazioni in PVC le guarnizioni, le opere murarie per l'apertura e eguagliatura delle tracce, esclusi il ripristino dell'intonaco e del masso. Sono esclusi le apparecchiature igienico-sanitarie e le relative rubinetterie Impianto di scarico con tubi PVC per ambienti civili euro (cinquantadue/74)	cad	52,74
Nr. 38 I.01.010.060. a CAM	Impianto di acqua calda a collettori per ambienti Predisposizione di allaccio per apparecchi igienico-sanitari con alimentazione a collettori con rubinetti di intercettazione 3/4 x 12 all'interno di bagni, wc, docce, cucine etc. a valle delle valvole di intercettazione ubicate nel locale. Sono compresi le valvole suddette, il collettore e relativa cassetta in plastica con coperchio, le tubazioni in rame in lega con titolo di purezza Cu 99,9 rivestito con resina polivinilica stabilizzata di spessore minimo 1,5 mm a sezione stellare per distribuzioni d'acqua calda. Sono esclusi il ripristino dell'intonaco, le apparecchiature igienico-sanitarie e le relative rubinetterie. Sono compresi le opere murarie per l'apertura e eguagliatura delle tracce. Impianto di acqua calda a collettori per ambienti euro (settantauno/61)	m	71,61
Nr. 39 I.01.030.070. a CAM	Arredo completo per bagno disabili con lavabo a reclinazione variabile Arredo completo per bagno per persone disabili idoneo per ambiente di misura min 180x180 cm fornito di porta con apertura verso l'esterno con luce netta 85 cm, conforme alle norme tecniche vigenti, composto da WC bidet 49 cm, completo di miscelatore termostatico con blocco di sicurezza ed idroscopino; sedile e schienale in ABS, corredato di cassetta di risciacquo da 10 l a comando pneumatico a leva facilitato; lavabo a reclinazione variabile servito da pistoncini precaricati all'azoto in vitreo completo di rialzi paraspruzzi, bordo anteriore concavo con spartiacque e appoggiagomiti, con leva a comando facilitato. Arredo completo per locale bagno per persone disabili euro (duemilanovecentotredici/57)	cad	2'913,57

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 40 R.02.010.100 .a CAM	Taglio a sezione obbligata di muratura di qualsiasi forma e spessore, eseguito con qualunque mezzo. Muratura di tufo euro (duecentoventinove/84)	mc	229,84
Nr. 41 R.02.020.010 .a CAM	Demolizione di muratura, anche voltata, di spessore superiore ad una testa, eseguita totalmente a mano, compresa la cernita ed accantonamento del materiale di recupero da riutilizzare. Muratura in mattoni o tufo euro (centoventisette/48)	mc	127,48
Nr. 42 R.02.020.030 .c CAM	Demolizione di tramezzatura, compresi l'onere per tagli, carico trasporto e accatastamento dei materiali riutilizzabili e/o di risulta fino ad una distanza di 50 m. Spessore da 15 ,l a 30 cm euro (undici/50)	mq	11,50
Nr. 43 R.02.025.010 .a CAM	Rimozione di infissi esterni in legno come finestre, sportelli a vetri, persiane ecc., inclusa l'eventuale parte vetrata, compresi telaio, controtelaio, smuratura delle grappe o dei tasselli di tenuta ed eventuale taglio a sezione degli elementi, l'onere per il carico, trasporto e accatastamento dei materiali riutilizzabili e/o di risulta fino ad una distanza di 50 m. Superficie fino a 3 mq euro (dieci/62)	mq	10,62
Nr. 44 R.02.025.030 .a CAM	Rimozione di porta interna o esterna in legno, calcolato sulla superficie, inclusa l'eventuale parte vetrata, compreso telaio, controtelaio, smuratura delle grappe o dei tasselli di tenuta ed eventuale taglio a sezione degli elementi, l'onere del carico, trasporto e accatastamento dei materiali riutilizzabili e/o di risulta fino ad una distanza di 50 m. Superficie fino a 3 mq euro (otto/50)	mq	8,50
Nr. 45 R.02.025.060 .a CAM	Rimozione di porte o cancelli in profilato di ferro o di alluminio inclusa l'eventuale parte vetrata, compresi telaio, controtelaio, smuratura delle grappe o dei tasselli di tenuta ed eventuale taglio a sezione degli elementi, l'onere per il carico, trasporto e accatastamento dei materiali riutilizzabili e/o di risulta fino ad una distanza di 50 m. Superficie fino a 3 mq euro (dieci/62)	mq	10,62
Nr. 46 R.02.035.010 .b CAM	Rimozione di opere in ferro, completi di pezzi speciali e collari di ancoraggio alla muratura e alle strutture, di qualsiasi dimensione e spessore e con qualsiasi sviluppo, in opera a qualsiasi altezza anche in posizioni non facilmente accessibili, compresi l'onere per ponteggi, tagli, carico, trasporto e accatastamento dei materiali riutilizzabili e/o di risulta fino ad una distanza di 50 m. Rimozione di elementi strutturali con profili NP, HEA, UPN, L, C e similari euro (zero/55)	kg	0,55
Nr. 47 R.02.040.010 .a CAM	Spicconatura di intonaco a vivo di muro, di spessore fino a 5 cm, compreso l'onere di esecuzione anche a piccole zone e spazzolatura delle superfici. Spicconatura di intonaco a vivo di muro euro (cinque/16)	mq	5,16
Nr. 48 R.02.050.010 .a CAM	Rimozione di apparecchi igienico sanitari sia ordinari che per parzialmente abili comprese opere murarie di demolizione. Rimozione di apparecchi igienico sanitari euro (sette/08)	cad	7,08
Nr. 49 R.02.060.028 .a CAM	Demolizione di sottofondo in malta di calce euro (quattordici/16)	mc	14,16
Nr. 50 R.02.060.028 .a CAM	Demolizione di sottofondo in malta di calce euro (quattordici/16)	mc	14,16
Nr. 51 R.02.060.032 .a CAM	Demolizione di rivestimento in ceramica, listelli di laterizio, klinker e materiali simili. euro (sei/37)	mq	6,37
Nr. 52 R.02.060.040 .a CAM	Demolizione di pavimento in piastrelle di ceramica, compreso il sottofondo, posto in opera a mezzo di malta o colla. Demolizione di pavimento in piastrelle di ceramica euro (otto/50)	mq	8,50
Nr. 53 R.02.060.050 .a CAM	Demolizione di pavimento in mattoni, marmette, ecc., compreso il sottofondo, anche con eventuale recupero parziale del materiale. euro (dieci/62)	mq	10,62
Nr. 54 R.02.060.050 .a CAM	Demolizione di pavimento in mattoni, marmette, ecc., compreso il sottofondo, anche con eventuale recupero parziale del materiale. euro (dieci/62)	mq	10,62
Nr. 55 R.02.090.070 .b CAM	Rimozione di manti impermeabili su superfici orizzontali o inclinate, a qualsiasi altezza, compresi, il calo in basso e avvicinamento al luogo di deposito provvisorio. euro (cinque/67)	mq	5,67
Nr. 56	Architravi in ferro mediante creazione dei piani di appoggio con cuscinetti di mattoni pieni e malta cementizia, fornitura in opera di profili di ferro IPE di dimensione adeguata, opportunamente collegati tra loro con barre filettate non inferiori a Ø 14 bullonate, compreso due mani di antiruggine; riempimento dell'intercapedine con calcestruzzo avente classe di resistenza non inferiore a C20/25, successivo rinzafo con malta bastarda, compresi le opere per puntellature provvisionali,		

COMMITTENTE: Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il comune di Napoli [6 - LA SAPIENZA - Demolizioni e Costruzioni OG2 2022.dcf (C:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 1 AN A03	Fornitura e posa in opera di membrana impermeabile IMPERMEA SUPERSEAL in caucciù sintetico EPDM (Etilene Propilene Diene Monomero) della IMPERMEA srl, vulcanizzata in doppio strato e accoppiata ad un feltro in poliestere, fornita in rotoli di larghezza ml 1,74 - lunghezza ml 20,00 e spessore mm 2,10, dotati di una cimosa in Thermobond larga mm 40 per la saldatura elastica tra i rotoli mediante l'ausilio di una macchina ad aria calda. Prodotto marca CE, a norma EN 13956, elasticità 300% min., resistente ai raggi UV e all'ozono, resistente da -35 a + 120°C, resistente ai microrganismi, resistente alle radici secondo FLL. Garanzia 10 anni senza pro rata, posta in opera senza necessità di demolizione e rifacimento di sottofondi pavimentazioni, su vecchie guaine bituminose, pannelli isolanti o superfici nuove mediante fissaggio meccanico e saldatura ad aria calda, su fondi preesistenti nelle parti orizzontali e mediante adesione ad incollaggio sulle parti verticali, inclusi i pezzi speciali quali angoli a 90° e 270° di raccordo, il tiro in alto e gli sfridi. euro (cinquantacinque/58)	mq	55,58
Nr. 2 AN A17	Sovrapprezzo per carpenteria assemblata in opera mediante saldatura con elettrodi rivestiti e/o filo di qualità idonei all'acciaio impiegato. Sovrapprezzo per carpenteria assemblata in opera mediante saldatura con elettrodi rivestiti e/o filo di qualità idonei e/o bullonata, compreso assistenza per opere murarie. euro (due/32)	kg	2,32
Nr. 3 AN A18	Invetriata esterna ad uno o più battenti apribili di grande luce in legno lamellare, con o senza sopraluce, delle dimensioni, forma e sezioni dei profili uguali agli infissi preesistenti ma con riquadrature e fermavetri per l'alloggiamento di vetro di sicurezza stratificato spessore non inferiore a 6/7 mm, completa di ferramenta, serrature, guarnizione di chiusura per battuta, gocciolatoio, maniglie, mostre e coprifili, pannelli in legno nelle riquadrature cieche lavorati a bugna come l'infisso originario, verniciatura e qualunque altro onere ed accessorio per dare il lavoro compiuto a regola d'arte a scelta della D.L., compresi i ponti di servizio necessari. euro (quattrocento/78)	mq	400,78
Nr. 4 AN A19	Sovrapprezzo alle invetrate in legno lamellare di cui all'art. AN A17 per maggiorazione sezione traversi battenti a seguito di fornitura di vetri di maggiore peso e spessore. euro (cinquantasette/51)	mq	57,51
Nr. 5 AN A20	Sovrapprezzo alle invetrate in legno lamellare di cui all'art. AN A17 per fornitura in opera di vetro camera stratificato 33.1/16 gas argon 90%/33.1, basso emissivo antinfortuno in luogo di quello semplice. euro (settantanove/81)	mq	79,81
Nr. 6 AN A21	Demolizione di scala in muratura in mattoni o tufo di spessore superiore ad una testa eseguita totalmente a mano Demolizione di muratura, anche voltata, di spessore superiore ad una testa, eseguita totalmente a mano senza che venga compromessa la stabilità di strutture o partizioni limitrofe, compresa la cernita ed accantonamento del materiale di recupero da riutilizzare. Compreso le opere provvisorie, eventuali puntellature e quant'altro occorra per eseguire le lavorazioni in sicurezza e a perfetta regola d'arte euro (trecentosettantaotto/42)	mc	378,42
Nr. 7 AN A22	Pavimento di piastrelle in cotto del tipo artigianale di dimensioni indicate dalla D.L. e spessore cm 2, in opera con collante tipo Mapei, previo trasporto del materiale ed avvicinamento dello stesso, compreso tagli a misura, sfridi, stuccatura dei giunti con stucco tipo Mapei e tutto quanto altro occorre per dare il lavoro eseguito a perfetta regola d'arte tutto secondo le indicazioni della D.L. euro (centotrentadue/33)	mq	132,33
Nr. 8 AN A23	Levigatura sottile di pavimentazione in cotto con appropriata macchina levigatrice. euro (otto/95)	mq	8,95
Nr. 9 AN A24	Trattamento di pavimento in cotto mediante lavaggio con acqua e detergente, accurata pulizia, stesura a pennello di idrorepellente sintetico, applicazione omogenea di cera protettiva a due mani e lucidatura a spazzola finale. euro (venti/56)	mq	20,56
Nr. 10 AN A25	Pavimento formato da lastre di pietra lavica poste in opera su letto di malta cementizia o con idoneo collante su masso predisposto, con giunti connessi o fugati, compresa cernita del materiale e pulitura finale. piastrelle da cm 3,00 di spessore e di dimension e disegno su indicazioni della D.L. euro (centoventi/55)	mq	120,55
Nr. 11 AN A26	Fornitura e posa in opera di feltro modellabile protezione pavimenti in cotto e gradini in piperno euro (cinque/60)	mq	5,60
Nr. 12 AN A27	Fornitura e posa in opera di pannelli OSB a protezione della pavimentazione in marmo o in cotto euro (diciannove/51)	mq	19,51
Nr. 13 AN A28	Fornitura di montascale a cingoli o ruote a batteria, per il superamento delle barriere architettoniche adatto a trasportare una persona su carrozzina a ruote o sedia a rotelle: portata fino a 150 kg euro (quattromila/00)	a corpo	4'000,00
Nr. 14 AN A41	Fornitura in opera di lucernario vetrato in acciaio cor.ten, la struttura portante sarà realizzata con montanti tubolari in acciaio cor.ten grezzo/decapato, con vetri stratificati di sicurezza secondo i grafici progettuali, compreso ponteggio occorrente, trasporto a rifiuto dei materiali di risulta ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	regola d'arte. euro (settecentoottanta/05)	mq	780,05
Nr. 15 E.07.005.010 .a CAM	Massetto sottile di sottofondo in preparazione del piano di posa della impermeabilizzazione, dello spessore di almeno 2 cm, tirata con regolo per la livellazione della superficie: Con malta fine di calce e pozzolana, su superfici orizzontali euro (quattordici/19)	mq	14,19
Nr. 16 E.07.010.010 .a CAM	Massetto in malta cementizia a 400 Kg di cemento di spessore non inferiore a 3 cm per la posa di pavimentazioni, dato in opera ben pistonato e livellato a frattazzo a perfetto piano, compresi l'eventuale raccordo a guscio con le pareti. euro (diciassette/02)	mq	17,02
Nr. 17 E.07.010.010 .a CAM	Massetto in malta cementizia a 400 Kg di cemento di spessore non inferiore a 3 cm per la posa di pavimentazioni, dato in opera ben pistonato e livellato a frattazzo a perfetto piano, compresi l'eventuale raccordo a guscio con le pareti. euro (diciassette/02)	mq	17,02
Nr. 18 E.07.010.040 .b CAM	Massetto di sottofondo di malta di cemento tipo 32.5 dosato a 400 kg per 1,00 m di sabbia per piano di posa di pavimentazioni sottili (linoleum, gomma, piastrelle resilienti, ecc.) dato in opera ben battuto, livellato e lisciato perfettamente. Per ogni cm di maggior spessore oltre i 4 cm euro (tre/26)	mq	3,26
Nr. 19 E.07.010.040 .b CAM	Massetto di sottofondo di malta di cemento tipo 32.5 dosato a 400 kg per 1,00 m di sabbia per piano di posa di pavimentazioni sottili (linoleum, gomma, piastrelle resilienti, ecc.) dato in opera ben battuto, livellato e lisciato perfettamente. Per ogni cm di maggior spessore oltre i 4 cm euro (tre/26)	mq	3,26
Nr. 20 E.08.045.010 .b CAM	Murature o tramezzature in blocchi di calcestruzzo Muratura o tramezzatura di blocchi forati in calcestruzzo, 20x50 cm, a superficie piana, eseguita con malta bastarda, a qualsiasi altezza. Spessore 10 cm euro (trentadue/66)	mq	32,66
Nr. 21 E.08.045.010 .e CAM	Murature o tramezzature in blocchi di calcestruzzo Muratura o tramezzatura di blocchi forati in calcestruzzo, 20x50 cm, a superficie piana, eseguita con malta bastarda, a qualsiasi altezza. Spessore 20 cm euro (quarantatre/37)	mq	43,37
Nr. 22 E.13.030.020 .p CAM	Pavimento di piastrelle di gres fine porcellato Pavimento in piastrelle di gres fine porcellanato, prima scelta, a colori chiari, posto in opera con idoneo collante su massetto di sottofondo, i giunti connessi a cemento puro, compresi le suggellature degli incastri a muro, i tagli, gli sfridi, i pezzi speciali, l'eventuale formazione dei giunti di dilatazione, il lavaggio con acido, la pulitura finale. Dimensioni 30x30 cm, spessore 8 - 10 mm con superficie antiscivolo euro (sessantaotto/99)	mq	68,99
Nr. 23 E.13.050.010 .n.CAM	Pavimento in piastrelle in cotto naturale, per interni ed esterni dello spessore 10-16 mm, prima scelta, posto in opera con idoneo collante su massetto di sottofondo, i giunti connessi a cemento puro, compresi le suggellature degli incastri a muro, i tagli, gli sfridi, i pezzi speciali, l'eventuale formazione dei giunti di dilatazione, il trattamento con almeno due mani di composto di cera vergine e trementina, la pulitura finale. Dimensioni 30x30 cm, in cotto arrotato euro (novantacinque/22)	mq	95,22
Nr. 24 E.15.020.020 .a CAM	Rivestimenti in piastrelle di ceramica in pasta bianca Rivestimento di pareti in piastrelle di ceramica smaltata in pasta bianca, monocottura, di prima scelta, con superficie liscia o semilucida o bocciardata, poste in opera con idoneo collante su sottofondi predisposti, secondo qualsiasi configurazione geometrica, compresi la suggellatura dei giunti con cemento bianco o colorato, i pezzi speciali (angoli, spigoli, terminali, zoccoli), i tagli a misura, gli sfridi, la pulitura finale. Dimensioni 20x20 cm, lucide euro (quarantasei/64)	mq	46,64
Nr. 25 E.16.020.050 .a CAM	Intonaco a stucco formato da intonaco grezzo con malta fine di calce spenta e pozzolana tirata a frattazzo, eseguito su predisposte guide (comprese nel prezzo), rifinito con sovrastante strato di circa 5 mm di malta per stucchi, composta da 0,45 mc di calce spenta e 0,9 mc di polvere di marmo per 1 mc di malta, perfettamente levigato con frattazzo metallico o alla pezza. euro (trentasei/65)	mq	36,65
Nr. 26 E.18.020.020 .d CAM	Porta interna in legno con anta mobile tamburata ad una specchiatura Porta interna in legno con anta mobile tamburata con struttura interna cellulare a nido d'ape, completa di telaio maestro in listellare impiallacciato dello spessore di 8/11 mm rivestito con pannelli a base di legno o da fogli di laminato plastico HPL, coprifili ad incastro in multistrato, compreso tutta la ferramenta necessaria per il fissaggio, movimento e chiusura, le guarnizioni e la verniciatura previa mano di preparazione con prodotto impregnante contro muffe e funghi e con esclusione dei controtelai, delle maniglie e degli eventuali vetri, delle dimensioni standard di 210 x 60-70-80-90 cm - Laccata in altri colori Ral euro (cinquecentoventiquattro/42)	mq	524,42
Nr. 27 E.18.045.010 .c CAM	Controtelaio in legno abete grezzo Controtelaio in abete dello spessore di 2 cm, in opera, completo di idonee grappe per l'ancoraggio alla muratura e di tutta la ferramenta necessaria. Compresa l'assistenza muraria. Spessore 2 cm e larghezza da 10 a 12 cm euro (diciassette/64)	ml	17,64

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 28 E.19.010.010 .h CAM	Carpenteria metallica in profilati laminati a caldo per travi e pilastri Carpenteria in acciaio per travi e pilastri, laminati a caldo della serie IPE, HEA, HEB, HEM, od ottenuti per composizione saldata di piatti, completi di piastre di attacco, compresi i tagli a misura, gli sfridi, le forature, le flange, la bullonatura o saldatura dei profilati, gli oneri relativi ai controlli per legge. Sono esclusi i trattamenti protettivi e le verniciature che verranno pagati a parte. Profilati in acciaio per travi e pilastri. Acciai del tipo S355 JR classe di esecuzione EXC3 euro (quattro/87)	kg	4,87
Nr. 29 E.19.040.030 .a CAM	Zincatura a caldo di opere in ferro con trattamento a fuoco mediante immersione in vasche che contengono zinco fuso alla temperatura di circa 500 °C, previo decappaggio, lavaggio, ecc. Per strutture pesanti euro (uno/54)	kg	1,54
Nr. 30 E.20.010.096 .a CAM	Lastre di vetro o di cristallo di sicurezza in classe 1B1 Lastre di vetro o di cristallo di sicurezza stratificato tagliate a misura, di qualsiasi dimensione, per infissi in legno, in metallo o PVC con fermavetro fissato con viti e sigillato con mastice o silicone da vetrai, compresi gli sfridi, i tagli a misura, la pulitura. Classe di sicurezza 1B1 come da norma UNI 7697 - Spessore 6/7 mm euro (ottantanove/75)	mq	89,75
Nr. 31 E.21.010.005 .a CAM	Stuccatura e rasatura di intonaci con stucco compresa la successiva carteggiatura delle superfici per la preparazione alla tinteggiatura o all'applicazione di rivestimenti su pareti, volte e soffitti. Con stucco emulsionato euro (dieci/28)	mq	10,28
Nr. 32 E.21.020.055 .g CAM	Tinteggiatura per esterni con pittura traspirante a base di grassello di calce, naturale, atossica antimuffa ed anticondensa, idonea anche negli interventi bioedili e nel restauro di edifici d'epoca e monumentali. La pittura dovrà garantire una resistenza alla diffusione del vapore $S_d = 0,013$ (con spessore di 100 micron), permeabilità all'acqua $w = 0,23$ (kg/m ² * h 0,5), ed ottima resistenza agli alcali. Data in opera su superfici orizzontali o verticali, rette o curve, applicata a pennello o a rullo in due mani, previa pulitura, spolveratura e successivo trattamento delle superfici con idoneo fondo isolante. euro (quattordici/10)	mq	14,10
Nr. 33 E.21.050.005 .e CAM	Operazioni preliminari alla tinteggiatura su metallo Sgrassaggio di superfici nuove ferrose e non ferrose con impiego di solvente euro (quattro/61)	mq	4,61
Nr. 34 E.21.050.020 .a CAM	Stuccatura e rasatura su superfici metalliche Stuccatura con stucco sintetico e rasatura di superfici metalliche già trattate. euro (otto/20)	mq	8,20
Nr. 35 E.21.050.040 .a CAM	Verniciatura con smalto oleosintetico opaco Verniciatura in colori correnti chiari, a due mani a coprire. Smalto oleosintetico opaco euro (dodici/08)	mq	12,08
Nr. 36 I.01.010.040. a CAM	Impianto di acqua fredda a collettori per ambienti Predisposizione di allaccio per apparecchi igienico-sanitari con alimentazione a collettori con rubinetti di intercettazione 3/4 x 12 all'interno di bagni, wc, docce, cucine etc. a valle delle valvole di intercettazione ubicate nel locale. Sono compresi le valvole suddette, il collettore e relativa cassetta in plastica con coperchio, le tubazioni in rame in lega con titolo di purezza Cu 99,9 rivestito con resina polivinilica stabilizzata di spessore minimo 1,5 mm a sezione stellare, per distribuzioni d'acqua fredda. Sono esclusi il ripristino dell'intonaco, le apparecchiature igienico-sanitarie e le relative rubinetterie. Sono compresi le opere murarie per l'apertura e eguagliatura delle tracce. Impianto di acqua fredda a collettori per ambienti euro (settantacinque/50)	cad	75,50
Nr. 37 I.01.010.055. a CAM	Impianto di scarico con l'uso di tubi in PVC con innesto o-ring in opera all'interno di bagni, wc, docce, cucine etc. a valle della colonna fecale. Sono compresi il pozzetto a pavimento; le tubazioni in PVC le guarnizioni, le opere murarie per l'apertura e eguagliatura delle tracce, esclusi il ripristino dell'intonaco e del masso. Sono esclusi le apparecchiature igienico-sanitarie e le relative rubinetterie Impianto di scarico con tubi PVC per ambienti civili euro (cinquantadue/74)	cad	52,74
Nr. 38 I.01.010.060. a CAM	Impianto di acqua calda a collettori per ambienti Predisposizione di allaccio per apparecchi igienico-sanitari con alimentazione a collettori con rubinetti di intercettazione 3/4 x 12 all'interno di bagni, wc, docce, cucine etc. a valle delle valvole di intercettazione ubicate nel locale. Sono compresi le valvole suddette, il collettore e relativa cassetta in plastica con coperchio, le tubazioni in rame in lega con titolo di purezza Cu 99,9 rivestito con resina polivinilica stabilizzata di spessore minimo 1,5 mm a sezione stellare per distribuzioni d'acqua calda. Sono esclusi il ripristino dell'intonaco, le apparecchiature igienico-sanitarie e le relative rubinetterie. Sono compresi le opere murarie per l'apertura e eguagliatura delle tracce. Impianto di acqua calda a collettori per ambienti euro (settantauno/61)	m	71,61
Nr. 39 I.01.030.070. a CAM	Arredo completo per bagno disabili con lavabo a reclinazione variabile Arredo completo per bagno per persone disabili idoneo per ambiente di misura min 180x180 cm fornito di porta con apertura verso l'esterno con luce netta 85 cm, conforme alle norme tecniche vigenti, composto da WC bidet 49 cm, completo di miscelatore termostatico con blocco di sicurezza ed idroscopino; sedile e schienale in ABS, corredato di cassetta di risciacquo da 10 l a comando pneumatico a leva facilitato; lavabo a reclinazione variabile servito da pistoncini precaricati all'azoto in vitreo completo di rialzi paraspruzzi, bordo anteriore concavo con spartiacque e appoggiagomiti, con leva a comando facilitato. Arredo completo per locale bagno per persone disabili euro (duemilanovecentotredici/57)	cad	2'913,57

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 40 R.02.010.100 .a CAM	Taglio a sezione obbligata di muratura di qualsiasi forma e spessore, eseguito con qualunque mezzo. Muratura di tufo euro (duecentoventinove/84)	mc	229,84
Nr. 41 R.02.020.010 .a CAM	Demolizione di muratura, anche voltata, di spessore superiore ad una testa, eseguita totalmente a mano, compresa la cernita ed accantonamento del materiale di recupero da riutilizzare. Muratura in mattoni o tufo euro (centoventisette/48)	mc	127,48
Nr. 42 R.02.020.030 .c CAM	Demolizione di tramezzatura, compresi l'onere per tagli, carico trasporto e accatastamento dei materiali riutilizzabili e/o di risulta fino ad una distanza di 50 m. Spessore da 15 ,l a 30 cm euro (undici/50)	mq	11,50
Nr. 43 R.02.025.010 .a CAM	Rimozione di infissi esterni in legno come finestre, sportelli a vetri, persiane ecc., inclusa l'eventuale parte vetrata, compresi telaio, controtelaio, smuratura delle grappe o dei tasselli di tenuta ed eventuale taglio a sezione degli elementi, l'onere per il carico, trasporto e accatastamento dei materiali riutilizzabili e/o di risulta fino ad una distanza di 50 m. Superficie fino a 3 mq euro (dieci/62)	mq	10,62
Nr. 44 R.02.025.030 .a CAM	Rimozione di porta interna o esterna in legno, calcolato sulla superficie, inclusa l'eventuale parte vetrata, compreso telaio, controtelaio, smuratura delle grappe o dei tasselli di tenuta ed eventuale taglio a sezione degli elementi, l'onere del carico, trasporto e accatastamento dei materiali riutilizzabili e/o di risulta fino ad una distanza di 50 m. Superficie fino a 3 mq euro (otto/50)	mq	8,50
Nr. 45 R.02.025.060 .a CAM	Rimozione di porte o cancelli in profilato di ferro o di alluminio inclusa l'eventuale parte vetrata, compresi telaio, controtelaio, smuratura delle grappe o dei tasselli di tenuta ed eventuale taglio a sezione degli elementi, l'onere per il carico, trasporto e accatastamento dei materiali riutilizzabili e/o di risulta fino ad una distanza di 50 m. Superficie fino a 3 mq euro (dieci/62)	mq	10,62
Nr. 46 R.02.035.010 .b CAM	Rimozione di opere in ferro, completi di pezzi speciali e collari di ancoraggio alla muratura e alle strutture, di qualsiasi dimensione e spessore e con qualsiasi sviluppo, in opera a qualsiasi altezza anche in posizioni non facilmente accessibili, compresi l'onere per ponteggi, tagli, carico, trasporto e accatastamento dei materiali riutilizzabili e/o di risulta fino ad una distanza di 50 m. Rimozione di elementi strutturali con profili NP, HEA, UPN, L, C e similari euro (zero/55)	kg	0,55
Nr. 47 R.02.040.010 .a CAM	Spicconatura di intonaco a vivo di muro, di spessore fino a 5 cm, compreso l'onere di esecuzione anche a piccole zone e spazzolatura delle superfici. Spicconatura di intonaco a vivo di muro euro (cinque/16)	mq	5,16
Nr. 48 R.02.050.010 .a CAM	Rimozione di apparecchi igienico sanitari sia ordinari che per parzialmente abili comprese opere murarie di demolizione. Rimozione di apparecchi igienico sanitari euro (sette/08)	cad	7,08
Nr. 49 R.02.060.028 .a CAM	Demolizione di sottofondo in malta di calce euro (quattordici/16)	mc	14,16
Nr. 50 R.02.060.028 .a CAM	Demolizione di sottofondo in malta di calce euro (quattordici/16)	mc	14,16
Nr. 51 R.02.060.032 .a CAM	Demolizione di rivestimento in ceramica, listelli di laterizio, klinker e materiali simili. euro (sei/37)	mq	6,37
Nr. 52 R.02.060.040 .a CAM	Demolizione di pavimento in piastrelle di ceramica, compreso il sottofondo, posto in opera a mezzo di malta o colla. Demolizione di pavimento in piastrelle di ceramica euro (otto/50)	mq	8,50
Nr. 53 R.02.060.050 .a CAM	Demolizione di pavimento in mattoni, marmette, ecc., compreso il sottofondo, anche con eventuale recupero parziale del materiale. euro (dieci/62)	mq	10,62
Nr. 54 R.02.060.050 .a CAM	Demolizione di pavimento in mattoni, marmette, ecc., compreso il sottofondo, anche con eventuale recupero parziale del materiale. euro (dieci/62)	mq	10,62
Nr. 55 R.02.090.070 .b CAM	Rimozione di manti impermeabili su superfici orizzontali o inclinate, a qualsiasi altezza, compresi, il calo in basso e avvicinamento al luogo di deposito provvisorio. euro (cinque/67)	mq	5,67
Nr. 56	Architravi in ferro mediante creazione dei piani di appoggio con cuscinetti di mattoni pieni e malta cementizia, fornitura in opera di profili di ferro IPE di dimensione adeguata, opportunamente collegati tra loro con barre filettate non inferiori a Ø 14 bullonate, compreso due mani di antiruggine; riempimento dell'intercapedine con calcestruzzo avente classe di resistenza non inferiore a C20/25, successivo rinzafo con malta bastarda, compresi le opere per puntellature provvisionali,		

COMMITTENTE: Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il comune di Napoli [6 - LA SAPIENZA - Demolizioni e Costruzioni OG2 2022.dcf (C:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 1 AN A29	Consolidamento locale con fasciature di ricoprimento i corrispondenza delle lesioni della volte o pareti in muratura, previa rasatura di livellamento con malta premiscelata bicomponente ad elevata duttilità a base di calce idraulica ed eco-pozzolana, rete in fibra di vetro alcali-resistentepreapprettata di grammatura 225 g/mq, secondo strato di ricoprimento con malta premiscelata bicomponente ad elevata duttilità a base di calce idraulica ed eco-pozzolana per uno spessore finale non inferiore a 5 mm, secondo lo schema e le indicazioni della D.L. (Progetto 1) euro (sessantasei/10)	ml	66,10
Nr. 2 AN A30	Placcaggio strutturale su pareti portanti in muratura mediante sistema FRCM conforme alle Linee Guida del CSLLPP FRCM: costituito da rete preformata in fibra naturale di basalto e acciaio inox peso netto >400 g/mq e matrice inorganica a base di malta strutturale a calce traspirante per applicare ed inglobare la rete di rinforzo, e collegato alla muratura mediante connettori a secco in acciaio inox AISI 316 : previa demolizione dell’intonaco esistente fino al raggiungimento della superficie in muratura per la porzione da rinforzare e/o ricostruzione delle eventuali parti mancanti di muratura (da pagarsi a parte); accurata pulizia da polveri, oli e vernici del supporto murario sul quale deve essere applicato il sistema di rinforzo; lavaggio e bagnatura della superficie fino a saturazione; eventuale applicazione di fissativo consolidante corticale ed eventuale regolarizzazione delle superfici, applicazione a cazzuola di un primo strato di malta strutturale a base di calce seguendo le indicazioni riportate nella scheda tecnica per uno spessore di circa 5 mm; applicazione della rete preformata bidirezionale in fibra naturale di basalto e acciaio inox con adeguate sovrapposizioni (peso netto >400 g/mq) sullo strato di malta precedentemente posato; inserimento a secco mediante apposito mandrino di barre elicoidali in acciaio inox AISI 316 in ragione di almeno 4 connettori/mq e ripiegamento dell’estremità per almeno 10 cm sulla rete precedentemente posata; completamento del rinforzo mediante applicazione a cazzuola di un ulteriore strato di malta strutturale a base di calce per uno spessore massimo totale del rinforzo pari a 10 mm prestando attenzione a posizionare la rete al centro del pacchetto, secondo lo schema e le indicazioni della D.L.(Progetto 2) euro (centosettantaotto/88)	mq	178,88
Nr. 3 AN A31	Consolidamento di muratura di cantonali mediante iniezioni ed ancoraggi, previa realizzazione di perfori fi 24 di lunghezza fino a 2,50 (per l'alloggiamento delle armature e successiva iniezione) perpendicolarmente alla superfice e leggermente inclinati per favorire il deflusso della boiaccia di iniezione; stuccatura dei giunti della muratura con malta esente da cemento a base di eco-pozzolana ed inerti selezionati; inserimento all'interno delle perforazioni delle barre di armatura in forma di tubo pultruso in fibre di carbonio modulo elastico 170 GPa, diametro esterno 10 mm e diametro interno 8 mm preimpregnato con resina epossidica da utilizzare in abbinamento ad iniettori fi 23 mm con valvola di non ritorno e tubicini di sfiato per la realizzazione di iniezioni armate con boiaccia per consolidamento di murature, realizzata con un legante premiscelato idraulico filerizzato fluido, esente da cemento a reazione pozzolanica, secondo lo schema e le indicazioni della D.L. (Progetto 3) euro (centoventinove/18)	ml	129,18
Nr. 4 AN A32	Architravi in ferro mediante creazione dei piani di appoggio con cuscinetti di mattoni pieni e malta cementizia, fornitura in opera di n 3 profili di ferro HEB di dimensione adeguata, opportunamente collegati tra loro con barre filettate non inferiori a Ø 14 bullonate, compreso due mani di antiruggine; riempimento dell'intercapedine con calcestruzzo avente classe di resistenza non inferiore a C20/25, successivo rinzafo con malta bastarda, compresi le opere per puntellature provvisionali, tagli e demolizioni di strutture esistenti. Per luci fino a 1,40 m spessori da 61 a 100 cm con HEB. (Progetto 4) euro (millesettecentoquarantatre/55)	cad	1’743,55
Nr. 5 AN A33	Consolidamento di volte in muratura mediante cappatura intradossale, realizzato previa preparazione del substrato con pulizia della superfice di intradosso della volta, eventuale applicazione di fissativo consolidante corticale tipo biocalce, eventuale ricostruzione della continuità materica ed eventuale regolarizzazione della superfice con geocalce; accurata pulizia da polveri, oli e vernici del supporto murario, stesura sul supporto di uno spessore medio di 3-5 mm di geocalce per applicare ed inglobare il tessuto unidirezionale di rinforzo in fibra di acciaio galvanizzato ad altissima resistenza disposto all'intradosso in fasce parallele alle unghie e/o nervature delle volte,come da schema riportato nelle tavole progettuali, esecuzione di connessioni meccaniche con connettori meccanici a fiocco avente sezione minima 12,9 mmq e carico ultimo a trazione minimo 14,5 kN mediante le seguenti lavorazioni: perforazione della muratura fi <26 mm secondo le specifiche progettuali, inserimento di connettori meccanici a fiocco in fibre di carbonio ad alta resistenza, di lunghezza almeno 30 cm all'interno della muratura e con sfiocco esterno di almeno 20 cm, da utilizzare in abbinamento ad iniettori fi 23 mm con valvola di non ritorno e tubicini di sfiato per la realizzazione di iniezioni armate con boiaccia per consolidamento di murature, realizzata con un legante premiscelato idraulico filerizzato fluido, esente da cemento a reazione pozzolanica, ; piegatura secondo specifiche progettuali; rasatura finale protettiva con geocalce spessore medio 2-5 mm per inglobare il rinforzo e chiudere eventuali vuoti, è necessario garantire la contemporanea maturazione dello strato iniziale e di quello finale che va quindi applicato quando il precedente è ancora umido, il tutto secondo lo schema, secondo specifiche progettuali e le indicazioni della D.L. (Progetto 5) euro (duecentoottantacinque/14)	mq	285,14
Nr. 6 AN A34	Fornitura e posa in opera di catene in acciaio tipo S355, diametro 25 mm. Le catene saranno fornite con apposite filettature per consentire l'inserimento dei manicotti (pagati a parte) di giunzione tra una barra e l'altra, queste ultime ognuna di lunghezza max di ml 6,00 . Il tutto per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte. euro (centocinquanta/21)	ml	150,21
Nr. 7 AN A35	Fornitura e posa in opera di catene in acciaio tipo S355, diametro 40 mm. Le catene saranno fornite con apposite filettature per consentire l'inserimento dei manicotti (pagati a parte) di giunzione tra una barra e l'altra, queste ultime ognuna di lunghezza max di ml 6,00 . Il tutto per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte. euro (centosettantacinque/51)	ml	175,51
Nr. 8 AN A36	Fornitura e posa in opera di manicotti aperti in acciaio zincato, per consentire il collegamento tra le catene. Il tutto per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte. euro (ventisette/36)	cadauno	27,36
Nr. 9 AN A37	Fornitura e posa in opera di reggicattene in acciaio zincato con occhiello, per consentire il passaggio delle catene, fissati a muro. Il tutto per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte. euro (settantatre/70)	cadauno	73,70
Nr. 10 AN A38	Fornitura e posa in opera di piastre in acciaio 300x300x20 fissate a muro, complete di dadi e bulloni per la messa in tensione delle catene. Il tutto per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte. euro (quattrocentosessantasei/46)	cadauno	466,46

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 11 AN A39	Fornitura e posa in opera di piastre in acciaio 400x400x20 fissate a muro, complete di dadi e bulloni per la messa in tensione delle catene. Il tutto per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte. euro (cinquecentonovantadue/96)	cadauno	592,96
Nr. 12 AN A40	Lavori non quantificabili a misura che saranno contabilizzati con liste in economia in corso d'opera in base alle esigenze indicate dalla Direzione dei Lavori per le prestazioni eseguite da operai specilizzati, operai qualificati e operai comuni. euro (undicimilacinquecentonovantaquattro/99)	€	11'594,99
Nr. 13 E.08.010.085 .b CAM	Muratura per elevazione in pietrame tufaceo con fornitura del pietrame Muratura per opere in elevazione formata da pietrame tufaceo in scaglioni sbozzati al martellone e malta, di qualsiasi genere e spessore, eseguita a qualsiasi altezza, con una o entrambe le facce rustiche, compreso ammorsature, spigoli, riseghe, ecc. Con malta cementizia euro (duecentotrenta/18)	mc	230,18
Nr. 14 E.19.040.030 .a CAM	Zincatura a caldo di opere in ferro con trattamento a fuoco mediante immersione in vasche che contengono zinco fuso alla temperatura di circa 500 °C, previo decappaggio, lavaggio, ecc. Per strutture pesanti euro (uno/54)	kg	1,54
Nr. 15 R.03.010.020 .a CAM	Perforazione di muratura, del diametro da 66 a 89 mm Perforazione di muratura, del diametro da 36 a 90 mm eseguito con sonda meccanica a rotopercolazione con getto d'acqua equipaggiata con corona perforante. Lunghezza fino a 5 m euro (quarantaotto/38)	ml	48,38
Nr. 16 R.03.030.010 .a CAM	Ripresa di murature mediante sostituzione parziale del materiale con metodo scuci-cuci, comprendente demolizione in breccia nella zona di intervento, ricostruzione della muratura e sua forzatura mediante inserimento di cunei di legno da sostituire a ritiro avvenuto, con elementi murari allettati con malta abbastanza fluida; compresa la fornitura del materiale, il carico, il trasporto - a qualsiasi distanza - e lo scarico a rifiuto del materiale di risulta, secondo le seguenti tipologie di murature: in mattoni di tufo euro (quattrocentocinquantaotto/38)	mc	458,38
Nr. 17 R.03.030.035 .a CAM	Sarcitura di lesioni su murature da eseguirsi mediante l'impiego di scaglie di laterizio o pietra da recupero e malta di cemento a 400 Kg, previa accurata scarnitura, depolverizzazione e lavaggio delle superfici. Su murature di tufo larghezza fino a 5 cm profondità fino a 10 cm euro (ventinove/69)	ml	29,69
Nr. 18 R.03.040.030 .a CAM	Asportazione in profondità del calcestruzzo ammalorato, da eseguirsi nelle zone degradate, mediante idroscarifica e/o sabbiatura, fino al raggiungimento dello strato del cls con caratteristiche di buona solidità, omogeneità o comunque non carbonatato, ed ogni altro elemento che possa fungere da falso aggrappo ai successivi trattamenti e/o getti euro (trentadue/01)	mq	32,01
Nr. 19 R.03.040.050 .a CAM	Trattamento dei ferri d'armatura con prodotto passivante liquido con dispersione di polimeri di resine sintetiche legate a cemento, applicato a pennello in due strati, con intervallo di almeno 2 ore tra la prima e la seconda mano euro (ventisette/58)	mq	27,58
Nr. 20 R.03.040.060 .a CAM	Riprofilatura con rifinitura a cazzuola e frattazzo metallico, con malta pronta a ritiro controllato dalle seguenti caratteristiche: resistenza a compressione a 24 ore >= 200 Kg/cm², a 3 gg >= 400 Kg/cm². Per spessore medio fino a 30 mm. Riprofilatura applicata a mano con malta a ritiro controllato euro (centosette/41)	mq	107,41
Nr. 21 T.01.020.020 .a CAM	Trasporto di materiale proveniente da lavori di demolizione con motocarro di portata fino a 1 mc Trasporto di materiali di risulta, provenienti da demolizioni e rimozioni, eseguiti anche a mano o in zone disagiate, con motocarro di portata fino a 1 m³, o mezzo di uguali caratteristiche, compresi carico, anche a mano, viaggio, scarico, spandimento del materiale ed esclusi gli oneri di scarica autorizzata euro (settantatre/08)	mc	73,08
Nr. 22 T.01.030.020 .a CAM	Scarriolatura di materiali sciolti di qualsiasi natura e consistenza, provenienti da demolizioni e rimozioni, entro l'ambito dell'area di cantiere, per percorsi entro 50 m. euro (quarantacinque/21)	mc	45,21
Nr. 23 T.01.030.020 .b CAM	idem c.s. ...cantiere, per ogni ulteriori 50 m. o frazione euro (due/26)	mc/ 50m	2,26
Nr. 24 T.01.030.030 .a CAM	Tiro in alto o calo in basso o da qualsiasi altezza dei materiali di impiego, compreso l'onere per il carico e lo scarico dei materiali. Compresi e compensati, altresì tutti gli oneri per l'installazione del tiro, il funzionamento, la mano d'opera per le manovre dell'organo elevatore. euro (quarantaquattro/87)	mc	44,87
	Data, 27/12/2022		
	Il Tecnico Arch. Claudia Cusano		
	----- ----- ----- ----- ----- -----		